



Guida Utente

GD-RT-BC3004N

GD-RT-AP8008P

GD-RT-BC3008N

GD-RT-AP8016P

GD-RT-BC3016N

GD-RT-AP8016N

GD-RT-AP5004P

GD-RT-AT8016N

Contenuti

1	Introduzione.....	9
1.1	Modello applicabile	9
1.2	Attivare il dispositivo	10
1.2.1	Utente e indirizzo IP predefiniti	10
1.2.2	Attivazione tramite menu locale.....	10
1.2.3	Attivazione tramite Grundig IP-Finder	11
1.2.4	Attivazione tramite browser web	12
1.3	Configurare le impostazioni TCP/IP	13
1.4	Impostazioni HDD	14
1.5	Configurare l'ingresso del segnale	14
1.6	Configurazione della modalità IP avanzata	14
1.7	Collegare la telecamera PoC	15
1.8	Aggiungere una telecamera di rete	16
1.8.1	Aggiungere una telecamera di rete online con ricerca automatica.....	17
1.8.2	Aggiungere manualmente una telecamera di rete	17
1.8.3	Configurazione del protocollo personalizzato	18
1.9	Configurazione della trasmissione a lunga distanza a 5 MP	19
1.10	Accesso alla piattaforma.....	20
1.10.1	Configurare il servizio SCMS	20
2	Impostazioni della fotocamera	22
2.1	Configurazione dei parametri dell'immagine.....	22
2.2	Configurazione delle impostazioni OSD	22
2.3	Configurazione della maschera di privacy	23
2.4	Importazione/esportazione dei file di configurazione delle telecamere IP	24
2.5	Sincronizzazione temporale della telecamera IP	25
2.6	Salvare i dati VCA della telecamera	25
2.7	Aggiornamento delle telecamere IP	25
3	Vista dal vivo	26
3.1	Avvio della vista dal vivo	26

3.1.1 Configurare le impostazioni di Live View	GRUNDIG
3.1.2 Configurazione della commutazione automatica delle telecamere	27
3.1.3 Configurare il layout della vista dal vivo	27
Configurare la modalità Live View.....	28
3.1.4 Configurare la codifica del canale zero	29
3.1.5 Utilizzare un monitor ausiliario	29
3.2 Zoom digitale	30
3.3 Strategia di visione dal vivo.....	30
3.4 Posizionamento 3D	31
3.5 Controllo PTZ	31
3.5.1 Configurazione dei parametri PTZ.....	31
3.5.2 Impostazione di una preimpostazione	32
3.5.3 Richiamare una preimpostazione	32
3.5.4 Impostare una pattuglia.....	33
3.5.5 Chiamare una pattuglia.....	34
3.5.6 Impostare un modello.....	35
3.5.7 Chiamare un modello.....	35
3.5.8 Impostazione del limite di scansione lineare	36
3.5.9 Parco One-Touch.....	36
3.5.10 Funzioni ausiliarie	37
4 Registrazione e riproduzione	39
4.1 Registrazione.....	39
4.1.1 Configurare i parametri di registrazione	39
4.1.2 Abilitazione dell'accesso al flusso H.265	41
4.1.3 Registrazione manuale	41
4.1.4 Configurare il piano di registrazione	41
4.1.5 Configurare la registrazione continua	43
4.1.6 Configurazione della registrazione attivata dal rilevamento del movimento	44
4.1.7 Configurare la registrazione su evento	44
4.1.8 Configurare la registrazione con allarme	44
4.1.9 Configurare la cattura delle immagini.....	45

4.1.10 Configurare la registrazione delle vacanze	GRUNDIG
4.1.11 Configurazione di registrazione e acquisizione ridondanti	46
4.1.12 Configurare la modalità 1080p Lite	47
4.2 Riproduzione	47
4.2.1 Riproduzione istantanea	47
4.2.2 Riproduzione di un video normale	48
4.2.3 Riproduzione di video ricercati in modo intelligente	48
4.2.4 Riproduzione di file ricercati personalizzati	49
4.2.5 Riproduzione di file tag	50
4.2.6 Gioco per sottoperiodi	52
4.2.7 File di registro del gioco	52
4.2.8 Riproduzione di file esterni	53
4.3 Operazioni di riproduzione	53
4.3.1 Video normale/importante/personalizzato	53
4.3.2 Impostare la strategia di gioco in modalità Importante/Custom	53
4.3.3 Modifica di videoclip	54
4.3.4 Commutazione tra flusso principale e flusso secondario	54
4.3.5 Visualizzazione miniature	54
4.3.6 Vista veloce	55
4.3.7 Zoom digitale	55
5 Analisi intelligente	56
5.1 Configurare la modalità VCA avanzata	56
5.1.1 Rilevamento facciale	56
5.1.2 Rilevamento delle intrusioni	57
5.1.3 Rilevamento degli attraversamenti di linea	58
5.1.4 Rilevamento dell'ingresso della regione	59
5.1.5 Rilevamento dell'uscita dalla regione	60
5.2 Rilevamento del corpo umano	61
5.2.1 Rilevamento del corpo umano	61
5.2.2 Ricerca sul corpo umano	62
5.3 Rilevamento del movimento	64

5.4 Rilevamento del veicolo.....	64
5.4.1 Configurare il rilevamento dei veicoli	64
5.4.2 Ricerca veicoli	65
5.5 Rilevamento del bersaglio.....	66
5.6 Conteggio delle persone	66
5.7 Mappa del calore.....	67
6 Evento	68
6.1 Allarme evento normale	68
6.1.1 Configurazione degli allarmi di perdita video	68
6.1.2 Configurazione degli allarmi di manomissione video	68
6.1.3 Configurazione degli allarmi dei sensori	68
6.1.4 Configurare gli allarmi delle eccezioni	69
6.2 Allarme evento VCA.....	69
6.2.1 Rilevamento del bagaglio incustodito	70
6.2.2 Rilevamento della rimozione degli oggetti	71
6.2.3 Rilevamento eccezioni audio	72
6.2.4 Rilevamento della sfocatura	73
6.2.5 Rilevamento del cambio improvviso di scena	74
6.2.6 Allarme PIR.....	75
6.3 Configurazione del programma di attivazione.....	76
6.4 Configurare le azioni di collegamento	76
6.4.1 Configurazione del monitoraggio a schermo intero del commutatore automatico	76
6.4.2 Configurazione dell'avviso audio	77
6.4.3 Notificare il Centro di Sorveglianza.....	77
6.4.4 Configurazione del collegamento e-mail	78
6.4.5 Uscita allarme a innesco	78
6.4.6 Configurazione del collegamento PTZ.....	78
6.4.7 Configurazione del collegamento degli allarmi audio e luminosi.....	79
7 Gestione dei file	80
7.1 File di ricerca	80
7.2 File di esportazione.....	80

7.3 Ricerca intelligente	81
8 Configurazione POS.....	81
8.1 Configurazione della connessione POS	81
8.2 Configurazione della sovrapposizione del testo del POS	84
8.3 Configurazione dell'allarme POS.....	84
9 Stoccaggio	86
9.1 Gestione dei dispositivi di archiviazione	86
9.1.1 Gestione dell'HDD locale.....	86
9.1.2 Aggiungere un disco di rete	88
9.1.3 Gestire eSATA	89
9.1.4 Gestione di eSATA.....	90
9.2 Array di dischi	92
9.2.1 Creare un array di dischi	92
9.2.2 Ricostruire una matrice.....	94
10 Impostazioni di rete	96
10.1 Configurare il DDNS	96
10.2 17.3 Configurazione di PPPoE	96
10.3 Configurare il Port Mapping (NAT)	97
10.4 Configurare SNMP	98
10.5 Configurare la posta elettronica	99
10.6 Configurare la porta.....	101
10.7 Configurare ONVIF	102
11 Gestione degli utenti e sicurezza	103
11.1 Gestione degli account utente.....	103
11.1.1 Aggiungere un utente	103
11.1.2 Modifica dell'utente amministratore	104
11.1.3 Modifica di un utente operatore/ospite	105
11.2 Gestire i permessi degli utenti	105
11.2.1 Impostazione dei permessi utente.....	105
11.2.2 Impostare l'autorizzazione alla visualizzazione dal vivo sulla schermata di blocco	108
11.3 Configurare la sicurezza della password	109

11.3.1	Esportazione del file GUID	109
11.3.2	Configurare le domande di sicurezza	109
11.3.3	Configurare l'e-mail riservata	110
11.4	Ripristino della password.....	111
11.4.1	Ripristino della password tramite GUID.....	111
11.4.2	Ripristino della password in base alle domande di sicurezza	111
11.4.3	Ripristino della password da parte di SCMS	112
11.4.4	Reimpostazione della password tramite e-mail riservata.....	112
12	Gestione del sistema.....	113
12.1	Configurare il dispositivo	113
12.2	Configurare il tempo	113
12.2.1	Sincronizzazione manuale dell'ora	113
12.2.2	Sincronizzazione NTP.....	114
12.2.3	Sincronizzazione DST.....	114
12.3	Rilevamento della rete	115
12.3.1	Monitoraggio del traffico di rete.....	115
12.3.2	Test del ritardo della rete e della perdita di pacchetti	115
12.3.3	Esportazione del pacchetto di rete	116
12.3.4	Statistiche sulle risorse di rete	116
12.4	Manutenzione dei dispositivi di archiviazione	117
12.4.1	Rilevamento del settore danneggiato.....	117
12.4.2	Rilevamento S.M.A.R.T.....	118
12.4.3	Rilevamento della salute degli HDD	119
12.4.4	Configurare la clonazione dei dischi.....	119
12.4.5	Riparazione del database.....	120
12.5	Dispositivo di aggiornamento	120
12.5.1	Aggiornamento tramite dispositivo di backup locale.....	120
12.5.2	Aggiornamento tramite FTP.....	121
12.5.3	Aggiornamento tramite browser web	121
12.6	Importazione/esportazione dei file di configurazione del dispositivo	122
12.7	Ricerca ed esportazione dei file di registro	122

12.7.1 Caricare i registri sul server.....	GRUNDIG
12.7.2 Autenticazione unidirezionale.....	124
12.7.3 Autenticazione bidirezionale.....	124
12.8 Ripristino delle impostazioni predefinite	125
12.9 Gestione della sicurezza.....	126
12.9.1 Configurare ONVIF	126
12.9.2 Filtro indirizzo IP/MAC	126
12.9.3 Autenticazione RTSP	127
12.9.4 Autenticazione HTTP	128
13 Appendice	129
13.1 Elenco degli adattatori di alimentazione applicabili	129
13.2 Glossario	129
13.3 Domande frequenti.....	131

1 Introduzione

Grazie per aver acquistato un prodotto **GRUNDIG**. Prima di installare o collegare il prodotto, leggere la seguente documentazione, contenuta nella confezione del prodotto:

- Esclusione di responsabilità legale
- Istruzioni di sicurezza
- Manuale di installazione per il rispettivo modello di prodotto

Ulteriori informazioni sul prodotto, come schede tecniche, documenti CE, ecc. sono disponibili sulla nostra homepage www.grundig-security.com.

La presente Guida per l'utente è un manuale per i registratori digitali (DVR). Nella tabella 1.1 Panoramica dei modelli sono elencati i modelli applicabili.

Leggere attentamente la presente Guida dell'utente e conservarla per un uso futuro.

1.1 Modello applicabile

Questa Guida per l'utente è destinata ai seguenti prodotti:

- GD-RT-BC3004N
- GD-RT-BC3008N
- GD-RT-BC3016N
- GD-RT-AP5004P
- GD-RT-AP8008P
- GR-RT-AP8016P
- GD-RT-AP8016N
- GD-RT-AT8016N

1.2 Attivare il dispositivo

1.2.1 Utente e indirizzo IP predefiniti

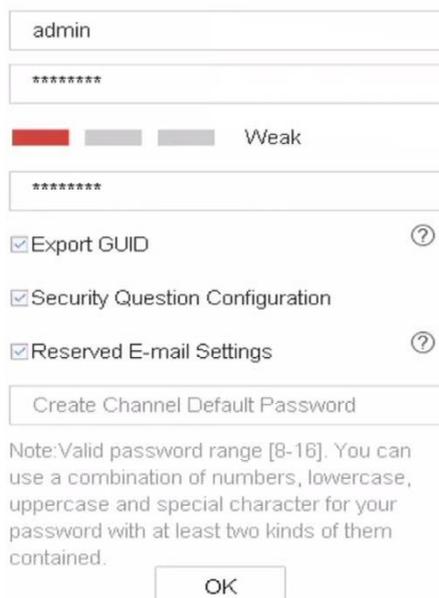
- Account amministratore predefinito: admin.
- Indirizzo IPv4 predefinito: 192.168.1.100.

1.2.2 Attivare tramite il menu locale

Per il primo accesso, è necessario attivare il dispositivo impostando una password di amministrazione. Prima dell'attivazione non è consentita alcuna operazione. È possibile attivare il dispositivo anche tramite browser web, Grundig IP-Finder o software client.

Passi

1. Immettere due volte la password di amministrazione.



The screenshot displays a configuration interface for device activation. It features two text input fields for password entry, with the first containing 'admin' and the second containing seven asterisks. Below the second field is a strength indicator consisting of three bars (one red, two grey) and the label 'Weak'. Underneath are three checked checkboxes: 'Export GUID', 'Security Question Configuration', and 'Reserved E-mail Settings', each with a help icon to its right. A 'Create Channel Default Password' button is positioned below the checkboxes. At the bottom, there is a note: 'Note: Valid password range [8-16]. You can use a combination of numbers, lowercase, uppercase and special character for your password with at least two kinds of them contained.' and an 'OK' button.

Figura 1-1 Attivazione tramite menu locale

Avvertenze

Vi consigliamo vivamente di creare una password forte di vostra scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre appartenenti alle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per aumentare la sicurezza del vostro prodotto. Si consiglia inoltre di modificare regolarmente la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: una modifica mensile o settimanale della password può proteggere meglio il prodotto.

2. Inserire la password per attivare i dispositivi.
3. Facoltativo: Selezionare **Esporta GUID**, **Configurazione domande di sicurezza** o **Impostazioni e-mail riservate**.
4. Fare clic su **OK**.

Nota

- Dopo l'attivazione del dispositivo, è necessario conservare correttamente la password.
- È possibile duplicare la password per le telecamere IP collegate con il protocollo predefinito.

Cosa fare dopo

- Una volta attivata l'opzione **Esporta GUID**, continuare a esportare il file GUID nel driver della chiavetta USB per la futura reimpostazione della password.
- Una volta attivata la **configurazione delle domande di sicurezza**, continuare a impostare le domande di sicurezza per la futura reimpostazione della password.
- Una volta attivate le **Impostazioni e-mail riservate**, continuare a impostare l'e-mail riservata per la futura reimpostazione della password.

1.2.3 Attivazione tramite Grundig IP-Finder

Lo strumento Grundig IP-Finder viene utilizzato per rilevare il dispositivo online, attivarlo e reimpostare la password.

Prima di iniziare

Ottenere lo strumento IP-Finder dal disco in dotazione o dal sito web ufficiale e installarlo seguendo le istruzioni.

Passi

1. Collegare l'alimentatore del videoregistratore a una presa di corrente e accenderlo.
2. Eseguire lo strumento IP-Finder per cercare i registratori online.
3. Controllare lo stato del registratore dall'elenco dei dispositivi e selezionare il registratore inattivo.

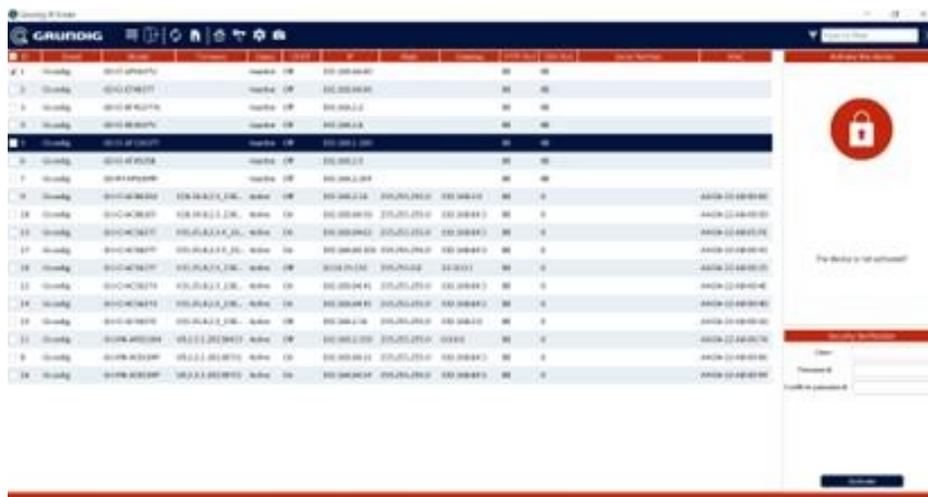


Figura 1-2 Attivazione tramite strumento IP-Finder

4. Creare e inserire la nuova password nel campo della password e confermarla.

Nota

Vi consigliamo vivamente di creare una password forte di vostra scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre appartenenti alle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per aumentare la sicurezza del vostro prodotto. Si consiglia inoltre di modificare regolarmente la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: una modifica mensile o settimanale della password può proteggere meglio il prodotto.

5. Fare clic su **Attiva**.

1.2.4 Attivazione tramite browser web

È possibile accedere al registratore tramite il browser Web. È possibile utilizzare uno dei seguenti browser web elencati: Internet Explorer 6.0 e successivi, Apple Safari, Mozilla Firefox e Google Chrome. Le risoluzioni supportate sono 1024*768 e oltre.

Passi

1. Immettere l'indirizzo IP nel browser Web e premere **Invio**.

Activation

User Name admin

Password Strong

Valid password range [8-16]. You can use a combination of numbers, lowercase, uppercase and special character for your password with at least two kinds of them contained.

Confirm

OK

Figura 1-3 Attivazione del browser web

2. Impostare la password per l'account utente admin.

Nota

Vi consigliamo vivamente di creare una password forte di vostra scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre appartenenti alle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per aumentare la sicurezza del vostro prodotto. Si consiglia inoltre di modificare regolarmente la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: una modifica mensile o settimanale della password può proteggere meglio il prodotto.

3. Fare clic su **OK**.

1.3 Configurazione delle impostazioni TCP/IP

Le impostazioni TCP/IP devono essere configurate correttamente prima di poter utilizzare il dispositivo in rete.

Passi

1. Andare in **Sistema** → **Rete** → **TCP/IP**.

TCP/IP DDNS PPPoE NTP NAT

Working Mode: Net Fault-Tolerance

Select NIC: bond0

NIC Type: 10M/100M/1000M Self-adap

Enable DHCP:

Enable Obtain DNS...:

IPv4 Address: 10 . 15 . 2 . 107

Preferred DNS Server:

IPv4 Subnet Mask: 255 . 255 . 255 . 0

Alternate DNS Server:

IPv4 Default Gateway: 10 . 15 . 2 . 254

MAC Address: e4:14:37:aa:09:a3

MTU(Bytes): 1500

Main NIC: LAN1

Apply

Figura 1-4 Impostazioni TCP/IP

2. Selezionare la **modalità di lavoro** come **Tolleranza di rete** o **Modalità multiindirizzo**. **Tolleranza di rete**

Le due schede NIC utilizzano lo stesso indirizzo IP ed è possibile selezionare la NIC principale su LAN1 o LAN2.

In questo modo, in caso di guasto di una scheda NIC, il dispositivo abiliterà automaticamente l'altra scheda NIC di riserva per garantire il normale funzionamento del sistema.

Modalità multi indirizzo

I parametri delle due schede NIC possono essere configurati in modo indipendente. È possibile selezionare LAN1 o LAN2 in Seleziona NIC per le impostazioni dei parametri. Selezionare una scheda NIC come percorso predefinito. Quando il sistema si connette a extranet, i dati vengono inoltrati attraverso la rotta predefinita.

3. Configurare le altre impostazioni IP secondo le necessità.

4. Fare clic su **Applica**.

Nota

- Selezionare **Abilita DHCP** per ottenere automaticamente le impostazioni IP se nella rete è disponibile un server DHCP.
 - L'intervallo di valori MTU valido va da 500 a 9676.
-

1.4 Impostazioni HDD

Assicurarsi che il supporto di memorizzazione del videoregistratore sia in buone condizioni. È possibile installare almeno un disco rigido e iniziarlo, oppure creare un RAID e iniziarlo.

1.5 Configurazione dell'ingresso del segnale

È possibile configurare i tipi di ingresso del segnale analogico e IP, disabilitando un canale analogico e aggiungendo un canale IP.

Passi

1. Andare su **Fotocamera** → **Fotocamera** → **Analogica**.



Channel	OHD/CVBS	IP
A1	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
A2	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
A3	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
A4	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Figura 1-5 Tipo di ingresso del segnale

2. Selezionare il tipo di ingresso del segnale come **HD/CVBS** o **IP** per ciascun canale.

HD/CVBS

Quattro tipi di ingressi di segnale analogico, tra cui Turbo HD, AHD, HDCVI e CVBS, possono essere collegati in modo casuale per il canale.

IP

Per il canale è possibile collegare una telecamera di rete.

3. Fare clic su **Applica**. È possibile visualizzare il numero massimo di telecamere di rete accessibili in **Max. Numero di telecamere IP**.

1.6 Configurazione della modalità IP avanzata

L'attivazione della modalità IP avanzata consente di collegare il numero massimo di telecamere, ma disabilita la risoluzione di uscita 2K/4K e rende indisponibili le funzioni di protezione perimetrale, di rilevamento di persone o veicoli, di rilevamento del movimento, di rilevamento del volto e di confronto delle immagini del volto nel canale analogico.

Andare in **Sistema** → **Generale** e selezionare **Modalità IP avanzata**.

1.7 Collegare la telecamera PoC

I dispositivi della serie P sono in grado di rilevare automaticamente le telecamere PoC collegate, di gestire il consumo di energia tramite la comunicazione coassiale e di fornire alimentazione alle telecamere tramite il cavo coassiale.

Prima di iniziare

- Assicurarsi che il dispositivo supporti la connessione delle telecamere PoC (Power over Coaxial).
- Collegare la telecamera PoC al DVR.

Passi

1. Andare a **Menu** → **Fotocamera** → **Stato PoC**.
2. Attivare il PoC per i canali desiderati.
3. Controllare lo stato della telecamera PoC collegata.
 - Se il consumo di energia del DVR è inferiore a quello della telecamera AF, quando la telecamera AF o AT è collegata, non si vede alcun video e sull'immagine live view compare la scritta "Insufficient Power for PoC".
 - Se il consumo di energia del DVR è superiore a quello della telecamera AF e inferiore a quello della telecamera AT, quando è collegata la telecamera AF, questa si accende normalmente; quando è collegata la telecamera AT, questa si accende e poi si spegne, non si vede alcun video e sull'immagine live view compare la scritta "Insufficient Power for PoC".
 - Se il consumo di energia del DVR è superiore a quello della telecamera AT, quando la telecamera AF o AT è collegata, viene accesa normalmente.
4. Controllare il numero della fotocamera AF o AT collegata e il numero della fotocamera collegabile.

Channel	<input checked="" type="radio"/> On	<input type="radio"/> Off	Status
A1	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	
A2	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	
A3	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	
A4	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	

0 PoC AF camera(s) and 1 PoC AT camera(s) has been connected, 3 PoC AF camera(s) or 3 PoC AT camera(s) can be added.

Figura 1-6 Stato del PoC

Nota

- È supportata solo la telecamera PoC Grundig.
 - Il numero massimo di telecamere AT/AF collegabili varia a seconda dei modelli.
-

Avvertenze

Disattivare la funzione PoC se la telecamera non supporta PoC o se la telecamera non è prodotta da Grundig. In caso contrario, potrebbero verificarsi danni permanenti alla telecamera o al DVR.

1.8 Aggiungere una telecamera di rete

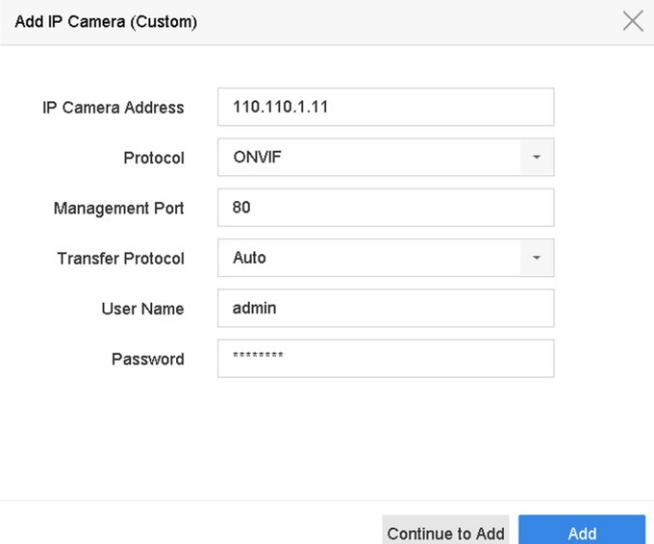
Prima di poter ottenere video in diretta o registrare i file video, è necessario aggiungere le telecamere di rete all'elenco delle connessioni del dispositivo.

Prima di iniziare

Assicurarsi che la connessione di rete sia valida e corretta e che la telecamera IP da aggiungere sia stata attivata.

Passi

1. Fare clic su  nella barra del menu principale.
2. Fare clic sulla scheda **Aggiungi personalizzato** nella barra del titolo.



La finestra di dialogo "Add IP Camera (Custom)" presenta i seguenti campi di input:

IP Camera Address	110.110.1.11
Protocol	ONVIF
Management Port	80
Transfer Protocol	Auto
User Name	admin
Password	*****

In basso a destra sono presenti due pulsanti: "Continue to Add" (grigio) e "Add" (blau).

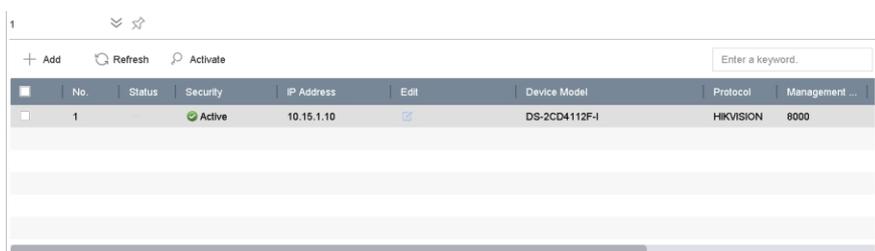
Figura 1-7 Aggiungi telecamera IP

3. Inserire l'indirizzo IP, il protocollo, la porta di gestione e altre informazioni sulla telecamera IP da aggiungere.
4. Inserire il nome utente e la password di accesso della telecamera IP.
5. Fare clic su **Aggiungi** per completare l'aggiunta della telecamera IP.
6. Facoltativo: Fare clic su **Continua ad aggiungere** per continuare ad aggiungere altre telecamere IP.

1.8.1 Aggiungere una telecamera di rete online ricercata automaticamente

Passi

1. Fare clic su  nel menu principale.
2. Fare clic su **Numero di dispositivi online non aggiunti** in basso.
3. Selezionare le telecamere di rete online ricercate automaticamente.
4. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere la telecamera che ha la stessa password di accesso del videoregistratore.



No.	Status	Security	IP Address	Edit	Device Model	Protocol	Management ...
1	Active		10.15.1.10		DS-2CD4112F-I	HIKVISION	8000

Figura 1-8 Aggiunta di una telecamera di rete online ricercata automaticamente

Nota

Se la telecamera di rete da aggiungere non è stata attivata, è possibile attivarla nell'elenco delle telecamere di rete dell'interfaccia di gestione delle telecamere.

1.8.2 Aggiungere manualmente una telecamera di rete

Prima di visualizzare i video in diretta o registrare i file video, è necessario aggiungere le telecamere di rete al dispositivo.

Prima di iniziare

Assicurarsi che la connessione di rete sia valida e corretta e che la telecamera di rete sia attivata.

Passi

1. Fare clic su  nel menu principale.
2. Fare clic su **Aggiunta personalizzata**.
3. Impostare l'**indirizzo della telecamera IP**, il **protocollo**, la **porta di gestione**, il **protocollo di trasferimento**, il **nome utente** e l'indirizzo della **telecamera Password**. La porta di gestione va da 1 a 65535.

Figura 1-9 Aggiungi telecamera di rete

4. Opzionale: Selezionare **Usa password predefinita del canale** per utilizzare la password predefinita per aggiungere la telecamera.
5. Opzionale: Selezionare **Usa porta predefinita** per utilizzare la porta di gestione predefinita per aggiungere la telecamera. Per il servizio SDK, il valore predefinito della porta è 8000. Per il servizio SDK avanzato, il valore predefinito è 8443.

Nota

La funzione è disponibile solo se si utilizza il protocollo Grundig.

6. Opzionale: Selezionare **Verifica certificato** per verificare la telecamera con il certificato. Il certificato è una forma di identificazione della telecamera che garantisce un'autenticazione più sicura. Quando si utilizza questa funzione, è necessario importare prima il certificato della telecamera di rete nel dispositivo. Per i dettagli, fare riferimento a.

Nota

La funzione è disponibile solo se si utilizza il protocollo Grundig.

7. Fare clic su **Aggiungi**.
8. Opzionale: Selezionare **Continua ad aggiungere** per aggiungere altre telecamere di rete.

1.8.3 Configurazione del protocollo personalizzato

Per collegare le telecamere di rete che non sono configurate con i protocolli standard, è possibile configurare i protocolli personalizzati. Il sistema offre 16 protocolli personalizzati (GD-

Solo serie RT-AP e -AT).

Passi

1. Andare su **Altre impostazioni** → **Protocollo**.

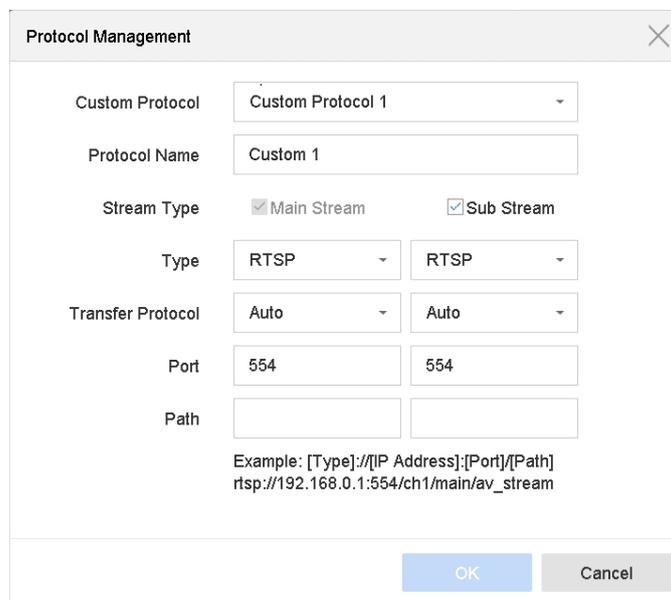


Figura 1-10 Gestione del protocollo

2. Impostare i parametri del protocollo.

Tipo

La telecamera di rete che adotta un protocollo personalizzato deve supportare la ricezione del flusso attraverso lo standard RTSP.

Percorso

Contattare il produttore della telecamera di rete per ottenere l'URL (Uniform Resource Locator) del flusso principale e del flusso secondario.

Nota

Il tipo di protocollo e il protocollo di trasferimento devono essere supportati dalla telecamera di rete da aggiungere.

3. Fare clic su **OK**.

Dopo aver aggiunto il protocollo personalizzato, lo si può vedere in **Protocollo**.

1.9 Configurare la trasmissione a lunga distanza a 5 MP

Per i DVR della serie GD-RT-AP, è possibile configurare la trasmissione a lunga distanza a 5 MP sull'ingresso del segnale.

Interfaccia di stato.

Passi

1. Andare su **Fotocamera** → **Fotocamera** → **Analogica**.
2. Fare clic su  per accedere all'interfaccia Impostazioni trasmissione a lunga distanza 5 MP.



Figura 1-11 Impostazioni della trasmissione a lunga distanza a 5 MP

3. Selezionare il canale o i canali per abilitare la trasmissione a lunga distanza 5 MP.
4. Fare clic su **OK**.
5. Fare clic su **Applica**.

1.10 Accesso alla piattaforma

1.10.1 Configurare il servizio SCMS

SCMS Service fornisce un'applicazione per telefono cellulare e un servizio di piattaforma per accedere e gestire il videoregistratore, che consente di ottenere un comodo accesso remoto al sistema di sorveglianza.

Passi

1. Andare in **Sistema** → **Rete** → **Avanzate** → **Accesso alla piattaforma**.
2. Selezionare **Abilita** per attivare la funzione. Verranno quindi visualizzati i termini del servizio.
 - 1) Inserire il **codice di verifica**.
 - 2) Scansionate il codice QR per leggere i termini del servizio e l'informativa sulla privacy.
 - 3) **Il servizio SCMS richiede l'accesso a Internet. Leggere i termini del servizio e l'informativa sulla privacy prima di attivare il servizio.** se si accettano i termini del servizio e l'informativa sulla privacy.
 - 4) Fare clic su **OK**.

Nota

- Il servizio SCMS è disattivato per impostazione predefinita.
 - Il codice di verifica è vuoto per impostazione predefinita. Deve contenere da 6 a 12 lettere o numeri ed è sensibile alle maiuscole e alle minuscole.
-

3. Opzionale: Selezionare **Personalizzato** e inserire l'**indirizzo del server** desiderato.
4. Opzionale: Selezionare **Abilita crittografia flusso**, quindi il codice di verifica è richiesto per l'accesso remoto e la visualizzazione dal vivo.
5. Collegare il dispositivo a un account SCMS.
 - 1) Utilizzare uno smartphone per scansionare il codice QR e scaricare l'applicazione SCMS. Per maggiori dettagli, consultare il *manuale d'uso dell'SCMS*.



Android



iOS

Figura 1-12 Download SCMS

- 2) Utilizzare l'app SCMS per eseguire la scansione del QR del dispositivo e il binding del dispositivo.

Nota

Se il dispositivo è già vincolato a un account, è possibile fare clic su **Scollegamento** per scollegarlo dall'account corrente.

6. Fare clic su **Applica**.

È possibile accedere al videoregistratore tramite il servizio SCMS.

2 Impostazioni della fotocamera

2.1 Configurazione dei parametri dell'immagine

È possibile personalizzare i parametri dell'immagine, tra cui l'interruttore giorno/notte, la retroilluminazione, il contrasto e la saturazione in **Fotocamera** → **Display**.

Impostazioni immagine

Personalizzare i parametri dell'immagine, tra cui luminosità, contrasto e saturazione.

Esposizione

Impostare il tempo di esposizione della fotocamera (da 1/10000 a 1 sec). Un valore di esposizione maggiore produce un'immagine più luminosa.

Interruttore giorno/notte

Impostare la telecamera in modalità giorno, notte o commutazione automatica in base all'ora o alle condizioni di illuminazione dell'ambiente circostante. Quando la luce diminuisce di notte, la telecamera può passare alla modalità notturna con immagini in bianco e nero di alta qualità.

Retroilluminazione

Impostare l'ampia gamma dinamica della fotocamera (da 0 a 100). Quando l'illuminazione circostante e l'oggetto hanno grandi differenze di luminosità, è possibile impostare il valore WDR per bilanciare il livello di luminosità dell'intera immagine.

Miglioramento dell'immagine

Per un miglioramento ottimizzato del contrasto dell'immagine che riduce il rumore nel flusso video.

2.2 Configurazione delle impostazioni OSD

È possibile configurare le impostazioni OSD (On-screen Display) della fotocamera, tra cui data/ora, nome della fotocamera, ecc.

Passi

1. Andare su **Fotocamera** → **Display**.
2. Selezionare la fotocamera desiderata.
3. Modificare il nome in **Nome fotocamera**.
4. Selezionare **Nome visualizzato**, **Data visualizzata** e **Settimana visualizzata** per visualizzare le informazioni sull'immagine.
5. Imposta il formato della data, il formato dell'ora e la modalità di visualizzazione.

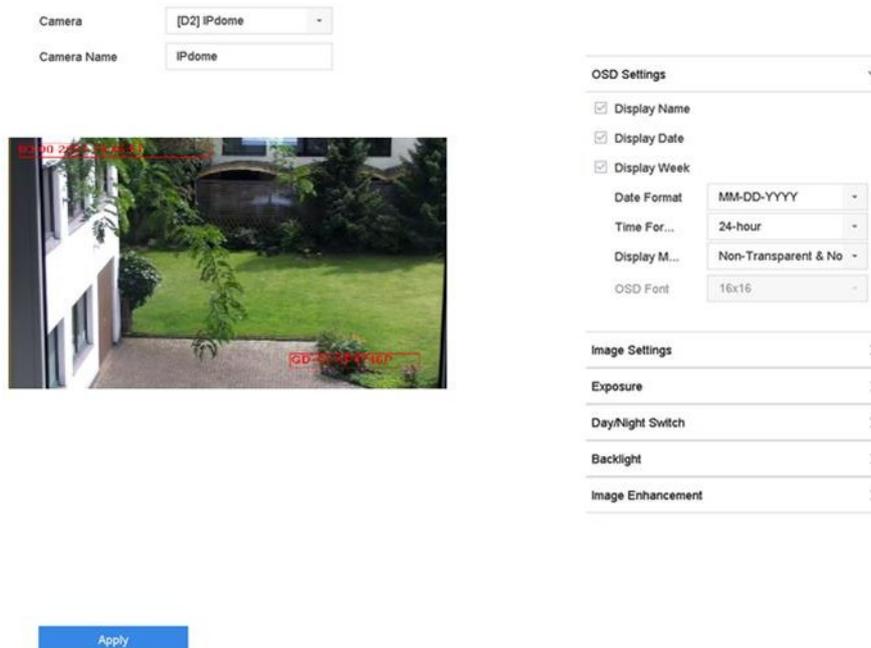


Figura 2-1 Interfaccia di configurazione OSD

6. Trascinare la cornice di testo sulla finestra di anteprima per regolare la posizione dell'OSD.
7. Fare clic su **Applica**.

2.3 Configurazione della maschera di privacy

La maschera di privacy protegge la privacy personale nascondendo parti dell'immagine dalla visualizzazione live o dalla registrazione con un'area mascherata.

Passi

1. Andare su **Fotocamera** → **Maschera privacy**.
2. Selezionare una telecamera per impostare la maschera di privacy.
3. Controllare **Abilita**.
4. Disegnare una zona sulla finestra. La zona sarà contrassegnata da diversi colori di cornice.

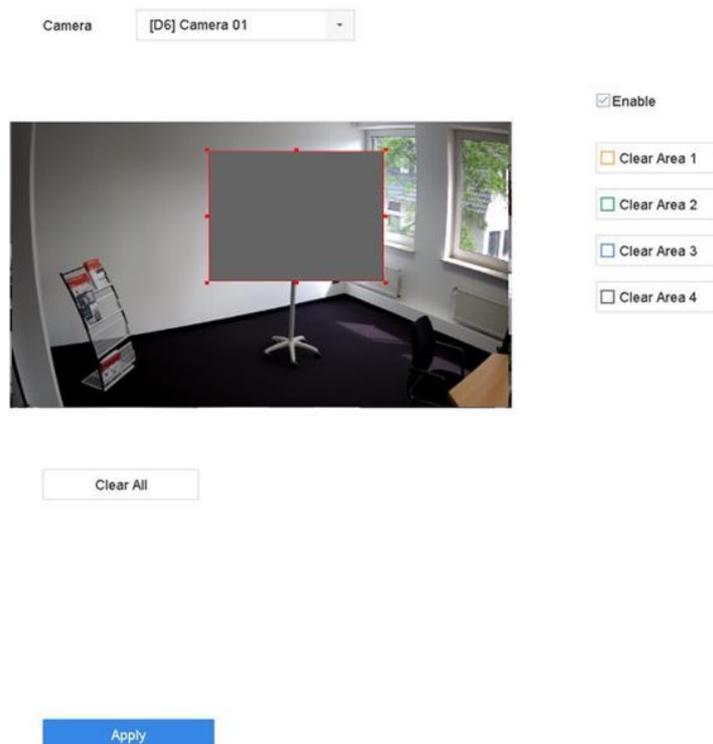


Figura 2-2 Interfaccia impostazioni maschera privacy

Nota

- È possibile configurare fino a 4 zone di mascheramento della privacy e regolare le dimensioni di ciascuna area.
 - È possibile cancellare le zone della maschera di privacy configurate nella finestra facendo clic sulle icone corrispondenti di cancellazione delle zone da 1 a 4 sulla destra della finestra, oppure fare clic su **Cancella tutto** per cancellare tutte le zone.
-

5. Fare clic su **Applica**.

2.4 Importazione/esportazione dei file di configurazione della telecamera IP

Le informazioni della telecamera IP, tra cui l'indirizzo IP, la porta di gestione, la password dell'amministratore e così via, possono essere salvate in formato Microsoft Excel e sottoposte a backup sul dispositivo locale. Il file esportato può essere modificato su un PC, aggiungendo o eliminando il contenuto e copiando le impostazioni su altri dispositivi importando il file Excel.

Prima di iniziare

Quando si importa il file di configurazione, collegare il dispositivo di archiviazione che contiene il file di configurazione alla periferica.

Passi

1. Andare su **Telecamera** → **Importazione/esportazione di telecamere IP**.
2. Fare clic su **Importazione/esportazione di telecamere IP** per visualizzare i contenuti del dispositivo esterno rilevato.

3. Esportare o importare i file di configurazione della telecamera IP.
 - Fare clic su **Esporta** per esportare i file di configurazione nella periferica di backup locale selezionata.
 - Per importare un file di configurazione, selezionare il file dal dispositivo di backup selezionato e fare clic su **Importazione**.

Nota

Al termine del processo di importazione, è necessario riavviare il dispositivo per attivare le impostazioni.

2.5 Sincronizzazione temporale della telecamera IP

Il dispositivo può sincronizzare automaticamente l'ora della telecamera IP collegata dopo aver abilitato questa funzione.

Passi

Nota

Questa funzione è disponibile solo per alcuni modelli.

1. Andare su **Telecamera** → **Telecamera** → **Telecamera IP**.
2. Posizionare il cursore sulla finestra della telecamera IP e fare clic su .
3. Selezionare **Abilita sincronizzazione temporale telecamera IP**.
4. Fare clic su **OK**.

2.6 Salvare i dati VCA della telecamera

Dopo aver salvato i dati VCA della fotocamera sul dispositivo, sarà possibile cercare i dati VCA della fotocamera. Andare su **Memorizzazione** → **Avanzate** per abilitare il **salvataggio dei dati VCA** tramite l'interfaccia GUI locale.

Andare in **Configurazione** → **Video e audio** → **Info sul display**. su **Scream** per attivare **Abilita dual-VCA**

tramite browser web.

2.7 Aggiornamento delle telecamere IP

La telecamera IP può essere aggiornata in remoto attraverso il dispositivo. Assicurarsi di aver inserito l'unità USB nel dispositivo e che contenga il firmware di aggiornamento della telecamera IP.

Passi

1. Nell'interfaccia di gestione della telecamera, selezionare una telecamera.
2. Andare su **Altre impostazioni** → **Aggiornamento**.
3. Selezionare il file di aggiornamento del firmware dalla chiavetta USB.
4. Fare clic su **Aggiorna**.

Al termine dell'aggiornamento, la telecamera IP si riavvia automaticamente.

3 Vista dal vivo

La visualizzazione dal vivo mostra l'immagine video ottenuta da ciascuna telecamera in tempo reale.

3.1 Avviare la visualizzazione dal vivo

Fare clic su  nella barra del menu principale per accedere alla Vista dal vivo.

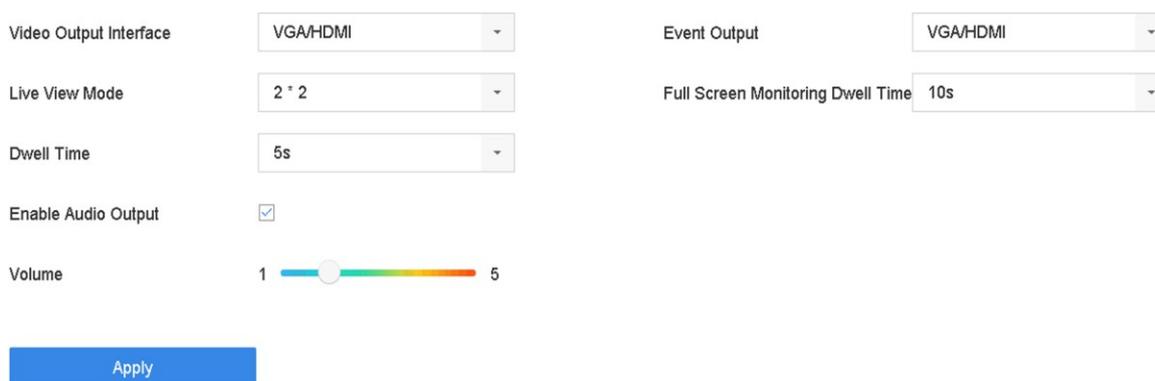
- Selezionare una finestra e fare doppio clic su una telecamera dall'elenco per riprodurre il video della telecamera nella finestra selezionata.
- Utilizzare la barra degli strumenti nella parte inferiore della finestra di riproduzione per realizzare l'acquisizione, la riproduzione istantanea, l'attivazione/disattivazione dell'audio, lo zoom digitale, la strategia di visualizzazione dal vivo, la visualizzazione delle informazioni e l'avvio/arresto della registrazione, ecc.

3.1.1 Configurare le impostazioni di Live View

Le impostazioni di Live View possono essere personalizzate. È possibile configurare l'interfaccia di uscita, il tempo di attesa per la visualizzazione della schermata, l'esclusione o l'attivazione dell'audio, il numero di schermata per ciascun canale, ecc.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Live View** → **Generale**.



Video Output Interface	VGA/HDMI	Event Output	VGA/HDMI
Live View Mode	2 * 2	Full Screen Monitoring Dwell Time	10s
Dwell Time	5s		
Enable Audio Output	<input checked="" type="checkbox"/>		
Volume	1  5		

Apply

Figura 3-1 Vista dal vivo - Generale

2. Configurare i parametri della visualizzazione live.

Interfaccia di uscita video

Selezionare l'uscita video da configurare.

Modalità Live View

Selezionare la modalità di visualizzazione per Live View, ad esempio 2*2, 1*5, ecc.

Tempo di permanenza

Il tempo in secondi di attesa tra la commutazione delle telecamere quando si usa la commutazione automatica in Live

Vista.

Abilitazione dell'uscita audio

Abilita/disabilita l'uscita audio per l'uscita video selezionata.

Volume

Regola il volume del Live View, della riproduzione e dell'audio bidirezionale per l'interfaccia di uscita selezionata.

Uscita evento

Selezionare l'uscita per mostrare il video dell'evento.

Monitoraggio a schermo intero Tempo di permanenza

Impostare il tempo in secondi per visualizzare la schermata dell'evento di allarme.

3. Fare clic su **OK**.

3.1.2 Configurazione della commutazione automatica delle telecamere

È possibile impostare la commutazione automatica delle telecamere per la riproduzione in diverse modalità di visualizzazione.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Live View** → **Generale**.
2. Impostare l'**interfaccia di uscita video**, la **modalità Live View**

e il **tempo di permanenza**. **Interfaccia di uscita video**

Selezionare l'interfaccia di uscita video.

Modalità Live View

Selezionare la modalità di visualizzazione per il live view, ad esempio 2*2, 1*5, ecc.

Tempo di permanenza

Il tempo in secondi che deve trascorrere tra la commutazione delle telecamere quando si attiva la commutazione automatica. L'intervallo va da 5s a 300s.

3. Andare su **Impostazioni vista** per impostare il layout della vista.
4. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

3.1.3 Configurare il layout della vista dal vivo

La visualizzazione dal vivo mostra l'immagine video ottenuta da ciascuna telecamera in tempo reale.

Configurazione del layout personalizzato del Live View

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Live View** → **Vista**.
2. Fare clic su **Imposta layout personalizzato**.
3. Fare clic su  nell'interfaccia di configurazione del layout personalizzato.
4. Modificare il nome del layout.

5. Selezionare una modalità di divisione della finestra dalla barra degli strumenti.

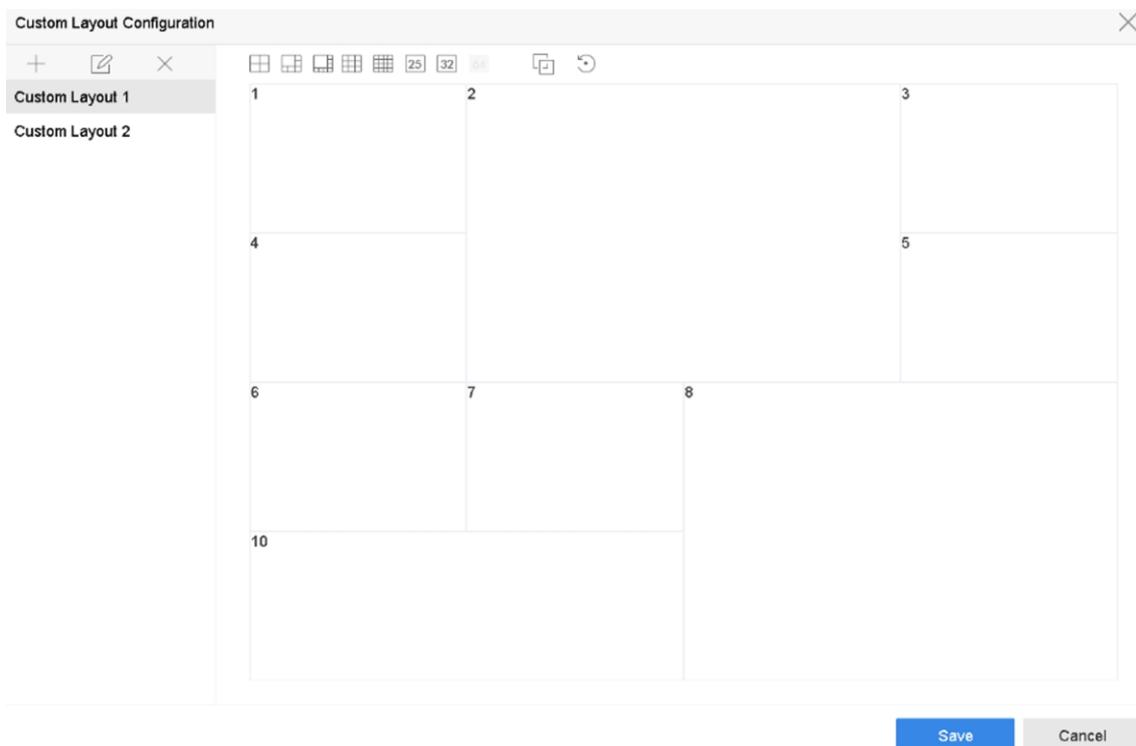


Figura 3-3 Configurazione del layout di Live View

6. Selezionare più finestre e fare clic su  per unire le finestre. Le finestre selezionate devono trovarsi nell'area del rettangolo.

7. Fare clic su **Salva**.

Il layout configurato con successo viene visualizzato nell'elenco.

8. Facoltativo: Selezionare un layout di visualizzazione dal vivo dall'elenco e fare clic su  per modificare il nome, oppure fare clic su  per eliminare il nome.

Configurare la modalità Live View

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Live View** → **Vista**.
2. Selezionare l'interfaccia di uscita video.
3. Selezionare un layout dalla barra degli strumenti.
4. Selezionare una finestra di divisione e fare clic su una telecamera nell'elenco per collegarla alla finestra.

Nota

- È possibile inserire il numero nel campo di testo per cercare rapidamente la fotocamera dall'elenco.
-

5. Fare clic su **Applica**.

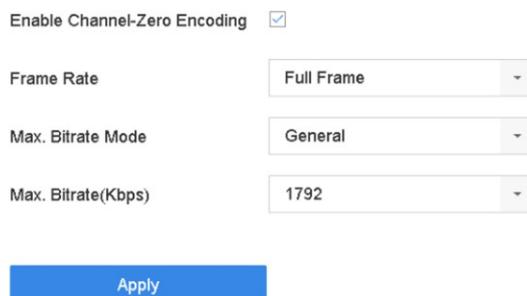
6. Facoltativo: Fare clic su  per avviare la visualizzazione in diretta di tutti i canali, oppure fare clic su  per interrompere tutti i canali di visualizzazione in diretta.

3.1.4 Configurazione della codifica canale zero

Abilitare la codifica a canale zero quando è necessario ottenere una visione remota di molti canali in tempo reale da un browser web o da un software CMS (Client Management System), per ridurre la larghezza di banda richiesta senza influire sulla qualità dell'immagine.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Live View** → **Canale-Zero**.
2. Selezionare **Abilita codifica canale zero**.



Enable Channel-Zero Encoding

Frame Rate Full Frame

Max. Bitrate Mode General

Max. Bitrate(Kbps) 1792

Apply

Figura 3-3 Codifica canale zero

3. Configurare la **frequenza dei fotogrammi**, la modalità di bitrate **max. Modalità Bitrate e Bitrate massimo. Bitrate**. Una frequenza fotogrammi e un bitrate più elevati richiedono una maggiore larghezza di banda.
4. Fare clic su **Applica**.
È possibile visualizzare tutti i canali su un'unica schermata tramite CMS o browser web.

3.1.5 Utilizzare un monitor ausiliario

Alcune funzioni di Live View sono disponibili anche in un monitor Aux. Le funzioni includono:

Schermo singolo

Passa alla visualizzazione a schermo intero della telecamera selezionata. La telecamera può essere selezionata da un elenco a discesa.

Multi-schermo

Passare tra diverse opzioni di layout di visualizzazione. Le opzioni di layout possono essere selezionate da un elenco a discesa.

Prossima schermata

Quando si visualizza meno del numero massimo di telecamere in Live View, facendo clic su questa funzione si passa alla serie successiva di visualizzazioni.

Riproduzione

Entrare in modalità di riproduzione.

Controllo PTZ

Accedere alla modalità di controllo PTZ.

Monitor principale

Accedere alla modalità operativa principale.

Nota

Nella modalità di visualizzazione dal vivo del monitor di uscita principale, il funzionamento del menu non è disponibile quando è abilitata la modalità di uscita Aux.

3.2 Zoom digitale

Lo zoom digitale ingrandisce l'immagine dal vivo con diversi ingrandimenti (da 1x a 16x).

Passi

1. Avviare la visualizzazione live, fare clic su  dalla barra degli strumenti.
2. Muovere la barra di scorrimento o scorrere la rotella del mouse per ingrandire/ridurre l'immagine a diversi livelli (da 1x a 16x).



Figura 3-4 Zoom digitale

3.3 Strategia Live View

Passi

1. Nella modalità di visualizzazione live, fare clic su  per accedere all'interfaccia della strategia di visualizzazione live a schermo intero.
2. Selezionare la strategia di visualizzazione in **tempo reale**, **equilibrata** o **fluida**.

3.4 Posizionamento 3D

Il posizionamento 3D consente di ingrandire o ridurre un'area specifica dell'immagine live.

Passi

Nota

Questa funzione è disponibile solo per alcuni modelli.

1. Avviare la visualizzazione dal vivo e fare clic su .
2. Ingrandire/ridurre l'immagine.
 - Ingrandimento: Fare clic sulla posizione desiderata nell'immagine video e trascinare un'area rettangolare in basso a destra per ingrandirla.
 - Zoom out: Trascinare un'area rettangolare in alto a sinistra per spostare la posizione al centro e attivare lo zoom out dell'area rettangolare.

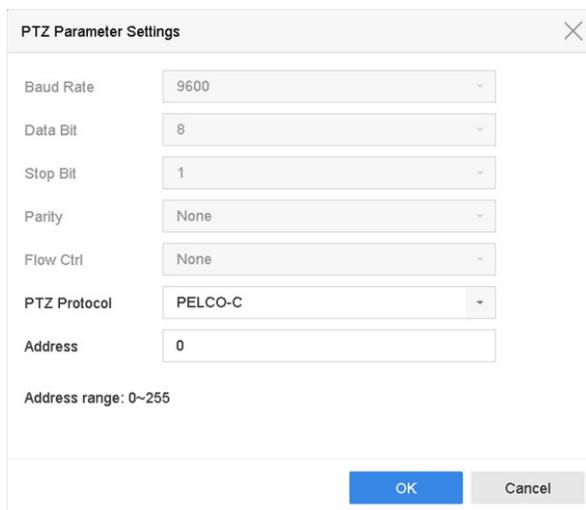
3.5 Controllo PTZ

3.5.1 Configurazione dei parametri PTZ

Seguire queste procedure per impostare i parametri PTZ. La configurazione dei parametri PTZ deve essere eseguita prima di poter controllare la telecamera PTZ.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide di Live View della telecamera PTZ.
2. Fare clic su **Impostazioni parametri PTZ** per impostare i parametri PTZ.



Parameter	Value
Baud Rate	9600
Data Bit	8
Stop Bit	1
Parity	None
Flow Ctrl	None
PTZ Protocol	PELCO-C
Address	0

Address range: 0~255

OK Cancel

Figura 3-5 Impostazioni dei parametri PTZ

3. Modificare i parametri PTZ.

Nota

Tutti i parametri devono corrispondere esattamente a quelli della telecamera PTZ.

4. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

3.5.2 Impostare una preimpostazione

Le preimpostazioni registrano la posizione PTZ e lo stato di zoom, messa a fuoco, iride, ecc. È possibile richiamare una preimpostazione per spostare rapidamente la telecamera nella posizione predefinita.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.
2. Fare clic sui pulsanti direzionali per spostare la telecamera in una posizione.
3. Regolare lo stato dello zoom, della messa a fuoco e del diaframma.
4. Fare clic su  nell'angolo inferiore destro di Live View per impostare la preimpostazione.



Figura 3-6 Impostazione della preimpostazione

5. Selezionare il numero di preselezione (da 1 a 255) dall'elenco a discesa.
6. Inserire il nome della preimpostazione.
7. Fare clic su **Applica** per salvare la preimpostazione.
8. Facoltativo: Fare clic su **Annulla per** annullare le informazioni sulla posizione della preimpostazione.
9. Opzionale: Fare clic su  nell'angolo inferiore destro di Live View per visualizzare le preimpostazioni configurate.



Figura 3-7 Visualizzazione delle preimpostazioni configurate

3.5.3 Richiamare una preimpostazione

Una preimpostazione consente alla telecamera di puntare verso una posizione specifica, ad esempio una finestra, quando si verifica un evento.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide di Live View della telecamera PTZ.
2. Fare clic su  nell'angolo inferiore destro di Live View per impostare la preimpostazione.
3. Selezionare il numero di preselezione dall'elenco a discesa.
4. Fare clic su **Chiama** per chiamarla, oppure fare clic su  nell'angolo inferiore destro di Live View e fare clic sulla preimpostazione configurata per chiamarla.



Figura 3-8 Chiamata preimpostata (1)



Figura 3-9 Chiamata preimpostata (2)

3.5.4 Impostare una pattuglia

Le ronde possono essere impostate in modo da spostare il PTZ su punti chiave e farlo rimanere lì per una durata prestabilita prima di passare al punto chiave successivo. I punti chiave corrispondono alle preimpostazioni.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.
2. Fare clic su **Ronda** per configurare la ronda.

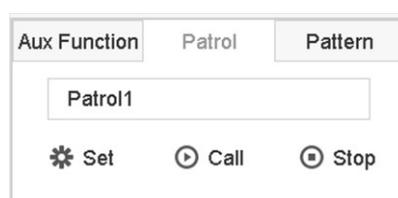


Figura 3-10 Configurazione della pattuglia

3. Selezionare il numero di pattuglia.
4. Fare clic su **Imposta**.

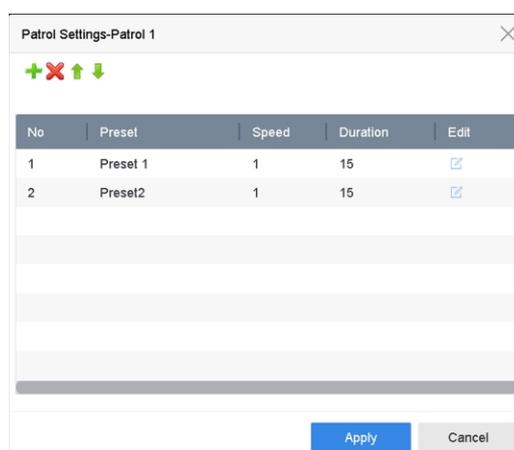


Figura 3-11 Impostazioni della pattuglia

5. Fare clic su  per aggiungere un punto chiave alla ronda.

KeyPoint	
Preset	Preset 1 ▾
Speed	1 ▾
Duration	15 ▾
<input type="button" value="Apply"/> <input type="button" value="Cancel"/>	

Figura 3-12 Configurazione del punto chiave

1) Configurare i parametri dei punti chiave.

Preimpostazione

Determina l'ordine che il PTZ seguirà durante lo scorrere della ronda.

Velocità

Definisce la velocità con cui il PTZ si sposta da un punto chiave al successivo.

Durata

Si riferisce alla durata della permanenza nel punto chiave corrispondente.

2) Fare clic su **Applica** per salvare i punti chiave nella ronda.

6. Le altre operazioni sono le seguenti.

Descrizione dell'operazione

✘ Selezionare un punto chiave da eliminare. ✎ Modificare il punto chiave aggiunto.

↑ Regolare l'ordine dei punti chiave ↓ Regolare l'ordine dei punti chiave

7. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni della ronda.

3.5.5 Chiamare una pattuglia

Chiamando una ronda, il PTZ si muove secondo il percorso di ronda predefinito.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.
2. Fare clic su **Pattuglia** nel pannello di controllo PTZ.

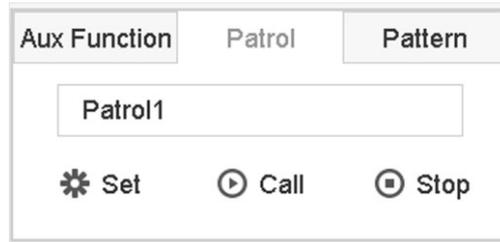


Figura 3-13 Configurazione della ronda

3. Selezionare una pattuglia.
4. Fare clic su **Chiama** per avviare la ronda.
5. Facoltativo: Fare clic su **Stop** per interrompere la ronda.

3.5.6 Impostare un modello

I modelli possono essere impostati registrando il movimento del PTZ. È possibile richiamare lo schema per far muovere il PTZ secondo il percorso predefinito.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.
2. Fare clic su **Schema** per configurare uno schema.

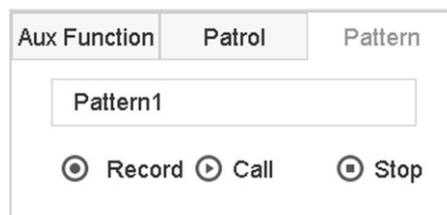


Figura 3-14 Configurazione del modello

3. Selezionare il numero di modello.
4. Impostare il modello.
 - 1) Fare clic su **Registra** per avviare la registrazione.
 - 2) Fare clic sui pulsanti corrispondenti sul pannello di controllo per spostare la telecamera PTZ.
 - 3) Fare clic su **Stop** per interrompere la registrazione. Il movimento PTZ viene registrato come modello.

3.5.7 Chiamare un modello

Seguire la procedura per spostare la telecamera PTZ secondo gli schemi predefiniti.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.
2. Fare clic su **Pattern** per configurare il modello.



Figura 3-15 Configurazione del modello

3. Selezionare un modello.
4. Fare clic su **Chiama** per avviare il modello.
5. Opzionale: Fare clic su **Stop** per interrompere il modello.

3.5.8 Impostazione del limite di scansione lineare

La scansione lineare attiva una scansione in direzione orizzontale nell'intervallo predefinito.

Prima di iniziare

Assicurarsi che la telecamera collegata supporti la funzione PTZ e sia collegata correttamente.

Nota

Questa funzione è supportata solo da alcuni modelli.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.
2. Fare clic sui pulsanti direzionali per orientare la telecamera verso una posizione e fare clic su **Limite sinistro** o **Limite destro** per collegare la posizione al limite corrispondente.

Nota

La cupola di velocità esegue una scansione lineare dal limite sinistro al limite destro; è necessario impostare il limite sinistro sul lato sinistro del limite destro. Inoltre, l'angolo tra il limite sinistro e il limite destro non può essere superiore a 180°.

3.5.9 Parco One-Touch

Alcuni modelli di speed dome possono essere configurati per avviare automaticamente un'azione di parcheggio predefinita (scansione, preselezione, pattugliamento e così via) dopo un periodo di inattività (tempo di parcheggio).

Prima di iniziare

Prima di utilizzare questa funzione, assicurarsi che la telecamera collegata supporti la scansione lineare e che sia in protocollo Grundig-1.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ.

2. Fare clic su **Parcheggio (pattuglia rapida)**, **Parcheggio (pattuglia 1)** o **Parcheggio (preselezione 1)** per attivare l'azione di parcheggio.

Parco (pattugliamento rapido)

La cupola inizia a pattugliare dalla preselezione 1 alla preselezione 32 in ordine dopo il tempo di parcheggio. Le preselezioni non definite vengono saltate.

Parco (Pattuglia 1)

La cupola inizia a muoversi secondo il percorso predefinito della ronda 1 dopo il tempo di parcheggio.

Parco (preimpostazione 1)

La cupola si sposta nella posizione predefinita 1 dopo il tempo di parcheggio.

Nota

Il tempo di parcheggio può essere impostato solo tramite l'interfaccia di configurazione della speed dome. Il valore predefinito è di 5s.

3. Facoltativo: Fare clic su **Stop Park (pattuglia veloce)**, **Stop Park (pattuglia 1)** o **Stop Park (preselezione 1)** per disattivarlo.

3.5.10 Funzioni ausiliarie

Le funzioni ausiliarie, tra cui luce, tergilcristallo, posizionamento 3D e centro, possono essere gestite dal pannello di controllo PTZ.

Prima di iniziare

Assicurarsi che la telecamera IP collegata supporti la funzione PTZ e sia collegata correttamente.

Passi

1. Fare clic su  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide della visualizzazione live della telecamera PTZ. Il pannello di controllo PTZ viene visualizzato sulla destra dell'interfaccia.
2. Fare clic su **Funzione ausiliaria**.



Figura 3-16 Configurazione della funzione Aux

3. Fare clic sulle icone per azionare le funzioni ausiliarie. Per le descrizioni delle icone, vedere la tabella.

Tabella 3-1 Descrizione delle icone delle funzioni ausiliarie

Icona	Descrizione
	Luce accesa/spenta
	Tergicristallo on/off
	Posizionamento 3D
	Centro

4 Registrazione e riproduzione

4.1 Registrazione

4.1.1 Configurare i parametri di registrazione

Andare su **Telecamera** → **Parametri video**.

Flusso principale

Il flusso principale si riferisce al flusso principale che influenza i dati registrati sull'unità disco rigido e determina direttamente la qualità della registrazione e le dimensioni dell'immagine.

Rispetto al sub-stream, il flusso principale può fornire una qualità video superiore con una risoluzione e una frequenza di fotogrammi più elevate.

Frequenza dei fotogrammi (FPS - Frames Per Second)

Si riferisce al numero di fotogrammi catturati al secondo. Una frequenza di fotogrammi più elevata è vantaggiosa in caso di movimento nel flusso video, in quanto mantiene la qualità dell'immagine per tutto il tempo.

Risoluzione

La risoluzione dell'immagine è una misura della quantità di dettagli che un'immagine digitale può contenere. Maggiore è la risoluzione, maggiore è il livello di dettaglio. La risoluzione può essere specificata come numero di colonne di pixel (larghezza) per numero di righe di pixel (altezza), ad esempio 1024 × 768.

Bitrate

La velocità di trasmissione (in kbit/s o Mbit/s) è spesso indicata come velocità, ma in realtà definisce il numero di bit/unità di tempo e non la distanza/unità di tempo.

Abilita H.264+

H.264+ combina la tecnologia di analisi intelligente con la codifica predittiva, la soppressione del rumore e il controllo del bit rate a lungo termine per realizzare un bit rate inferiore, che svolge un ruolo significativo nella riduzione dei costi di archiviazione e fornisce un valore di ritorno più elevato per l'investimento.

Abilita H.265+

H.265+ è una tecnologia di codifica ottimizzata basata sulla compressione standard H.265/HEVC. Con H.265+, la qualità video è quasi la stessa di H.265/HEVC, ma la larghezza di banda di trasmissione e la capacità di memorizzazione richieste sono inferiori.

Audio

La sorgente del segnale di ingresso audio.

Nota

- Una risoluzione, una frequenza di fotogrammi e un bit rate più elevati consentono di ottenere una qualità video migliore, ma richiedono anche una maggiore larghezza di banda Internet e utilizzano più spazio di archiviazione sul disco rigido.
- La tecnologia di codifica H.264+ o H.265+ è disponibile solo per alcuni modelli.

- Prima di selezionare **Audio** come **telecamera**, accertarsi che la telecamera supporti la trasmissione dell'audio tramite cavo coassiale.
- Se si seleziona **Audio** come **telecamera**, il segnale di ingresso audio locale non sarà disponibile.

Sottocampo

Il sub-stream è un secondo codec che si affianca al flusso principale. Consente di ridurre la larghezza di banda Internet in uscita senza sacrificare la qualità della registrazione diretta.

Il sub-stream è spesso utilizzato esclusivamente dalle applicazioni per visualizzare i video in diretta. Gli utenti con velocità di Internet limitate possono trarre il massimo vantaggio da questa impostazione.

Immagine

L'immagine si riferisce all'acquisizione di immagini dal vivo nel tipo di registrazione continua o di eventi. (**Memorizzazione** →

Programma di cattura → **Avanzato**)

Qualità dell'immagine

Impostare la qualità dell'immagine su bassa, media o alta. La qualità dell'immagine più alta comporta una maggiore spazio di stoccaggio richiesto.

Intervallo

L'intervallo di cattura dell'immagine live.

Tempo di ritardo di cattura

La durata dell'acquisizione delle immagini.

Configurazione dei parametri di registrazione avanzati

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Pianificazione** → **Registrazione**.
2. Selezionare **Abilita pianificazione** per abilitare la registrazione programmata.
3. Fare clic su **Avanzate** per impostare i parametri avanzati.

The image shows a dialog box titled "Advanced Parameters" with the following settings:

- Record Audio:
- Pre-Record: 5s (dropdown menu)
- Post-Record: 5s (dropdown menu)
- Stream Type: Main Stream (dropdown menu)
- Expired Time (day): 5 (text input)
- Redundant Record/Capture

At the bottom, there are two buttons: "OK" (blue) and "Cancel" (grey).

Figura 4-1 Impostazioni avanzate di registrazione

Registrazione audio

Abilita o disabilita la registrazione audio.

Pre-registrazione

Il tempo impostato per la registrazione prima dell'ora o dell'evento programmato. Ad esempio, se un allarme attiva la registrazione alle 10:00, e se si imposta il tempo di preregistrazione come 5 secondi, la telecamera registra alle 9:59:55.

Post-record

Il tempo impostato per la registrazione dopo l'evento o l'ora programmata. Ad esempio, se la registrazione di un allarme termina alle 11:00, e se si imposta il tempo di post-registrazione come 5 secondi, la registrazione avviene fino alle 11:00:05.

Tipo di flusso

Per la registrazione è possibile selezionare il flusso principale e il flusso secondario. Selezionando il sub-stream, è possibile registrare per un tempo più lungo con lo stesso spazio di memoria.

Tempo scaduto

Il tempo di scadenza è il periodo di conservazione di un file registrato nell'HDD. Al raggiungimento della scadenza, il file viene eliminato. Se si imposta il tempo di scadenza su 0, il file non verrà cancellato. Il tempo effettivo di conservazione del file deve essere determinato dalla capacità dell'HDD.

Registrazione/cattura ridondante

Abilitando la registrazione o l'acquisizione ridondante, si salvano la registrazione e l'immagine catturata nell'HDD ridondante.

4.1.2 Abilitare l'accesso al flusso H.265

Il dispositivo può passare automaticamente al flusso H.265 della telecamera IP (che supporta il formato video H.265) per l'accesso iniziale.

Andare su **Videocamera** → **Altre impostazioni** → **Configurazione commutazione automatica H.265** per abilitare la funzione.

4.1.3 Registrazione manuale

È possibile fare clic su  per avviare/interrompere manualmente la registrazione dei video in modalità live view.

4.1.4 Configurare il piano di registrazione

La telecamera avvia/interrompe automaticamente la registrazione in base al programma di registrazione configurato.

Prima di iniziare

- Assicurarsi di aver installato gli HDD sulla periferica o di aver aggiunto i dischi di rete prima di memorizzare i file video, le immagini e i file di registro.
- Prima di abilitare le funzioni **Movimento**, **Allarme**, **M | A** (movimento o allarme), **M & A** (movimento e allarme) ed **Evento**, è necessario che il sistema di controllo sia in grado di gestire il

movimento.

Per attivare la registrazione e l'acquisizione, è necessario configurare anche le impostazioni di rilevamento del movimento, le impostazioni degli ingressi di allarme e altri eventi. Per i dettagli, consultare il capitolo corrispondente.

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Pianificazione** → **Registrazione**.
2. Selezionare una telecamera.
3. Selezionare **Abilita pianificazione**.
4. Selezionare un tipo di registrazione.

Continuo

Registrazione programmata.

Evento

Registrazione attivata da tutti gli eventi di allarme.

Movimento

Registrazione attivata dal rilevamento del movimento.

Allarme

Registrazione attivata da un allarme.

M/A

Registrazione attivata dal rilevamento del movimento o dall'allarme.

M&A

Registrazione attivata dal rilevamento del movimento e dall'allarme.

POS (solo GD-RT-AT5016N)

Registrazione attivata da POS e allarme.

5. Trascinare il cursore sulla barra dell'ora per impostare il programma di registrazione.

Camera No. [D3] Camera 01

Enable Schedule

Advanced

Continuous
 Event
 Motion
 Alarm
 M | A
 M & A
 None
 Edit

	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	
Mon	[Blue bar]													1
Tue	[Blue bar]													2
Wed	[Blue bar]													3
Thu	[Blue bar]													4
Fri	[Blue bar]													5
Sat	[Blue bar]													6
Sun	[Blue bar]													7

Copy to Apply

Figura 4-2 Schema di registrazione

Nota

- È possibile ripetere i passaggi precedenti per impostare la registrazione o l'acquisizione programmata per ogni giorno della settimana.
- Per impostazione predefinita, la registrazione continua viene applicata a ogni giorno.

6. Opzionale: Copiare il programma di registrazione su altre telecamere.

1) Fare clic su **Copia in**.

2) Selezionare le telecamere da duplicare con le stesse impostazioni di pianificazione.

3) Fare clic su **OK**.

7. Fare clic su **Applica**.

4.1.5 Configurare la registrazione continua

Il dispositivo è in grado di registrare continuamente il video entro la tempistica configurata.

Passi

1. Andare su **Telecamera** → **Parametri video**.

2. Impostare i parametri di registrazione continua main stream/sub-stream per la telecamera.

3. Andare in **Memoria** → **Pianificazione delle registrazioni**.

4. Trascinare il mouse sulla barra dell'ora per impostare il programma di registrazione continua.
Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Configurazione della registrazione del piano**.

4.1.6 Configurazione della registrazione attivata dal rilevamento del movimento

È possibile configurare la registrazione attivata dall'evento di rilevamento del movimento.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento normale** → **Rilevamento movimento**.
2. Configurare il rilevamento del movimento e selezionare il canale (o i canali) per attivare la registrazione quando si verifica un evento di movimento. Per maggiori dettagli, consultare la sezione **Configurazione delle azioni di collegamento**.
3. Andare su **Videocamera** → **Parametri di codifica** → **Parametri di registrazione**.
4. Impostare i parametri di registrazione main stream/sub-stream dell'evento per la telecamera.
5. Andare in **Memoria** → **Pianificazione delle registrazioni**.
6. Selezionare il tipo di registrazione da **Motion**.
7. Trascinare il mouse sulla barra dell'ora per impostare il piano di registrazione del rilevamento del movimento. Per maggiori dettagli, consultare la sezione **Configurazione della registrazione del piano**.

4.1.7 Configurare la registrazione su evento

È possibile configurare la registrazione attivata dal rilevamento del movimento, dal rilevamento del movimento e dall'allarme, dal rilevamento del volto, dal rilevamento del veicolo, dal rilevamento dell'attraversamento della linea, ecc.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento**.
2. Configurare il rilevamento degli eventi e selezionare i canali per attivare la registrazione quando si verifica un evento. Per maggiori dettagli, consultare la sezione **Evento**.
3. Andare su **Telecamera** → **Parametri video**.
4. Impostare i parametri di registrazione del main stream/sub-stream dell'evento per la telecamera.
5. Andare in **Memoria** → **Pianificazione delle registrazioni**.
6. Selezionare il tipo di registrazione da **Evento**.
7. Trascinare il mouse sulla barra temporale per impostare il programma di registrazione del rilevamento eventi. Fare riferimento a **Configurare la registrazione del piano** per i dettagli.

4.1.8 Configurare la registrazione con allarme

È possibile configurare la registrazione attivata dal rilevamento del movimento, dal rilevamento del volto, dal rilevamento del veicolo, dal rilevamento dell'attraversamento della linea, ecc.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento normale** → **Ingresso allarme**.
2. Configurare l'ingresso di allarme e selezionare il canale o i canali per attivare la registrazione quando si verifica un allarme. Per i dettagli, fare riferimento a **Evento**.
3. Andare su **Telecamera** → **Parametri video**.
4. Impostare i parametri di registrazione del main stream/sub-stream dell'evento per la telecamera.
5. Andare in **Memoria** → **Pianificazione delle registrazioni**.
6. Selezionare il tipo di registrazione da **Allarme**.

7. Trascinare il mouse sulla barra dell'ora per impostare il piano di registrazione degli allarmi. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Configurazione della registrazione del piano**.

4.1.9 Configurare la cattura delle immagini

L'immagine si riferisce all'acquisizione di immagini dal vivo nel tipo di registrazione continua o di evento. Solo il **GD-RT-AT5016N** supporta questa funzione.

Passi

1. Andare su **Videocamera** → **Parametri di codifica** → **Cattura**.
2. Impostare i parametri dell'immagine.

Risoluzione

Impostare la risoluzione dell'immagine da acquisire.

Qualità dell'immagine

Impostare la qualità dell'immagine su bassa, media o alta. Una qualità dell'immagine più elevata comporta una maggiore necessità di spazio di archiviazione.

Intervallo

L'intervallo di cattura dell'immagine live.

3. Andare su **Archiviazione** → **Pianificazione catture**.
4. Selezionare la fotocamera per configurare l'acquisizione delle immagini.
5. Impostare il piano di acquisizione delle immagini. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Configurazione della registrazione del piano**.

4.1.10 Configurare la registrazione delle vacanze

Se si desidera avere un piano diverso per la registrazione durante le vacanze, questa funzione consente di impostare il programma di registrazione durante le vacanze per tutto l'anno.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Vacanze**.
2. Selezionare una voce di vacanza dall'elenco.
3. Fare clic su  per modificare la festività selezionata.
4. Selezionare **Abilita**.

Edit	
Enable	<input checked="" type="checkbox"/>
Holiday N...	Holiday1
Mode	By Month
Start Date	Jan 1
End Date	Feb 8

Figura 4-3 Modifica delle impostazioni delle vacanze

5. Impostare il **nome della vacanza**, la **modalità**, la **data di inizio** e la **data di fine**.
6. Fare clic su **OK**.
7. Impostare la pianificazione per la registrazione delle vacanze. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Configurazione della registrazione dei piani**.

4.1.11 Configurare la registrazione e la cattura ridondante

L'abilitazione della registrazione e dell'acquisizione ridondante, ovvero il salvataggio dei file di registrazione e delle immagini catturate non solo nell'HDD R/W ma anche nell'HDD ridondante, migliorerà efficacemente la sicurezza e l'affidabilità dei dati.

Prima di iniziare

È necessario impostare la modalità di archiviazione su **Gruppo** prima di impostare la proprietà HDD su **Ridondanza**. Per informazioni dettagliate, consultare **Configurazione del gruppo di HDD**. Deve essere presente almeno un altro HDD in stato di lettura/scrittura.

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Dispositivo di archiviazione**.
2. Selezionare un HDD dall'elenco e fare clic su  per accedere all'interfaccia **Impostazioni HDD locale**.
3. Impostare la proprietà HDD su **Ridondanza**.
4. Andare in **Memoria** → **Impostazioni di pianificazione** → **Pianificazione delle registrazioni/Pianificazione delle catture**.
5. Fare clic su **Avanzate** per impostare i parametri di registrazione della telecamera.

The image shows a dialog box titled "Advanced Parameters" with the following settings:

- Record Audio:
- Pre-Record: 5s
- Post-Record: 5s
- Stream Type: Main Stream
- Expired Time (day): 5
- Redundant Record/Capture

Buttons: OK, Cancel

Figura 4-4 Parametri di registrazione

6. Controllare la **registrazione/cattura ridondante**.

7. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

4.1.12 Configurazione della modalità Lite 1080p

Quando è abilitata la **modalità 1080P Lite**, è supportata la risoluzione di codifica a 1080P Lite (tempo reale). In caso contrario, è supportata una risoluzione massima di 1080P (non in tempo reale).

Andare su **Memoria** → **Avanzate** per attivare o disattivare la **modalità 1080P Lite**.

4.2 Riproduzione

4.2.1 Riproduzione istantanea

La riproduzione immediata consente al dispositivo di riprodurre i file video registrati negli ultimi cinque minuti. Se non viene trovato alcun video, significa che non è stata effettuata alcuna registrazione negli ultimi cinque minuti.

Dopo aver selezionato la fotocamera in **Live View**, è possibile spostare il cursore sul fondo della finestra per accedere alla barra degli strumenti e fare clic su  per avviare la riproduzione istantanea.



Figura 4-5 Interfaccia di riproduzione

4.2.2 Riproduzione di un video normale

Passare a **Riproduzione**, selezionare la data e la/e fotocamera/e e utilizzare la barra degli strumenti in basso per eseguire le operazioni di riproduzione. Fare riferimento a **Operazioni di riproduzione**. È possibile fare clic sulle telecamere per eseguire la riproduzione simultanea di più telecamere.

Nota

È supportata una velocità di riproduzione di 256x.



Figura 4-6 Riproduzione dell'interfaccia video normale

4.2.3 Riproduzione di video ricercati in modo intelligente

In modalità di riproduzione intelligente, il dispositivo è in grado di analizzare i video che contengono movimenti, linee o intrusioni.

informazioni sul rilevamento e contrassegnarli in rosso.

Passare a **Riproduzione**, fare clic su **Intelligente**, quindi selezionare l'evento di rilevamento come il rilevamento dell'attraversamento della linea (📏) o il rilevamento delle intrusioni (📏) nella barra degli strumenti in basso e riprodurre il video come desiderato.

Per alcune telecamere analogiche che hanno abilitato il rilevamento del movimento di persone e veicoli, è possibile fare clic su 👤 o 🚗 per cercare gli obiettivi di persone e veicoli. Quando si riproducono video di persone e veicoli, non è possibile cercare i video di rilevamento di attraversamento di linea (📏) e di rilevamento di intrusione (📏) che si basano sui video di persone e veicoli.

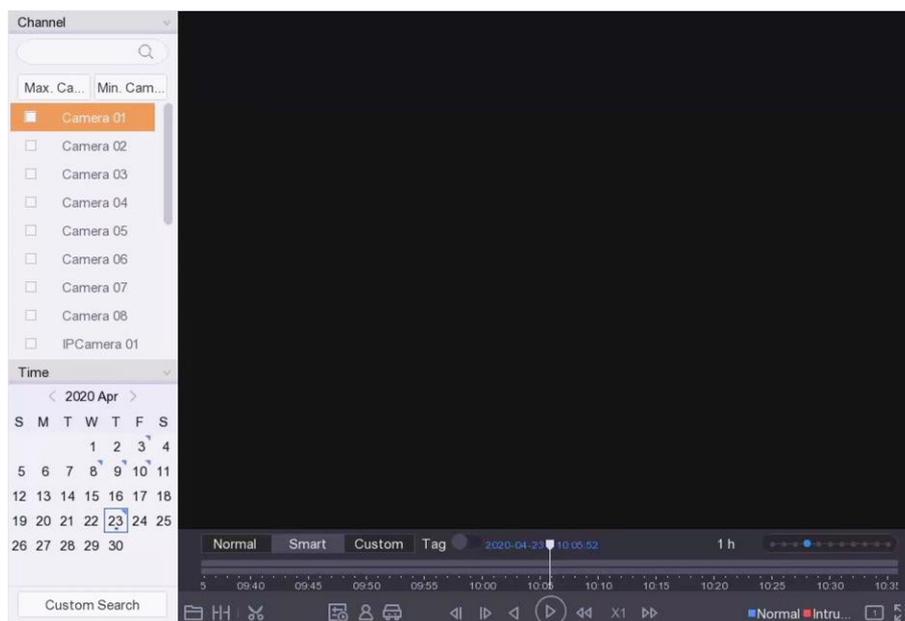


Figura 4-7 Ritorno dell'investimento per ricerca intelligente

4.2.4 Riproduzione di file ricercati personalizzati

È possibile riprodurre video in base a condizioni di ricerca personalizzate.

Passi

1. Passare alla **riproduzione**.
2. Selezionare la telecamera o le telecamere dall'elenco.
3. Fare clic su **Ricerca personalizzata** in basso a sinistra.
4. Immettere le condizioni di ricerca, tra cui **ora**, **stato del file**, **tipo di evento**, ecc.

The screenshot shows a search interface with the following elements:

- Time:** A dropdown menu set to "Custom" and two date pickers showing "2017-10-01 00:00:00" and "2017-10-23 23:59:59".
- Tag:** A text input field containing the letter "A".
- File Status:** A dropdown menu set to "All".
- Event Type:** A dropdown menu set to "None".
- Plate No.:** An empty text input field.
- Area/Country:** A dropdown menu set to "None".
- Buttons:** Three buttons at the bottom: "Empty Conditions", "Search", and "Save".

Figura 4-8 Ricerca personalizzata

5. Fare clic su **Cerca**.

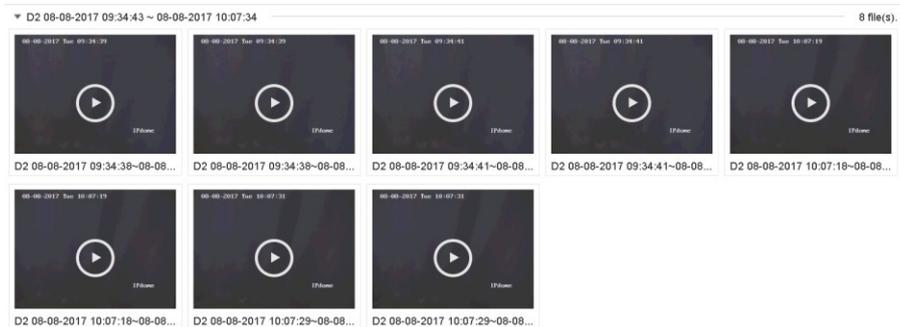


Figura 4-9 File video ricercati personalizzati

6. Selezionare un file e avviare la riproduzione del video nell'interfaccia dei risultati della ricerca.

4.2.5 Riproduzione di file tag

Il tag video consente di registrare informazioni, quali persone e posizioni di un determinato punto temporale, durante la riproduzione. È possibile utilizzare i tag video per cercare i file video e posizionare i punti temporali.

Aggiungere file di tag

Passi

1. Passare alla **riproduzione**.
2. Cercare e riprodurre i file video.
3. Fare clic su  per aggiungere l'etichetta.
4. Modificare le informazioni del tag.

5. Fare clic su **OK**.

Nota

Possono essere aggiunti fino a 64 tag a un singolo file video. 64 tag possono essere aggiunti a un singolo file video.

Riproduzione di file tag

Passi

1. Passare alla **riproduzione**.
2. Fare clic su **Ricerca personalizzata** in basso a sinistra.
3. Immettere le condizioni di ricerca, tra cui l'ora e la parola chiave del tag.

The screenshot shows a search filter interface with the following fields and options:

- Time:** Custom (dropdown), 2017-10-01 00:00:00 (calendar icon), 2017-10-23 23:59:59 (calendar icon)
- Tag:** A (input field), File Status: All (dropdown)
- Event Type:** None (dropdown)
- Plate No.:** (empty input field)
- Area/Country:** None (dropdown)

At the bottom, there are three buttons: Empty Conditions, Search, and Save.

Figura 4-10 Ricerca per tag

4. Fare clic su **Cerca**.

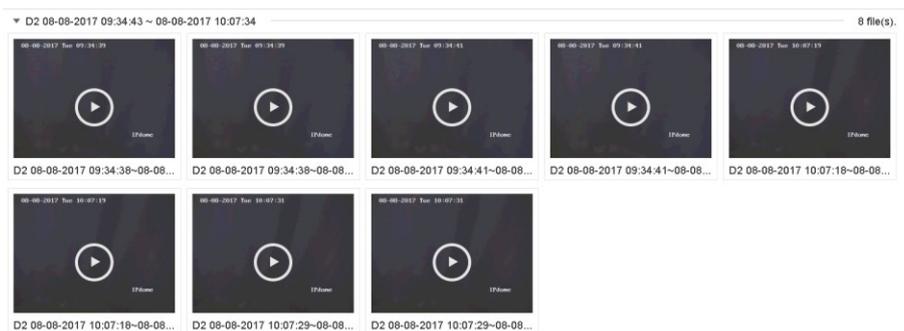


Figura 4-11 File di tag ricercati

5. Selezionare un file tag e riprodurre il video nell'interfaccia dei risultati della ricerca.

4.2.6 Gioco per sottoperiodi

I file video possono essere riprodotti contemporaneamente in più sottoperiodi sullo schermo.

Passi

1. Passare alla **riproduzione**.
2. Fare clic su **H** nell'angolo in basso a sinistra.
3. Selezionare una telecamera.
4. Impostare l'ora di inizio e di fine della ricerca del video.
5. Selezionare il diverso multi-periodo nell'angolo in basso a destra, ad esempio 4-Periodi.

Nota

In base al numero definito di schermi divisi, i file video della data selezionata possono essere suddivisi in segmenti medi per la riproduzione. Ad esempio, se sono presenti file video tra le 16:00 e le 22:00 e viene selezionata la modalità di visualizzazione a 6 schermi, è possibile riprodurre contemporaneamente i file video per 1 ora su ogni schermo.

4.2.7 File di registro del gioco

Riproduzione dei file di registrazione associati ai canali dopo la ricerca nei registri di sistema.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Informazioni sul registro**.
2. Fare clic su **Ricerca registro**.
3. Impostare l'ora e il tipo di ricerca e fare clic su **Cerca**.

No.	Major Type	Time	Minor Type	Parameter	Play	Details
103	Alarm	18-08-2017 07:07:31	Motion Detection ...	N/A	▶	ⓘ
104	Alarm	18-08-2017 07:07:43	Motion Detection ...	N/A	▶	ⓘ
105	Alarm	18-08-2017 07:16:27	Motion Detection ...	N/A	▶	ⓘ
106	Alarm	18-08-2017 07:16:37	Motion Detection ...	N/A	▶	ⓘ
107	Inform...	18-08-2017 07:17:19	System Running ...	N/A	—	ⓘ
108	Inform...	18-08-2017 07:17:19	System Running ...	N/A	—	ⓘ
109	Inform...	18-08-2017 07:18:00	HDD S.M.A.R.T.	N/A	—	ⓘ
110	Inform...	18-08-2017 07:18:00	HDD S.M.A.R.T.	N/A	—	ⓘ
111	Inform...	18-08-2017 07:27:20	System Running ...	N/A	—	ⓘ

Figura 4-12 Interfaccia di ricerca del registro di sistema

4. Scegliere un registro con un file video e fare clic per avviare la riproduzione del file di registro.

4.2.8 Riproduzione di file esterni

È possibile riprodurre file da dispositivi di archiviazione esterni.

Prima di iniziare

Collegare il dispositivo di archiviazione con i file video al dispositivo.

Passi

1. Passare alla **riproduzione**.
2. Fare  clic nell'angolo in basso a sinistra.
3. Fare **clic** o fare doppio clic sul file per riprodurlo.

4.3 Operazioni di riproduzione

4.3.1 Video normale/importante/personalizzato

Durante la riproduzione, è possibile selezionare le tre modalità seguenti per riprodurre il video.

Normale

File video dalla registrazione continua.

Importante

I file video della registrazione degli eventi e degli allarmi hanno attivato la registrazione.

Personalizzato

File video ricercati in base a condizioni personalizzate.

4.3.2 Impostare la strategia di gioco in modalità Importante/Custom

Quando si è in modalità di riproduzione video intelligente o personalizzata, è possibile impostare la velocità di riproduzione separatamente per il video normale e il video intelligente/personalizzato, oppure selezionare di saltare il video normale.

Nella modalità di riproduzione video Smart/Custom, fare clic su  per impostare la strategia di riproduzione.

- Quando è selezionata l'opzione **Non riprodurre video normali**, il dispositivo salta il video normale e riproduce il video intelligente (movimento/attraversamento di linee/intrusione) e quello personalizzato (video ricercato) solo alla velocità normale (X1).
- Quando la casella **Non riprodurre video normali** è deselezionata, è possibile impostare la velocità di riproduzione per il video normale e per il video intelligente/personalizzato separatamente. La gamma di velocità va da x1 a xMAX.

Nota

È possibile impostare la velocità solo nella modalità di riproduzione a canale singolo.

4.3.3 Modifica dei videoclip

È possibile tagliare ed esportare i clip video durante la riproduzione.

Passi

1. Vai alla **riproduzione**
2. Fare clic su  nella barra degli strumenti inferiore.
3. Impostare l'ora di inizio e di fine. È possibile fare clic su  per impostare il periodo di tempo, oppure impostare un segmento di tempo sulla barra oraria.
4. Fare clic su  per salvare il video clip su una periferica di archiviazione.

4.3.4 Commutazione tra flusso principale e flusso secondario

È possibile passare dal flusso principale al flusso secondario durante la riproduzione.

Icona	Descrizione
	Riprodurre il video nel flusso principale.
	Riproduzione del video in sub-stream.

Nota

I parametri di codifica per il flusso principale e il flusso secondario possono essere configurati in **Memoria** → **Parametri di codifica**.

4.3.5 Visualizzazione delle miniature

Grazie alla visualizzazione delle miniature sull'interfaccia di riproduzione, è possibile individuare comodamente i file video richiesti sulla barra del tempo.

In modalità di riproduzione, posizionare il cursore sulla barra del tempo per ottenere le miniature di anteprima.

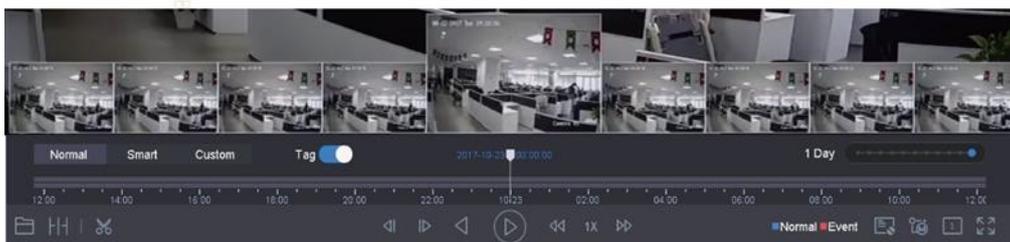


Figura 4-13 Vista miniature

È possibile fare clic su una miniatura per accedere alla riproduzione a schermo intero.

4.3.6 Vista veloce

Tenendo premuto il mouse per trascinare la barra del tempo, è possibile visualizzare rapidamente i file video.

In modalità Riproduzione video, tenere premuto e trascinare il mouse sulla barra del tempo di riproduzione per visualizzare rapidamente i file video.

Rilasciare il mouse al momento desiderato per accedere alla riproduzione a schermo intero.

4.3.7 Zoom digitale

Lo zoom digitale ingrandisce l'immagine dal vivo con diversi ingrandimenti (da 1x a 16x).

Passi

1. Avviare la visualizzazione live, fare clic su  dalla barra degli strumenti.
2. Muovere la barra di scorrimento o scorrere la rotella del mouse per ingrandire/ridurre l'immagine a diversi livelli (da 1x a 16x).



Figura 4-14 Zoom digitale

5 Analisi intelligente

5.1 Configurazione della modalità VCA avanzata

L'attivazione della modalità VCA avanzata massimizza il numero di canali collegabili per il rilevamento dell'attraversamento di linea e il rilevamento delle intrusioni. Tuttavia, disabilita la risoluzione di uscita HDMI 2K/4K e l'ingresso del segnale 4 MP/5 MP/8 MP per la serie GD-RT-AP. Per la serie GD-RT-BC, invece, disabilita l'uscita CVBS e la codifica a canale zero. Andare in **Sistema** → **Generale** e selezionare la **modalità VCA avanzata**.

5.1.1 Rilevamento facciale

Il rilevamento facciale rileva il volto che appare nella scena di sorveglianza. Le azioni di collegamento possono essere attivate quando viene rilevato un volto umano.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Rilevamento volto**.

Enable Face... Sensitivity 1 5 3

Arming Schedule Linkage Action

Continuous None Edit

	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	
Mon	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	1
Tue	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	2
Wed	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	3
Thu	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	4
Fri	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	5
Sat	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	6
Sun	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	7

Apply

Figura 5-1 Rilevamento del volto

3. Selezionare una telecamera da configurare.
4. Selezionare **Abilita rilevamento viso**.
5. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini catturate dal rilevamento del volto.

6. Impostare la sensibilità di rilevamento. Intervallo di sensibilità: [1-5]. Più alto è il valore, più facilmente verrà rilevato il volto.
 7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**
 8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**
 9. Fare clic su **Applica**.
- per visualizzare l'avanzamento dell'esportazione. È possibile fare clic su  per tornare all'interfaccia di ricerca.

5.1.2 Rilevamento delle intrusioni

La funzione di rilevamento delle intrusioni rileva persone, veicoli o altri oggetti che entrano e si aggirano in un'area virtuale predefinita. Quando scatta l'allarme, è possibile intraprendere azioni specifiche.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Intrusione**.

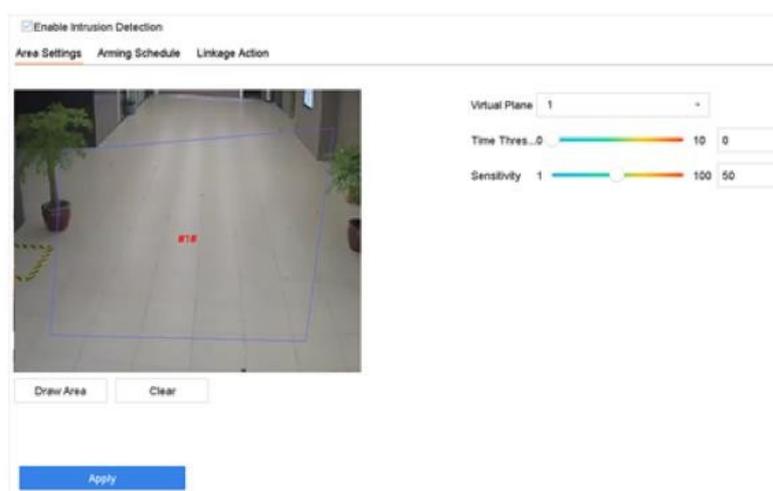


Figura 5-2 Rilevamento delle intrusioni

3. Selezionare **Abilita rilevamento intrusioni**.
4. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento delle intrusioni acquisite.
5. Impostare le regole di rilevamento e le aree di rilevamento.
 - 1) Selezionare un pannello virtuale. È possibile selezionare fino a 4 pannelli virtuali.
 - 2) Impostare la **soglia temporale** e la

sensibilità. Soglia temporale

Il tempo di permanenza di un oggetto nella regione. Quando la durata dell'oggetto nella zona definita

L'area di rilevamento supera la soglia, il dispositivo attiva un allarme.

Sensibilità

Le dimensioni dell'oggetto che può far scattare l'allarme. Più alto è il valore, più facilmente si attiverà l'allarme di rilevamento.

3) Fare clic su **Disegna area**.

- 4) Disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima.
6. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
7. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.
8. Fare clic su **Applica**.

5.1.3 Rilevamento degli attraversamenti di linea

Il rilevamento dell'attraversamento della linea rileva persone, veicoli e oggetti che attraversano una linea virtuale impostata. La direzione di rilevamento può essere impostata come bidirezionale, da sinistra a destra o da destra a sinistra.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Attraversamento linea**.

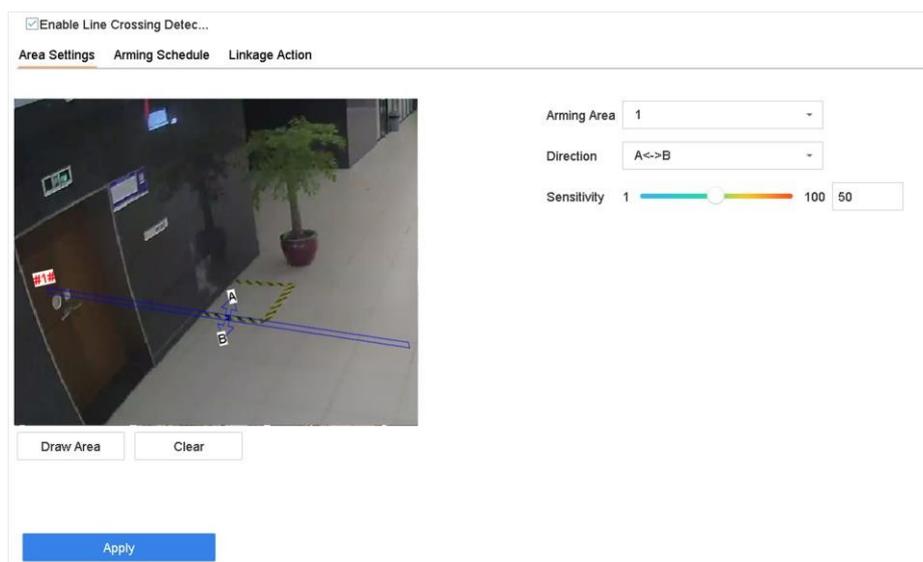


Figura 5-3 Rilevamento degli attraversamenti di linea

3. Selezionare una telecamera.
4. Selezionare **Abilita rilevamento attraversamento linea**.
5. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini catturate del rilevamento dell'attraversamento di linea.
6. Impostare le regole di rilevamento dell'attraversamento della linea e le aree di rilevamento.
 - 1) Selezionare un'area di armamento.
 - 2) Selezionare la **direzione** come **A<->B**, **A-**

>B o **A<-B**. **A<->B**

Si vede solo la freccia sul lato B. Quando un oggetto attraversa la linea configurata con Entrambe le direzioni possono essere rilevate e vengono attivati gli allarmi.

A->B

Solo l'oggetto che attraversa la linea configurata dal lato A al lato B può essere rilevato.

B->A

È possibile rilevare solo l'oggetto che attraversa la linea configurata dal lato B al lato A.

- 3) Impostare la sensibilità di rilevamento. Più alto è il valore, più facilmente può scattare l'allarme di rilevamento.
- 4) Fare clic su **Disegna regione**.
- 5) Disegnare una linea virtuale nella finestra di anteprima.
7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.
9. Fare clic su **Applica**.

5.1.4 Rilevamento dell'ingresso della regione

Il rilevamento dell'ingresso della regione rileva gli oggetti che entrano in una regione virtuale predefinita.

Passi

1. Andare a **Gestione sistema** → **Impostazioni eventi** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Rilevamento ingresso regione**.

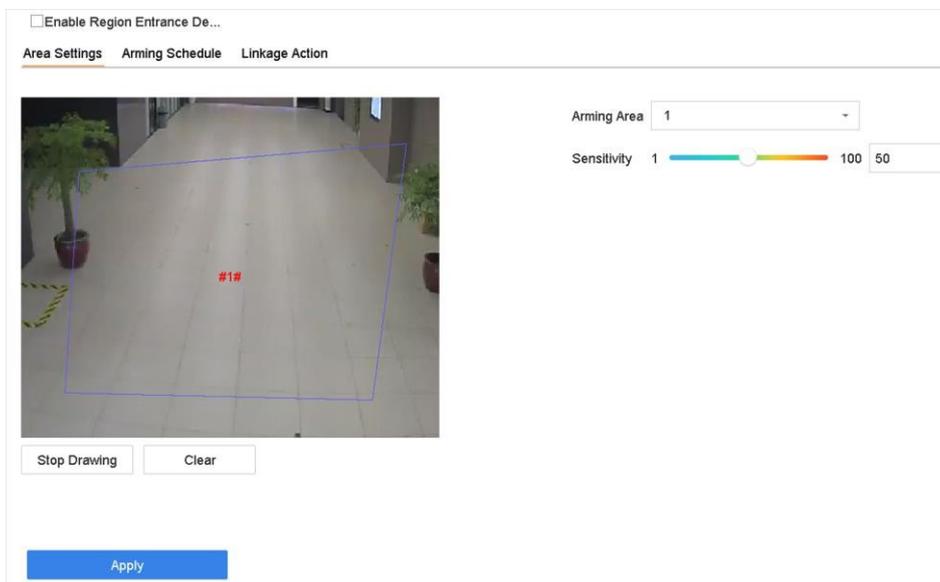


Figura 5-4 Rilevamento dell'ingresso della regione

3. Selezionare una telecamera.
4. Selezionare **Abilita rilevamento ingresso regione**.
5. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini catturate delle immagini di rilevamento dell'ingresso della regione.
6. Impostare le regole di rilevamento e le aree di rilevamento.
 - 1) Selezionare la **regione di attivazione**. È possibile selezionare fino a 4 regioni.
 - 2) Impostare la **sensibilità**. Più alto è il valore, più facilmente si attiverà l'allarme di rilevamento. L'intervallo è [0-100].

- 3) Fare clic su **Disegna regione** e disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima.
7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.
9. Fare clic su **Applica**.

5.1.5 Rilevamento dell'uscita dalla regione

Il rilevamento dell'uscita dalla regione rileva gli oggetti che escono da una regione virtuale predefinita.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Regione in uscita**.

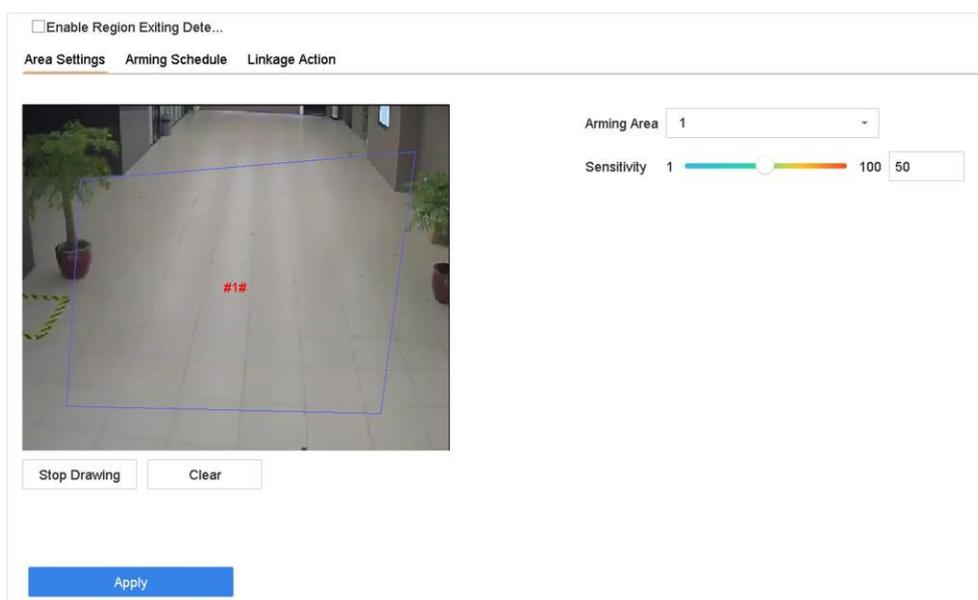


Figura 5-5 Rilevamento dell'uscita dalla regione

3. Selezionare una telecamera.
4. Selezionare **Abilita rilevamento uscita regione**.
5. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento dell'uscita dalla regione catturata.
6. Seguire questi passaggi per impostare le regole di rilevamento e le aree di rilevamento.
 - 1) Selezionare la **regione di attivazione**. È possibile selezionare fino a 4 regioni.
 - 2) Impostare la **sensibilità**. Più alto è il valore, più facilmente si attiverà l'allarme di rilevamento. L'intervallo è [0-100].
 - 3) Fare clic su **Disegna regione** e disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima.
7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.
9. Fare clic su **Applica**.

5.2 Rilevamento del corpo umano

Passare a **Smart Analysis** → **Smart Analysis** → **Configurazione attività** per abilitare l'attività per la telecamera. Per i dettagli, fare riferimento a **Configurazione attività**.

5.2.1 Rilevamento del corpo umano

Il rilevamento del corpo umano consente di rilevare il corpo umano che appare nella scena di monitoraggio e di acquisire le immagini del corpo umano.

Prima di iniziare

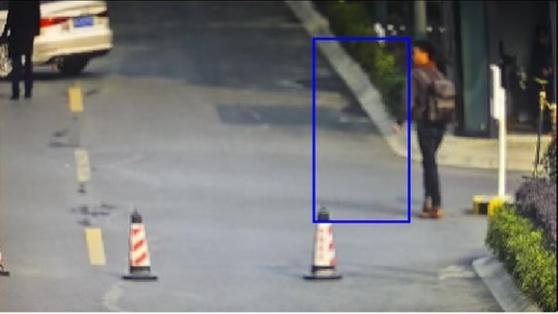
La telecamera collegata supporta il rilevamento del corpo umano.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Corpo umano**.
3. Opzionale: Se la telecamera IP non supporta il rilevamento del corpo umano, selezionare **Abilita rilevamento locale del corpo umano**. Il dispositivo consumerà quindi la sua risorsa di decodifica per eseguire il rilevamento del corpo umano.
4. L'attivazione della funzione modifica gli eventi smart supportati dalla fotocamera.
5. Selezionare la telecamera per configurare il rilevamento del corpo umano.
6. Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini catturate per il rilevamento del corpo umano.
7. Selezionare **Target of Interest (Human Body)** per scartare le immagini e i video non umani che non sono stati attivati dal rilevamento del corpo umano. Questa funzione è disponibile solo per il rilevamento locale del corpo umano.
8. Impostare l'area di rilevamento.

Target of Interest (Human B...

Area Settings Arming Schedule Linkage Action



Area:

Enable Area:

Area Name:

Draw Area Clear

Apply

Figura 5-6 Rilevamento del corpo umano

- 1) Selezionare l'area di rilevamento da configurare dall'elenco a discesa Area. È possibile selezionare fino a 8 aree di rilevamento.
- 2) Selezionare **Abilita area** per abilitare l'area di rilevamento selezionata.
- 3) Modificare il nome dell'area in **Nome scena**. Il nome della scena può contenere fino a 32 caratteri.
- 4) Fare clic su **Disegna area** per disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima e poi fare clic su **Interrompi disegno**.
9. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
10. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.
11. Fare clic su **Applica** per attivare le impostazioni.

5.2.2 Ricerca sul corpo umano

Ricerca per aspetto

Ricerca di immagini del corpo umano in base a condizioni di ricerca specificate manualmente.

Passi

1. Andare in **Analisi intelligente** → **Ricerca intelligente** → **Rilevamento del corpo umano** → **Ricerca per aspetto**.
2. Specificare le condizioni di ricerca.
3. Fare clic su **Avvia ricerca**. Nell'elenco dei risultati della ricerca viene visualizzato 1 canale.
4. Fare clic su **Canale** per selezionare il canale desiderato. Verranno visualizzati i risultati della ricerca per il canale selezionato.
5. Opzionale: Esportare i risultati della ricerca.
 - 1) Selezionare i file risultati dall'interfaccia dei risultati della ricerca, oppure selezionare **Seleziona tutto** per selezionare tutti i file.

2) Fare clic su **Esporta** per esportare i file selezionati in un dispositivo di backup.

Nota

È possibile fare clic su  per visualizzare l'avanzamento dell'esportazione. È possibile fare clic su  per tornare all'interfaccia di ricerca.

Ricerca per immagine caricata

Per aumentare l'accuratezza della ricerca, caricare diverse immagini di una persona da confrontare con le immagini del corpo umano catturate.

Prima di iniziare

Importare le immagini del corpo umano in una chiavetta USB e collegarla al dispositivo.

Passi

Nota

- Se nella stessa immagine sono presenti più target, è possibile analizzare e visualizzare fino a 30 immagini target.
 - La dimensione massima consentita dell'immagine è 3840*2160.
 - L'immagine deve essere in formato JPG o JPEG.
 - Il nome dell'immagine (con il suffisso) non può superare i 64 caratteri.
 - Assicuratevi che l'immagine caricata sia chiara e riconoscibile.
-

1. Andare a **Analisi intelligente** → **Ricerca intelligente** → **Rilevamento del corpo umano** → **Ricerca per immagine**.
2. Selezionare un canale.
3. Fare clic su **Carica campione**.
4. Fare clic su **Carica campione da locale** e selezionare le immagini dei volti dalla directory locale.
5. Impostare l'ora di inizio e di fine.
6. Selezionare un'immagine nell'unità flash USB e fare clic su **Importa**.
7. Selezionare le immagini correlate e fare clic su **Carica**.
8. Specificare le condizioni di ricerca.

Somiglianza

Il dispositivo analizza la somiglianza tra i campioni e le immagini dei volti presenti nella libreria e mostra le immagini la cui somiglianza è superiore a quella impostata.

9. Fare clic su **Avvia ricerca**. Nell'elenco dei risultati della ricerca viene visualizzato 1 canale.
 10. Opzionale: Esportare i risultati della ricerca.
 - 1) Selezionare i file risultati dall'interfaccia dei risultati della ricerca o selezionare **Seleziona tutto** per selezionare tutti i file.
 - 2) Fare clic su **Esporta** per esportare i file selezionati in un dispositivo di backup.
-

Nota

È possibile fare clic su  per visualizzare l'avanzamento dell'esportazione. È possibile fare clic su  per tornare all'interfaccia di ricerca.

Aggiungere il risultato della ricerca come immagine di esempio

È possibile aggiungere le immagini del corpo umano ricercate come immagini campione. E poi cercare le immagini del corpo umano in base alle immagini campione.

Passi

1. Cerca immagini del corpo umano.
2. Nell'interfaccia dei risultati della ricerca, fare clic per selezionare un'immagine e fare clic su **Aggiungi al campione**.
3. Tornare all'interfaccia di impostazione delle condizioni di ricerca, il campione selezionato verrà elencato.

5.3 Rilevamento del movimento

Il rilevamento del movimento consente al dispositivo di rilevare gli oggetti in movimento nell'area monitorata e di attivare gli allarmi.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento normale** → **Rilevamento movimento**.
2. Selezionare una telecamera.
3. Selezionare **Abilita**.
4. Impostare aree e regole di rilevamento.
 - 1) Fare clic su **Disegna area** per disegnare l'area o le aree di rilevamento sulla schermata di anteprima.
 - 2) Fare clic con il tasto destro del mouse e fare clic su **Interrompi disegno** per terminare il disegno.
 - 3) Impostazione della **sensibilità** (0-100). La sensibilità consente di calibrare la prontezza con cui il movimento attiva l'allarme. Un valore più alto determina una maggiore prontezza nell'attivare il rilevamento del movimento.
5. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
6. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.
7. Fare clic su **Applica**.

5.4 Rilevamento del veicolo

Il rilevamento dei veicoli è disponibile per il monitoraggio del traffico stradale. Nel rilevamento dei veicoli, è possibile rilevare il veicolo che passa e catturare l'immagine della sua targa. È possibile inviare un segnale di allarme per notificare il centro di sorveglianza e caricare l'immagine catturata sul server FTP.

5.4.1 Configurare il rilevamento del veicolo

Il rilevamento dei veicoli è disponibile per il monitoraggio del traffico stradale. Con il rilevamento dei veicoli, è possibile rilevare un veicolo che passa e catturare l'immagine della sua targa. È possibile inviare un segnale di allarme per notificare il centro di sorveglianza e caricare l'immagine catturata su un server FTP.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Selezionare una telecamera da configurare.
3. Fare clic sul **veicolo**.

4. Selezionare **Abilita rilevamento veicolo**.
5. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento del veicolo acquisite.
6. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**
7. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**
8. Configurare le regole, comprese le **impostazioni dell'area, l'immagine, il contenuto in**

sovrimpressione, la lista nera e la lista bianca. Impostazioni area

È possibile selezionare fino a 4 corsie.

Lista nera e lista bianca

È possibile esportare il file per vederne il formato, modificarlo e importarlo nel dispositivo.

9. Fare clic su **Applica**.

Nota

Per istruzioni dettagliate sul rilevamento del veicolo, consultare il Manuale d'uso della telecamera di rete.

5.4.2 Ricerca del veicolo

È possibile cercare e visualizzare le immagini dei veicoli abbinati.

Passi

1. Andare a **Smart Analysis** → **Smart Search** → **Ricerca veicoli**.
2. Selezionare la telecamera IP per la ricerca del veicolo.
3. Impostare le condizioni di ricerca.

The screenshot shows a search interface titled "Search by Appearance". It contains several filter fields:

- IP Channel:** A dropdown menu currently showing "[All] Camera".
- Time Segment:** A dropdown menu showing "Today", followed by two date-time pickers. The first is set to "2017-09-19 00:00:00" and the second to "2017-09-19 23:59:59".
- Vehicle Brand:** A dropdown menu showing "All".
- Vehicle Color:** A dropdown menu showing "All".
- Vehicle Model:** A dropdown menu showing "All".
- License Plate N...:** An empty text input field.

Figura 5-7 Ricerca del veicolo

4. Fare clic su **Avvia ricerca**. Nell'elenco dei risultati della ricerca viene visualizzato 1 canale.
5. Fare clic su **Canale** per selezionare il canale desiderato. Verranno visualizzati i risultati della ricerca per il canale selezionato.
6. Esportazione dei risultati della ricerca.
 - 1) Selezionare i file risultati dall'interfaccia dei risultati della ricerca o selezionare **Seleziona tutto** per selezionare tutti i file.
 - 2) Fare clic su **Esporta** per esportare i file selezionati in un dispositivo di backup.

Nota

È possibile fare clic su  per visualizzare l'avanzamento dell'esportazione.

5.5 Rilevamento del bersaglio

In modalità live view, la funzione di rilevamento del bersaglio può realizzare il rilevamento intelligente, il rilevamento del volto, il rilevamento del veicolo e il rilevamento del corpo umano negli ultimi 5 secondi e nei 10 secondi successivi.

Passi

1. In modalità Live View, fare clic su Rilevamento obiettivo per accedere all'interfaccia di rilevamento dell'obiettivo.
2. Selezionare diversi tipi di rilevamento: rilevamento intelligente () , rilevamento di veicoli () , rilevamento di volti () e rilevamento di corpi umani () .
3. Selezionare l'analisi storica () o l'analisi in tempo reale () per ottenere i risultati.

Nota

I risultati dell'analisi intelligente del rilevamento sono visualizzati nell'elenco. Fare clic su un risultato nell'elenco per riprodurre il relativo video.

5.6 Conteggio delle persone

Il conteggio calcola il numero di persone che entrano o escono da una determinata area configurata e crea rapporti giornalieri/settimanali/mensili/annuali per l'analisi.

Passi

1. Andare su **Analisi intelligente** → **Conteggio**.
2. Selezionare la telecamera o le telecamere.
3. Selezionare il tipo di rapporto.
4. Impostare **Data** da analizzare. Viene visualizzato il grafico del conteggio delle persone.

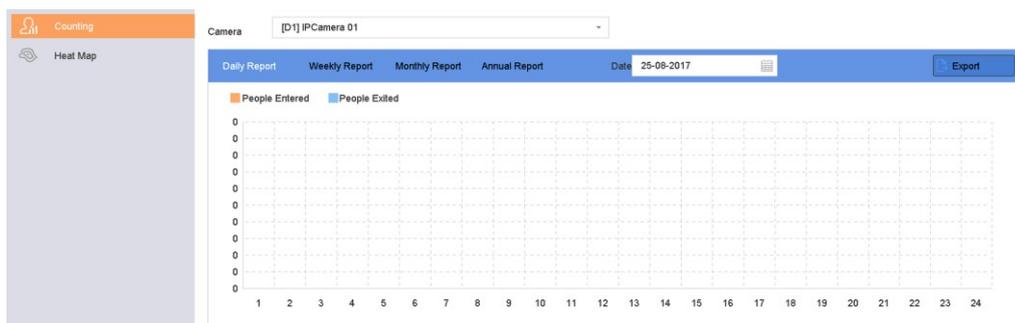


Figura 5-8 Interfaccia per il conteggio delle persone

5. Facoltativo: Fare clic su **Esporta** per esportare il rapporto in formato Microsoft Excel.

5.7 Mappa di calore

La mappa di calore è una rappresentazione grafica dei dati. La funzione Heat Map è utilizzata per analizzare il numero di persone che hanno visitato e soggiornato in un'area specifica.

Prima di iniziare

La funzione Heat Map deve essere supportata dalla telecamera IP collegata e la configurazione corrispondente deve essere impostata.

Passi

1. Andare su **Analisi intelligente** → **Mappa di calore**.
2. Selezionare una telecamera.
3. Selezionare il tipo di rapporto.
4. Impostare la **data** di analisi.

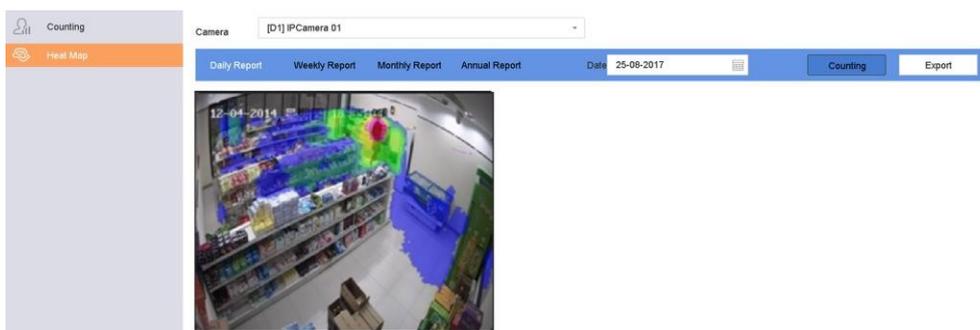


Figura 5-9 Interfaccia della mappa di calore

5. Fare clic su **Conteggio**. I risultati verranno visualizzati in grafici contrassegnati da colori diversi.

Nota

Come mostrato nella figura precedente, il blocco di colore rosso (255, 0, 0) indica l'area più trafficata, mentre il blocco di colore blu (0, 0, 255) indica l'area meno frequentata.

6. Opzionale: Fare clic su **Esporta** per esportare il rapporto sulle statistiche in formato Microsoft Excel.

6 Evento

6.1 Allarme evento normale

6.1.1 Configurazione degli allarmi di perdita video

Il rilevamento della perdita video rileva la perdita video di un canale ed esegue una o più azioni di risposta all'allarme.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento normale** → **Perdita video**.
2. Selezionare una telecamera.
3. Selezionare **Abilita**.
4. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
5. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.

6.1.2 Configurazione degli allarmi di manomissione video

Il rilevamento delle manomissioni video attiva un allarme quando l'obiettivo della telecamera è coperto e adotta una o più azioni di risposta all'allarme.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento normale** → **Manomissione video**.
2. Selezionare una telecamera.
3. Selezionare **Abilita**.
4. Impostare l'area di manomissione video. Trascinare sulla schermata di anteprima per disegnare l'area di manomissione video personalizzata.
5. Impostare la **sensibilità** (0-2). Sono disponibili 3 livelli. La sensibilità calibra la prontezza con cui il movimento attiva l'allarme. Un valore più alto attiva più facilmente il rilevamento delle manomissioni video.
6. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
7. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.

6.1.3 Configurazione degli allarmi del sensore

Impostare l'azione di gestione di un allarme di un sensore esterno.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento normale** → **Ingresso allarme**.
2. Selezionare una voce di ingresso allarme dall'elenco e fare clic su .
3. Selezionare il tipo di ingresso di allarme.
4. Modificare il nome dell'allarme.
5. Controllare l'**ingresso**.
6. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.

7. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a ***Configurare le azioni di collegamento.***

6.1.4 Configurare le eccezioni Allarmi

Gli eventi di eccezione possono essere configurati in modo da prendere il suggerimento dell'evento nella finestra Live View e attivare le azioni di uscita e di collegamento degli allarmi.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento normale** → **Eccezione**.
2. Facoltativo: Attivare il suggerimento dell'evento per visualizzarlo nella finestra di visualizzazione live.
 - 1) Selezionare **Abilita suggerimento eventi**.
 - 2) Fare clic su  per selezionare il tipo o i tipi di eccezione da prendere come spunto per l'evento.

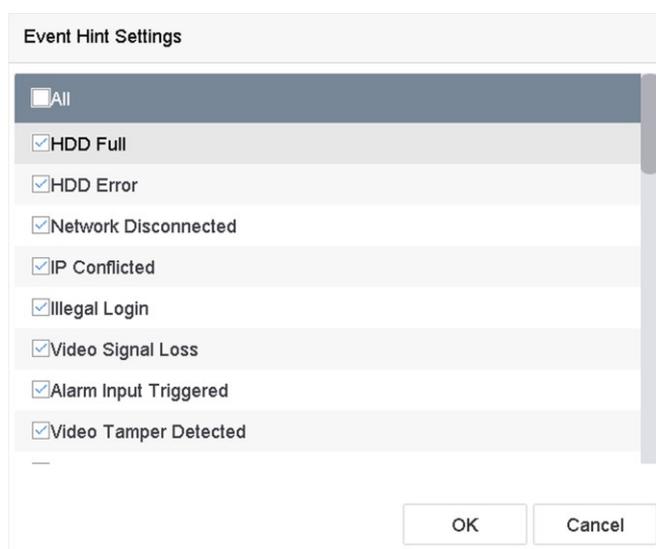


Figura 6-1 Impostazioni del suggerimento evento

3. Selezionare un tipo di eccezione.



Figura 6-2 Gestione delle eccezioni

4. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**.

6.2 Allarme evento VCA

Il dispositivo supporta la ricezione dei rilevamenti VCA inviati dalle telecamere IP collegate. Abilitare e configurare prima il rilevamento VCA sull'interfaccia delle impostazioni della telecamera IP.

Nota

- I rilevamenti VCA devono essere supportati dalla telecamera IP collegata.
 - Per istruzioni dettagliate sul rilevamento VCA, consultare il manuale d'uso della telecamera di rete.
-

6.2.1 Rilevamento del bagaglio incustodito

Il rilevamento dei bagagli incustoditi rileva gli oggetti lasciati in un'area predefinita, come bagagli, borse, materiali pericolosi e così via, e una serie di azioni può essere intrapresa quando scatta l'allarme.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Bagaglio incustodito**.

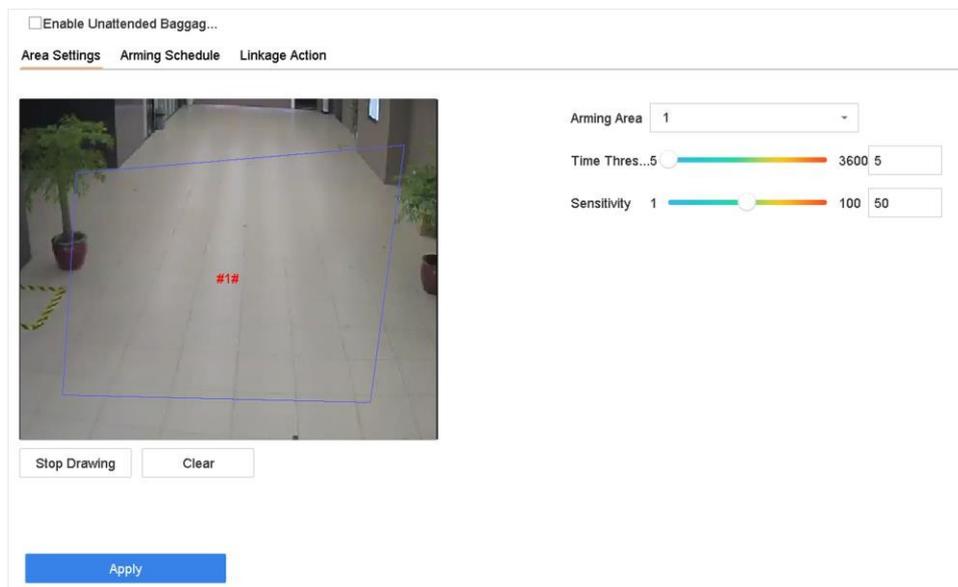


Figura 6-3 Rilevamento del bagaglio incustodito

3. Selezionare una telecamera.
4. Selezionare **Abilita rilevamento bagagli incustoditi**.
5. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento del bagaglio incustodito acquisite.
6. Impostare le regole di rilevamento e le aree di rilevamento.
 - 1) Selezionare la **regione di attivazione**. È possibile selezionare fino a 4 regioni.
 - 2) Trascinare i cursori per impostare la **soglia temporale**

e la **sensibilità**. **Soglia temporale**

Il tempo di permanenza degli oggetti nell'area. Se il valore è 10, viene attivato un allarme dopo che l'oggetto viene lasciato e rimane nella regione per 10s. Il suo raggio d'azione è [5s-20s].

Sensibilità

Somiglianza dell'immagine di sfondo con l'oggetto. Più alto è il valore, più facilmente scatterà l'allarme di rilevamento.

- 3) Fare clic su **Disegna regione** e disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima.
7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurare le azioni di collegamento**.
9. Fare clic su **Applica**.

6.2.2 Rilevamento della rimozione degli oggetti

La funzione di rilevamento della rimozione degli oggetti rileva gli oggetti rimossi da un'area predefinita, come ad esempio gli oggetti esposti, e quando scatta l'allarme è possibile intraprendere una serie di azioni.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Oggetto rimovibile**.

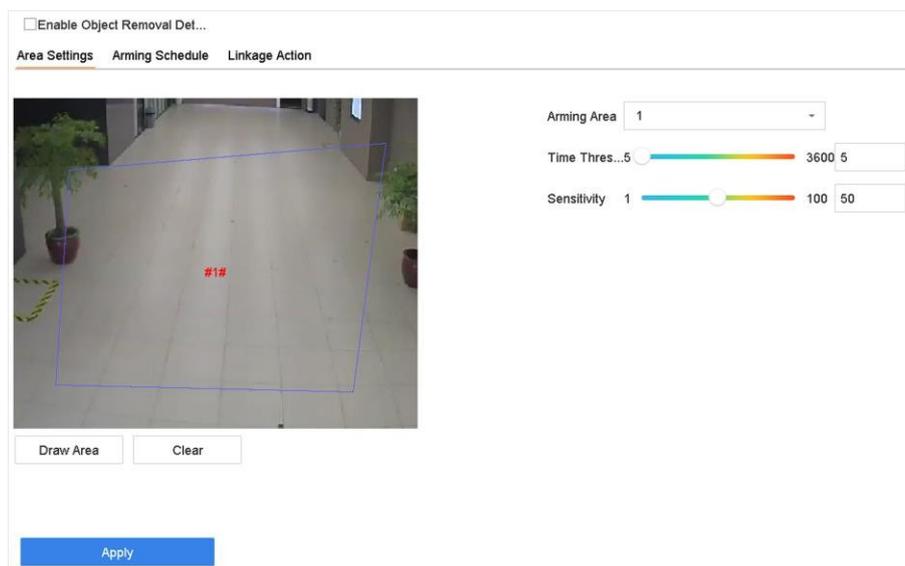


Figura 6-4 Rilevamento della rimozione degli oggetti

3. Selezionare una telecamera da configurare.
4. Selezionare **Abilita rilevamento oggetto rimovibile**.
5. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento rimovibili degli oggetti catturati.
6. Seguire questi passaggi per impostare le regole di rilevamento e le aree di rilevamento.
 - 1) Selezionare la regione di attivazione. È possibile selezionare fino a 4 regioni.
 - 2) Trascinare i cursori per impostare la **soglia temporale**

e la **sensibilità**. **Soglia temporale**

L'ora degli oggetti rimossi dall'area. Se il valore è 10, viene attivato l'allarme. dopo che l'oggetto è scomparso dalla regione per 10s. La sua portata è [5s-20s].

Sensibilità

Il grado di somiglianza dell'immagine di sfondo. Se la sensibilità è elevata, un oggetto molto piccolo prelevato dalla regione farà scattare l'allarme.

- 3) Fare clic su **Disegna area** e disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima specificando quattro vertici dell'area di rilevamento.
7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**.
9. Fare clic su **Applica**.

6.2.3 Rilevamento delle eccezioni audio

Il rilevamento delle eccezioni audio rileva suoni anomali nella scena di sorveglianza, come un improvviso aumento/diminuzione dell'intensità sonora.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Eccezione audio**.

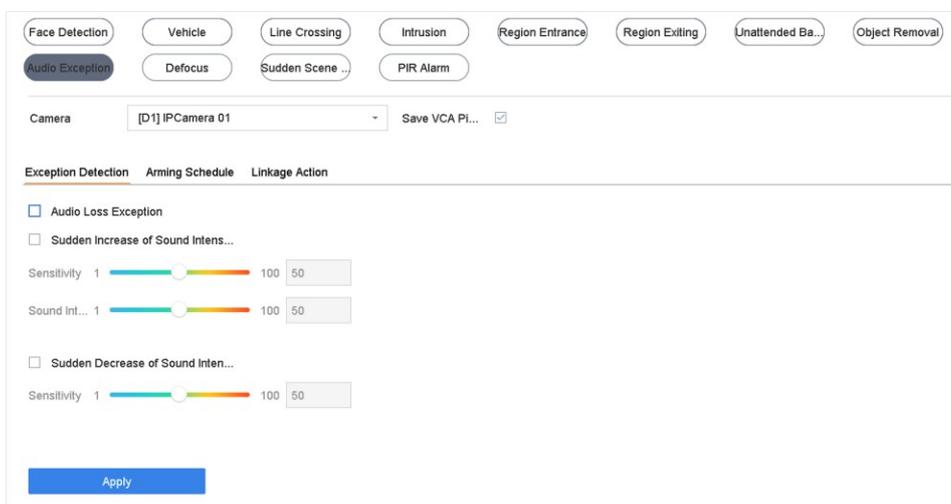


Figura 6-5 Rilevamento delle eccezioni audio

3. Selezionare una telecamera da configurare.
4. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento delle eccezioni audio catturate.
5. Impostare le regole di rilevamento:
 - 1) Selezionare **Rilevamento eccezioni**.
 - 2) Controllare l'**eccezione di perdita audio**, il **rilevamento dell'aumento improvviso dell'intensità sonora** e/o il **rilevamento della diminuzione improvvisa dell'intensità sonora**.

Eccezione di perdita audio

Rileva un forte aumento del suono nella scena di sorveglianza. È possibile impostare la sensibilità di rilevamento e la soglia per l'aumento del rumore configurando la **Sensibilità** e la **Soglia di intensità sonora**.

Sensibilità

Più piccolo è il valore, più grave deve essere la variazione per attivare il rilevamento. Intervallo [1-100].

Soglia di intensità sonora

È in grado di filtrare i suoni dell'ambiente. Più forte è il suono dell'ambiente, più alto deve essere il valore. Regolarlo in base all'ambiente. Gamma [1-100].

Rilevamento di una diminuzione improvvisa dell'intensità sonora

Rileva un forte calo del suono nella scena di sorveglianza. È necessario impostare la sensibilità di rilevamento [1-100].

6. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
7. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**.
8. Fare clic su **Applica**.

6.2.4 Rilevamento della sfocatura

È possibile rilevare la sfocatura dell'immagine causata dalla defocalizzazione dell'obiettivo.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Defocus**.

The screenshot displays the configuration interface for Defocus detection. At the top, there is an 'Enable' checkbox and a 'Sensitivity 1' slider set to 100. Below this, the 'Arming Schedule' section is visible, showing a grid for days of the week (Mon to Sun) and hours (0 to 24). The grid is filled with blue bars, indicating that detection is continuous for all days and hours. There are 'Edit' and 'Apply' buttons.

Figura 6-6 Rilevamento della sfocatura

3. Selezionare una telecamera da configurare.
4. Selezionare **Abilita**.
5. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento della sfocatura acquisite.
6. Trascinare il cursore **Sensibilità** per impostare la sensibilità di rilevamento.

Nota

Intervallo di sensibilità: [1-100]. Più alto è il valore, più facilmente verrà rilevata l'immagine sfocata.

7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**.
9. Fare clic su **Applica**.

6.2.5 Rilevamento del cambio improvviso di scena

Il rilevamento dei cambiamenti della scena rileva i cambiamenti dell'ambiente di sorveglianza influenzati da fattori esterni, come la rotazione intenzionale della telecamera.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Cambio scena improvviso**.

The screenshot shows a configuration window for 'Cambio improvviso di scena'. At the top, there is an 'Enable' checkbox and a 'Sensitivity 1' slider set to 50. Below this, there are tabs for 'Arming Schedule' and 'Linkage Action'. Under 'Arming Schedule', there are radio buttons for 'Continuous' (selected) and 'None', and an 'Edit' button. The main area is a grid with days of the week (Mon-Sun) on the y-axis and hours (0, 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24) on the x-axis. The grid cells are filled with blue bars, indicating the event is active continuously. At the bottom, there is an 'Apply' button.

Figura 6-7 Cambio improvviso di scena

3. Selezionare una telecamera da configurare.
4. Selezionare **Abilita**.
5. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini di rilevamento del cambiamento improvviso di scena acquisite.
6. Trascinare il cursore **Sensibilità** per impostare la sensibilità di rilevamento.

Nota

Intervallo di sensibilità: [1-100]. Più alto è il valore, più facilmente il cambiamento di scena può far scattare l'allarme.

7. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
8. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**.
9. Fare clic su **Applica**.

6.2.6 Allarme PIR

Un allarme PIR (Passive Infrared) si attiva quando un intruso si muove nel campo visivo del rilevatore. È possibile rilevare l'energia termica dissipata da una persona o da qualsiasi altra creatura a sangue caldo, come cani, gatti, ecc.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento intelligente**.
2. Fare clic su **Allarme PIR**.

The screenshot shows the configuration interface for a PIR Alarm. At the top, there is a checkbox labeled "Enable PIR Alarm". Below it, there are two tabs: "Arming Schedule" (selected) and "Linkage Action". Under the "Arming Schedule" tab, there are two radio buttons: "Continuous" (which is selected) and "None". To the right of these buttons is an "Edit" button. The main part of the interface is a grid representing a 24-hour cycle for each day of the week. The columns are labeled with hours: 0, 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, and 24. The rows are labeled with days: Mon, Tue, Wed, Thu, Fri, Sat, and Sun. Each cell in the grid contains a small blue bar, indicating that the alarm is active throughout the entire 24-hour period for every day. At the bottom of the interface, there is an "Apply" button.

Figura 6-8 Allarme PIR

3. Selezionare una telecamera da configurare.
4. Controllare l'**allarme PIR**.
5. Opzionale: Selezionare **Salva immagine VCA** per salvare le immagini catturate dell'allarme PIR.
6. Impostare il programma di armamento. Fare riferimento a **Configurazione del programma di armamento**.
7. Impostare le azioni di collegamento. Fare riferimento a **Configurazione delle azioni di collegamento**.
8. Fare clic su **Applica**.

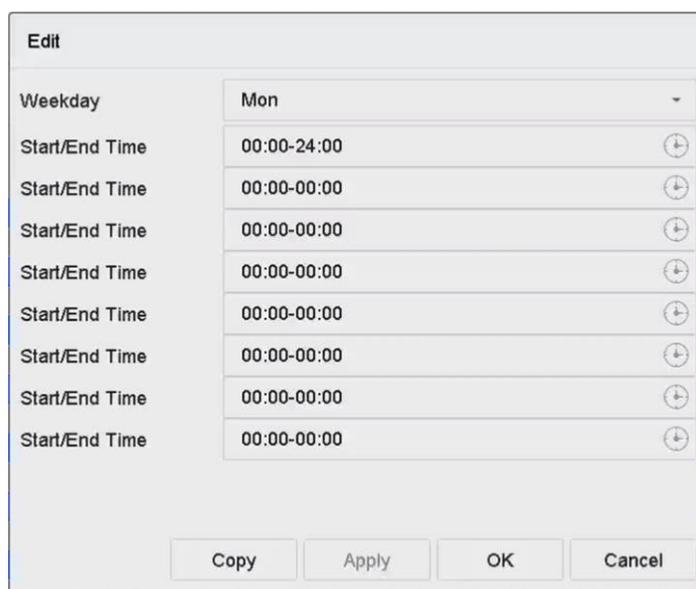
6.3 Configurazione del programma di attivazione

Passi

1. Fare clic su **Programma di attivazione**.
2. Fare clic su **Modifica**.
3. Selezionare un giorno della settimana e impostare il periodo di tempo. È possibile impostare fino a otto periodi di tempo al giorno.

Nota

I periodi di tempo non possono ripetersi o sovrapporsi.



Edit	
Weekday	Mon
Start/End Time	00:00-24:00
Start/End Time	00:00-00:00

Copy Apply OK Cancel

Figura 6-9 Impostazione del programma di attivazione

4. È possibile fare clic su **Copia** per copiare le impostazioni del programma di armamento del giorno corrente in altri giorni.
5. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.

6.4 Configurare le azioni di collegamento

Quando si verifica un allarme o un'eccezione, vengono attivate le azioni di collegamento agli allarmi, tra cui la visualizzazione del suggerimento dell'evento, il monitoraggio a schermo intero, l'avviso acustico (cicalino), la notifica al centro di sorveglianza, l'attivazione dell'uscita allarme e l'invio di e-mail.

6.4.1 Configurazione del monitoraggio a schermo intero del commutatore automatico

Quando scatta un allarme, il monitor locale visualizza a schermo intero l'immagine video del sistema

di monitoraggio.

canale di allarme configurato per il monitoraggio a schermo intero. Quando l'allarme viene attivato contemporaneamente in più canali, è necessario configurare il tempo di permanenza della commutazione automatica.

Nota

La commutazione automatica termina quando l'allarme si arresta e torna all'interfaccia di visualizzazione dal vivo.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Live View** → **Generale**.
2. Impostare l'uscita dell'evento e il tempo di permanenza.

Uscita evento

Selezionare l'uscita per mostrare il video dell'evento.

Monitoraggio a schermo intero Tempo di permanenza

Impostare il tempo in secondi per la visualizzazione della schermata dell'evento di allarme.

Se gli allarmi vengono attivati simultaneamente in più canali, le loro immagini a schermo intero verranno commutate a un intervallo di 10 secondi (tempo di permanenza predefinito).

3. Accedere all'interfaccia **Azione di collegamento** del rilevamento dell'allarme (ad esempio, rilevamento del movimento, manomissione video, rilevamento del volto, ecc.)
4. Selezionare l'azione di collegamento all'allarme **Monitoraggio a schermo intero**.
5. Selezionare il canale o i canali in **Trigger Channel** per il monitoraggio a schermo intero.

6.4.2 Configurazione dell'avviso audio

Il sistema di avviso sonoro emette un segnale acustico quando viene rilevato un allarme.

Passi

1. Andare in **Sistema** → **Vista** → **Generale**.
2. Attivare l'uscita audio e impostare il volume.
3. Andare all'interfaccia **Linkage Action** del rilevamento dell'allarme (ad esempio, rilevamento del movimento, manomissione video, rilevamento del volto, ecc.)
4. Selezionare l'azione di collegamento dell'allarme **Audio Warning**.

6.4.3 Avisare il Centro di Sorveglianza

Il dispositivo può inviare un'eccezione o un segnale di allarme all'host di allarme remoto quando si verifica un evento. L'host di allarme si riferisce al PC installato con il software client (ad esempio, il software SCMS).

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Rete** → **Avanzate** → **Altre impostazioni**.
2. Impostare l'IP dell'host di allarme e la porta dell'host di allarme.
3. Andare all'interfaccia **Linkage Action** del rilevamento dell'allarme (ad esempio, rilevamento del movimento, manomissione video, rilevamento del volto, ecc.)
4. Selezionare **Notifica al Centro di sorveglianza**.

6.4.4 Configurazione del collegamento e-mail

Il sistema può inviare una e-mail con le informazioni sull'allarme a uno o più utenti quando viene rilevato un allarme.

Passi

1. Andate in **Sistema** → **Rete** → **Avanzate** → **E-mail**.
2. Impostare i parametri dell'e-mail.
3. Fare clic su **Applica**.
4. Accedere all'interfaccia **Azione di collegamento** del rilevamento dell'allarme (ad esempio, rilevamento del movimento, manomissione video, rilevamento del volto, ecc.)
5. Selezionare l'azione di collegamento dell'allarme **Invia e-mail**.

6.4.5 Uscita allarme a innesco

L'uscita di allarme può essere attivata dall'ingresso di allarme, dal rilevamento del movimento, dal rilevamento di manomissioni video, dal rilevamento di volti, dal rilevamento di attraversamenti di linee e da qualsiasi altro evento.

Passi

1. Andare all'interfaccia **Azione di collegamento** del rilevamento dell'allarme (ad esempio, rilevamento del movimento, rilevamento del volto, rilevamento dell'attraversamento della linea, rilevamento dell'intrusione, ecc.)
2. Nell'area **Uscite allarme trigger**, selezionare l'uscita (o le uscite) di allarme da attivare.
3. Andare a **Sistema** → **Evento** → **Evento normale** → **Uscita allarme**.
4. Selezionare una voce di uscita di allarme dall'elenco.

6.4.6 Configurazione del collegamento PTZ

Il sistema può attivare le azioni PTZ (ad esempio, chiamare la preselezione/la pattuglia/il modello) quando si verificano eventi di allarme o di rilevamento VCA.

Prima di iniziare

Assicurarsi che il PTZ o la speed dome collegati supportino il collegamento PTZ.

Passi

1. Passare all'interfaccia **Azione di collegamento** dell'ingresso di allarme o del rilevamento VCA (ad esempio, rilevamento di un volto, rilevamento di un attraversamento di linea, rilevamento di un'intrusione, ecc.)
2. Selezionare il **collegamento PTZ**.
3. Selezionare la telecamera per eseguire le azioni PTZ.
4. Selezionare il numero di preselezione/pattuglia/modello da chiamare quando si verificano gli eventi di allarme.

Nota

È possibile impostare ogni volta un solo tipo di PTZ per l'azione di collegamento.

6.4.7 Configurazione del collegamento degli allarmi audio e luminosi

Per alcune telecamere, è possibile impostare l'azione di collegamento dell'allarme come allarme sonoro o allarme luminoso.

Prima di iniziare

- Assicurarsi che la telecamera supporti il collegamento di allarme audio e luce.
- Assicurarsi che l'uscita audio e il volume siano configurati correttamente.

Passi

1. Accedere all'interfaccia dell'azione di collegamento del rilevamento dell'allarme (ad esempio, il rilevamento del movimento).
2. Impostare il **collegamento dell'allarme audio e luce** come desiderato.
3. Fare clic su **Applica**.

7 Gestione dei file

7.1 Ricerca file

Specificare condizioni dettagliate per la ricerca di video e immagini.

Passi

1. Andare a **Gestione file** → **Tutti i file/File umano/File veicolo**.
2. Specificare le condizioni dettagliate, tra cui l'ora, la telecamera, il tipo di evento, ecc.

Nota

- Per Tutti i file, selezionare **Ora, Fotocamera, Tipo di file, Tipo di evento**.
 - Per i file umani, selezionare **Ora, Fotocamera e Tipo di file** da cercare.
 - Per i file del veicolo, selezionare **Ora, Telecamera, Tipo di file, Numero targa, Area/Paese**.
-

3. Fare clic su **Cerca** per visualizzare i risultati. Vengono visualizzati i file corrispondenti.
4. Selezionare **Immagine di destinazione** o **Immagine di origine** nella barra dei menu per visualizzare solo le immagini correlate.
 - Immagine di destinazione: Visualizza i risultati della ricerca di primi piani di veicoli.
 - Immagine sorgente: Visualizza i risultati della ricerca delle immagini originali catturate dalla fotocamera.

7.2 Esportazione dei file

Esportazione dei file a scopo di backup su un dispositivo USB o su un'unità disco eSATA.

Passi

1. Ricerca dei file. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **File di ricerca**.
2. Selezionare i file.
3. Fare clic su **Esporta**.
4. Opzionale: Per i file dei veicoli, selezionare **Backup delle informazioni statistiche sulle targhe per** esportare le informazioni statistiche sulle targhe in un secondo momento.
5. Selezionare il file da esportare come **Video e log** e fare clic su **OK**.
6. Selezionare il dispositivo di backup e il percorso della cartella.
7. Fare clic su **OK**.

7.3 Ricerca intelligente

È possibile cercare file di corpi umani, file di volti e veicoli in **Gestione file** → **Ricerca intelligente**. Per ulteriori informazioni, vedere **Ricerca corpo umano Ricerca immagini del volto** e **Ricerca veicolo**.

8 Configurazione POS

Il GD-RT-AT8016N può essere collegato a una macchina/server POS e ricevere un messaggio di transazione da sovrapporre all'immagine durante la visualizzazione live o la riproduzione, nonché attivare un allarme di evento POS.

8.1 Configurazione della connessione POS

Passi

1. Andare a **Sistema** → **POS**.
2. Fare clic su **Aggiungi**.



The screenshot shows a web interface for adding a POS device. It features the following elements:

- Add POS** (Section Header)
- Enable**: A checkbox that is currently unchecked.
- POS Name**: A dropdown menu with 'POS 3' selected.
- POS Protocol**: A dropdown menu with 'AVE' selected, and a 'Custom' button to its right.
- Connection Mode**: A dropdown menu with 'Sniff' selected.
- Parameters**: A button located to the right of the 'Connection Mode' dropdown.

Figura 8-1 Impostazioni POS

3. Selezionare un dispositivo POS dall'elenco a discesa.
4. Selezionare **Abilita**.

Nota

Il numero di dispositivi POS supportati da ciascun dispositivo è pari alla metà del suo numero di canali, ad esempio 8 dispositivi POS sono supportati per il modello GD-RT-AT5016N.

5. Selezionare il

protocollo POS.

Nota

Quando si seleziona un nuovo protocollo, riavviare il dispositivo per attivare le nuove impostazioni.

Protocollo universale

Fare clic su **Avanzate** per espandere le impostazioni quando si seleziona il protocollo universale. È possibile impostare l'identificatore di inizio riga, l'etichetta di interruzione di riga e l'etichetta di fine riga per i caratteri di sovrapposizione POS e la proprietà case-sensitive dei caratteri. È inoltre possibile selezionare facoltativamente l'identificatore di filtraggio e il protocollo XML.

Start Line Identifier	<input type="text"/>	Hex	<input checked="" type="checkbox"/>
Line Break	0D0A	Hex	<input checked="" type="checkbox"/>
End Line Identifier	<input type="text"/>	Hex	<input checked="" type="checkbox"/>
Case Sensitive	<input checked="" type="checkbox"/>		
Filtering Identifier	<input checked="" type="checkbox"/>		
Enable XML Prot...	<input checked="" type="checkbox"/>		
<input type="button" value="OK"/> <input type="button" value="Cancel"/>			

Figura 8-2 Impostazioni del protocollo universale

EPSON

L'etichetta fissa di inizio e fine riga viene utilizzata per il protocollo EPSON.

AVE

Per il protocollo AVE vengono utilizzati i tag di inizio e fine linea fissi. Sono supportati i tipi di connessione della porta seriale e della porta seriale virtuale.

Fare clic su **Personalizzato** per configurare le impostazioni AVE. Selezionare **Regola** come **VSI-ADD** o **VNET**. Impostare il bit di indirizzo del messaggio POS da inviare. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

NUCLEO

Fare clic su **Personalizzato** per configurare le impostazioni di NUCLEUS.

Inserire nel campo il numero del dipendente, il numero del turno e il numero del terminale. Il messaggio corrispondente inviato dal dispositivo POS verrà utilizzato come dati POS validi.

Nota

Il protocollo NUCLEUS deve essere utilizzato per la comunicazione tramite connessione RS-232.

- Selezionare **Modalità di connessione** e fare clic su **Parametri** per configurare i parametri di ciascuna modalità di connessione.

Connessione TCP

Quando si utilizza la connessione TCP, la porta deve essere impostata da 1 a 65535 e la porta per ogni macchina POS deve essere unica.

Impostare l'**indirizzo IP remoto consentito** del dispositivo che invia il messaggio POS.

Connessione UDP

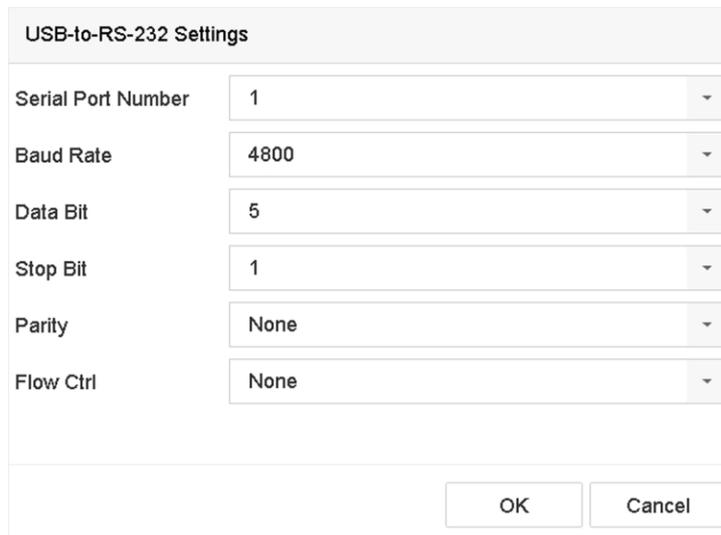
Quando si utilizza la connessione UDP, la porta deve essere impostata da 1 a 65535 e la porta per ogni macchina POS deve essere unica.

Impostare l'**indirizzo IP remoto consentito** del dispositivo che invia il messaggio POS.

Collegamento da USB a RS-232

Configurare i parametri della porta del convertitore USB-RS-232, compreso il numero di serie della porta,

baud rate, bit di dati, bit di stop, parità e flow ctrl.



USB-to-RS-232 Settings	
Serial Port Number	1
Baud Rate	4800
Data Bit	5
Stop Bit	1
Parity	None
Flow Ctrl	None

OK Cancel

Figura 8-3 Impostazioni da USB a RS-232

Connessione RS-232

Collegare il dispositivo e la macchina POS tramite RS-232. Le impostazioni RS-232 possono essere configurate in

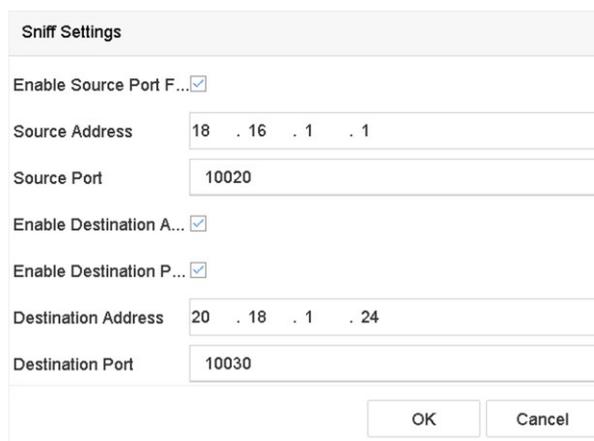
Menu → Configurazione → RS-232. L'uso deve essere impostato su Canale trasparente.

Connessione multicast

Quando si collegano il dispositivo e la macchina POS tramite il protocollo Multicast, impostare l'indirizzo e la porta multicast.

Sniff Connection

Collegare il dispositivo e la macchina POS tramite Sniff. Configurare le impostazioni dell'indirizzo di origine e dell'indirizzo di destinazione.



Sniff Settings	
Enable Source Port F...	<input checked="" type="checkbox"/>
Source Address	18 . 16 . 1 . 1
Source Port	10020
Enable Destination A...	<input checked="" type="checkbox"/>
Enable Destination P...	<input checked="" type="checkbox"/>
Destination Address	20 . 18 . 1 . 24
Destination Port	10030

OK Cancel

Figura 8-4 Impostazioni di Sniff

8.2 Configurare la sovrapposizione del testo del POS

Passi

1. Andare a **Sistema** → **POS**.
2. Fare clic su **Collegamento e visualizzazione canali**.

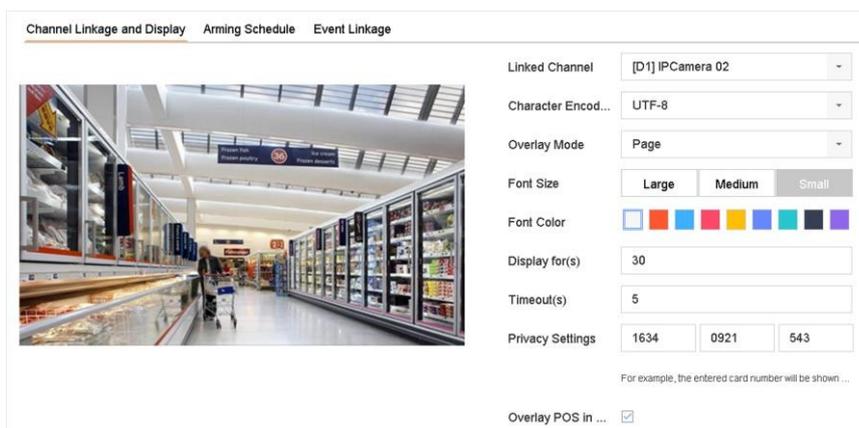


Figura 8-5 Impostazioni del carattere di sovrapposizione

3. Selezionare il **canale collegato** per sovrapporre i caratteri POS.
4. Impostare la sovrapposizione dei caratteri per il POS abilitato.
 - Formato di codifica dei caratteri: attualmente è disponibile il formato Latin-1.
 - Modalità di sovrapposizione dei caratteri da visualizzare in modalità scorrimento o pagina
 - Dimensione e colore dei caratteri
 - Tempo di visualizzazione (sec) dei caratteri. Il valore varia da 5 a 3600 secondi.
 - Timeout dell'evento POS. Il valore varia da 5 a 3600 secondi. Se il dispositivo non riceve il messaggio POS entro il tempo definito, la transazione termina.
5. In **Impostazioni privacy**, impostare le informazioni sulla privacy del POS in modo che non vengano visualizzate sull'immagine, ad esempio il numero della carta, il nome dell'utente, ecc.

Le informazioni sulla privacy definite verranno invece visualizzate con *** sull'immagine.
6. Selezionare **Sovrapposizione POS in Live View**. Quando questa funzione è attivata, le informazioni sul POS vengono sovrapposte all'immagine Live View.

Nota

Trascinare la cornice per regolare la dimensione e la posizione della casella di testo nella schermata di anteprima dell'interfaccia delle impostazioni POS.

7. Fare clic su **Applica** per attivare le impostazioni.

8.3 Configurazione dell'allarme POS

Un evento POS può attivare i canali per avviare la registrazione, oppure attivare il monitoraggio a schermo intero o l'audio.

avviso, notifica al centro di sorveglianza, invio di e-mail, ecc.

Passi

1. Andare in **Memoria** → **Pianificazione delle registrazioni**.
2. Impostare l'orario di attivazione dell'evento POS.
3. Andare a **Sistema** → **POS**.
4. Fare clic su **Collegamento eventi** nell'interfaccia di aggiunta o modifica del POS.

Channel Linkage and Display	Event Linkage	
<input checked="" type="checkbox"/> Normal Linkage	<input type="checkbox"/> Trigger Alarm Output	<input type="checkbox"/> Trigger Channel
<input checked="" type="checkbox"/> Full Screen Monitoring	<input checked="" type="checkbox"/> Local->1	<input checked="" type="checkbox"/> D1
<input checked="" type="checkbox"/> Audible Warning	<input type="checkbox"/> Local->2	<input checked="" type="checkbox"/> D2
<input checked="" type="checkbox"/> Send Email	<input checked="" type="checkbox"/> Local->3	<input type="checkbox"/> D3
	<input type="checkbox"/> Local->4	<input type="checkbox"/> D4
	<input type="checkbox"/> 10.15.2.250:8000->1	

*Notice: please confirm the event output in "Live View" settings menu is the same with the real event output.

Apply

Figura 8-6 Impostazione delle telecamere di attivazione del POS

5. Selezionare le normali azioni di collegamento.
6. Selezionare una o più uscite di allarme da attivare.
7. Selezionare uno o più canali da registrare o da monitorare a schermo intero quando viene attivato un allarme POS.
8. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.

9 Immagazzinamento

9.1 Gestione dei dispositivi di archiviazione

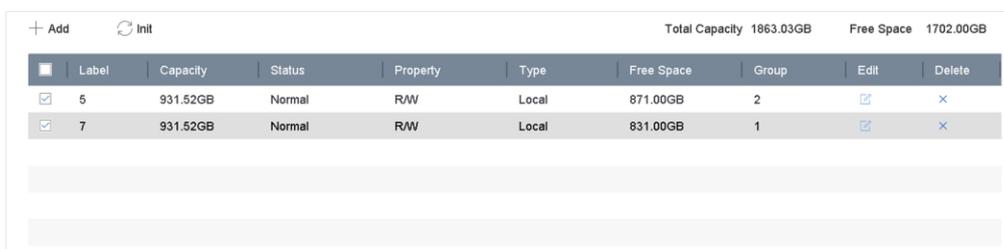
9.1.1 Gestione dell'HDD locale

Configurazione del gruppo HDD

È possibile gestire più HDD in gruppi. I video di canali specifici possono essere registrati su un particolare gruppo di HDD attraverso le impostazioni dell'HDD.

Passi

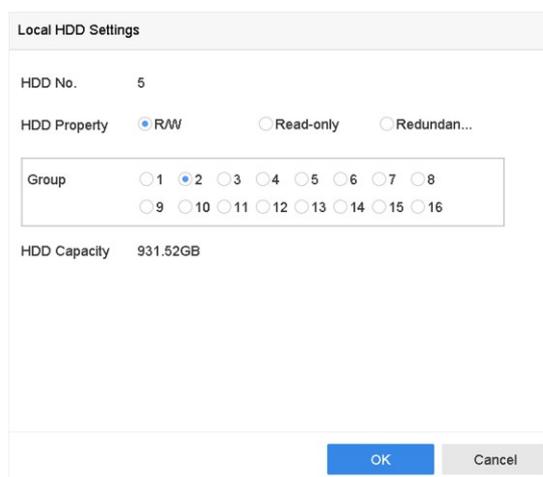
1. Andare su **Memoria** → **Modalità di memorizzazione**.
2. Selezionare la **modalità** come **Gruppo**.
3. Fare clic su **Applica**.
4. Andare su **Archiviazione** → **Dispositivo di archiviazione**.
5. Selezionare un'unità disco.



+ Add		Init		Total Capacity 1863.03GB		Free Space 1702.00GB		
Label	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Group	Edit	Delete
5	931.52GB	Normal	R/W	Local	871.00GB	2		
7	931.52GB	Normal	R/W	Local	831.00GB	1		

Figura 9-1 Dispositivo di archiviazione

6. Fare clic su per accedere all'interfaccia Impostazioni HDD locale.



Local HDD Settings

HDD No. 5

HDD Property R/W Read-only Redundan...

Group 1 2 3 4 5 6 7 8
 9 10 11 12 13 14 15 16

HDD Capacity 931.52GB

OK Cancel

Figura 9-2 Impostazioni dell'HDD locale

7. Selezionare un numero di gruppo per l'HDD.
8. Fare clic su **OK**.

Nota

Raggruppare le telecamere per HDD se il numero del gruppo HDD viene modificato.

9. Andare su **Memoria** → **Modalità di memorizzazione**.
10. Selezionare il numero del gruppo dall'elenco.
11. Selezionare le telecamere correlate per salvare i video e le immagini sul gruppo HDD.
12. Fare clic su **Applica**.

Configurare la proprietà dell'HDD

La proprietà HDD può essere impostata come R/W, sola lettura o ridondante.

Prima di iniziare

Impostare la modalità di archiviazione su Gruppo. Per informazioni dettagliate, consultare **Configurazione del gruppo di HDD**.

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Dispositivo di archiviazione**.
2. Fare clic su  dell'HDD desiderato.
3. Selezionare la

proprietà dell'HDD.

R/W

L'HDD supporta sia la lettura che la scrittura.

Solo lettura

I file nell'HDD di sola lettura non verranno sovrascritti.

Ridondante

Salvate i video e le immagini non solo nell'HDD R/W, ma anche nell'HDD ridondante. In questo modo si aumenta la sicurezza e l'affidabilità dei dati. Assicurarsi che esista almeno un'altra unità disco in stato di lettura/scrittura.

4. Fare clic su **OK**.

Configurazione della quota HDD

Ogni telecamera può essere configurata con una quota assegnata per la memorizzazione di video o immagini.

Passi

1. Andare su **Memoria** → **Modalità di memorizzazione**.
2. Selezionare **Modalità** come **Quota**.
3. Selezionare una telecamera per impostare la quota.
4. Immettere la capacità di memorizzazione nei campi di testo **Capacità massima di registrazione (GB)** e **Capacità massima di registrazione (GB)**. **Capacità di registrazione (GB)** e **Capacità massima di immagine (GB)**. **Capacità massima immagini (GB)**.

5. Fare clic su **Copia per** copiare le impostazioni di quota della telecamera corrente su altre telecamere.
6. Fare clic su **Applica**.

Nota

- Quando la capacità di quota è impostata su 0, tutte le telecamere utilizzeranno la capacità totale dell'HDD per video e immagini.
 - Riavviare il videoregistratore per attivare le nuove impostazioni.
-

9.1.2 Aggiungere un disco di rete

È possibile aggiungere al dispositivo il disco NAS o IP SAN assegnato e utilizzarlo come HDD di rete. È possibile aggiungere fino a 8 dischi di rete.

Passi

1. Andare in **Memoria** → **Dispositivo di archiviazione**.
2. Fare clic su **Aggiungi**.

Custom Add

NetHDD: NetHDD 1

Type: NAS

NetHDD IP: 120 . 36 . 2 . 39

NetHDD Directory: /nas/device1/11| Search

OK Cancel

Figura 9-3 Aggiungere NetHDD

3. Selezionare il tipo di **NetHDD**.
4. Immettere l'indirizzo **IP del NetHDD** e fare clic su **Cerca** per cercare i NetHDD disponibili.
5. Selezionare il NetHDD desiderato.
6. Fare clic su **OK**.
7. L'unità NetHDD aggiunta verrà visualizzata nell'elenco delle unità disco. Selezionare il NetHDD appena aggiunto e fare clic su **Init**.

9.1.3 Gestione di eSATA

Nota

La funzione eSATA è disponibile solo per GD-RT-AT8016N.

Configurazione di eSATA per l'archiviazione dei dati

Quando al videoregistratore è collegato un dispositivo eSATA esterno, è possibile configurare l'utilizzo dell'eSATA come memoria dati e gestire l'eSATA.

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Avanzate**.
2. Selezionare **Uso eSATA** come **Esportazione** o

Registrazione/Cattura. Esportazione

Utilizzare eSATA per il backup.

Registrazione/Cattura

Utilizzare l'eSATA per la registrazione/cattura. Per le istruzioni operative, fare riferimento alle fasi seguenti.

eSATA	eSATA1
Usage	Record/Capture

Figura 9-4 Modalità eSATA

Cosa fare dopo

Se l'uso di eSATA è impostato come **Registrazione/Cattura**, accedere all'interfaccia del dispositivo di archiviazione per modificarne le proprietà o inizializzarlo.

Configurare eSATA per il backup automatico

Se è stato eseguito un piano di backup automatico, il videoregistratore eseguirà il backup dei video locali di 24 ore prima dell'ora di inizio del backup su eSATA.

Prima di iniziare

Assicurarsi che la periferica sia collegata correttamente a un disco rigido eSATA esterno e che il suo tipo di utilizzo sia impostato come **Esportazione**. Per ulteriori informazioni, consultare **Gestione di eSATA**.

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Backup automatico**.
2. Controllare il **backup automatico**.
3. Impostare l'ora di inizio del backup in **Avvia backup a**.

Nota

Se il giorno si verifica un backup non riuscito, il videoregistratore esegue il backup dei video con 48 ore di anticipo rispetto all'orario di inizio del backup del giorno successivo.

4. Selezionare i canali per il backup.
5. Selezionare il **tipo di flusso di backup** desiderato.
6. Selezionare il tipo di **sovrascrittura**.
 - **Disabilita**: Quando l'HDD è pieno, smette di scrivere.
 - **Abilitazione**: Quando l'HDD è pieno, continuerà a scrivere nuovi file eliminando quelli più vecchi.
7. Fare clic su **Applica**.

The screenshot displays the backup configuration interface. It includes the following sections:

- Backup Status:** Current Status: Unplanned, Last Backup: Unplanned.
- Auto Backup Settings:** Auto Backup: . Start Backup at: 00:00.
- Select Channel(s) for Backup:** A grid of checkboxes for channels D1 through D32. A "Select All" checkbox is located to the right.
- Backup Stream Type:** Radio buttons for Main Stream, Sub-Stream, and Dual-Stream (selected).
- Backup to:** A dropdown menu set to eSATA.
- Overwrite:** Radio buttons for Disable (selected) and Enable.
- Apply:** A blue button at the bottom.

Figura 9-5 Configurazione di eSATA per il backup automatico

9.1.4 Gestione di eSATA

Configurazione di eSATA per l'archiviazione dei dati

Quando al videoregistratore è collegato un dispositivo eSATA esterno, è possibile configurare l'utilizzo dell'eSATA come memoria dati e gestire l'eSATA.

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Avanzate**.
2. Selezionare **Uso eSATA come Esportazione o**

Registrazione/Cattura. Esportazione

Utilizzare eSATA per il backup.

Registrazione/Cattura

Utilizzare l'eSATA per la registrazione/cattura. Per le istruzioni operative, fare riferimento ai passaggi seguenti.

eSATA	eSATA1
Usage	Record/Capture

Figura 9-5 Modalità eSATA

Cosa fare dopo

Se l'uso di eSATA è impostato come **Registrazione/Cattura**, accedere all'interfaccia del dispositivo di archiviazione per modificarne le proprietà o iniziarlo.

Configurare eSATA per il backup automatico

Se è stato eseguito un piano di backup automatico, il videoregistratore eseguirà il backup dei video locali di 24 ore prima dell'ora di inizio del backup su eSATA.

Prima di iniziare

Assicurarsi che la periferica sia collegata correttamente a un disco rigido eSATA esterno e che il suo tipo di utilizzo sia impostato come **Esportazione**. Per ulteriori informazioni, consultare **Gestione di eSATA**.

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Backup automatico**.
2. Controllare il **backup automatico**.
3. Impostare l'ora di inizio del backup in **Avvia backup a**.

Nota

Se il giorno si verifica un backup non riuscito, il videoregistratore eseguirà il backup dei video con 48 ore di anticipo rispetto all'orario di inizio del backup del giorno successivo.

4. Selezionare i canali per il backup.
5. Selezionare il **tipo di flusso di backup** desiderato.
6. Selezionare il tipo di **sovrascrittura**.
 - **Disabilita**: Quando l'HDD è pieno, smette di scrivere.
 - **Abilitazione**: Quando l'HDD è pieno, continuerà a scrivere nuovi file eliminando quelli più vecchi.
7. Fare clic su **Applica**.

The screenshot shows a configuration window for automatic backup. At the top, it displays 'Backup Status' with 'Current Status' and 'Last Backup' both set to 'Unplanned.'. Below this, 'Auto Backup Settings' includes an unchecked 'Auto Backup' checkbox and a 'Start Backup at' time set to '00:00'. A 'Select Channel(s) for Backup' section contains a grid of 32 channels labeled D1 through D32, each with an unchecked checkbox. Below the grid, 'Backup Stream Type' has three radio buttons: 'Main Stream', 'Sub-Stream', and 'Dual-Stream' (which is selected). The 'Backup to' dropdown menu is set to 'eSATA', and the 'Overwrite' option has 'Disable' selected. An 'Apply' button is located at the bottom left.

Figura 9-6 Configurazione di eSATA per il backup automatico

9.2 Array di dischi

Un array di dischi è una tecnologia di virtualizzazione dell'archiviazione dei dati che combina più unità disco fisiche in un'unica unità logica. Conosciuto anche come "RAID", un array memorizza i dati su più unità disco per fornire una ridondanza sufficiente a recuperare i dati in caso di guasto di un disco. I dati vengono distribuiti tra le unità in uno dei diversi modi chiamati "livelli RAID", in base alla ridondanza e alle prestazioni richieste.

9.2.1 Creare un array di dischi

Il videoregistratore supporta array di dischi basati su software. Abilitare la funzione RAID come richiesto. Per la creazione di un array sono disponibili due modalità: configurazione one-touch e configurazione manuale.

Creazione con un solo tocco

La configurazione one-touch crea l'array di dischi. Per impostazione predefinita, il tipo di array creato dalla configurazione one-touch è RAID 5.

Prima di iniziare

Installare almeno 3 HDD. Se si installano più di 10 HDD, verranno creati 2 array. Per mantenere l'affidabilità e la stabilità delle unità disco, si consiglia di utilizzare unità disco di livello enterprise dello stesso modello e capacità.

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Avanzate**.
2. Selezionare **Abilita RAID**.
3. Fare clic su **Applica** e riavviare il dispositivo per rendere effettive le impostazioni.
4. Dopo il riavvio, andare su **Archiviazione** → **Impostazione RAID** → **Disco fisico**.

5. Fare clic su **Configurazione one-touch**.
6. Modificare il **nome della matrice** e fare clic su **OK** per avviare la configurazione.

Nota

Se si installano 4 o più HDD, verrà creato un disco di riserva per la ricostruzione dell'array.

7. Opzionale: Il videoregistratore inizierà automaticamente l'array creato. Andare a **Memorizzazione** → **RAID Setup** → **Array** per visualizzare le informazioni dell'array creato.

Creazione manuale

Creare manualmente un array RAID 0, RAID 1, RAID 5, RAID 6 o RAID 10.

Passi

1. Andare su **Archiviazione** → **Avanzate**.
2. Selezionare **Abilita RAID**.
3. Fare clic su **Applica** e riavviare il dispositivo per rendere effettive le impostazioni.
4. Dopo il riavvio, andare su **Archiviazione** → **Impostazione RAID** → **Disco fisico**.
5. Fare clic su **Crea**.

Figura 9-7 Creare una matrice

6. Immettere il **nome della matrice**.
7. Selezionare il **livello RAID** come richiesto.
8. Selezionare i dischi fisici che costituiscono l'array.

Tabella 9-1 Numero di HDD richiesto

Livello RAID	Il numero richiesto di HDD
RAID 0	Almeno 2 HDD.

RAID 1	Almeno 2 HDD.
Livello RAID	Il numero richiesto di HDD
RAID 5	Almeno 3 HDD.
RAID 6	Almeno 4 HDD.
RAID 10	Almeno 4 HDD.

9. Fare clic su **OK**.

10. Opzionale: Il videoregistratore inizierà automaticamente l'array creato. Andare a

Memorizzazione →

RAID Setup → **Array** per visualizzare le informazioni dell'array creato.

No.	Name	Free Space	Physical Disk	Hot Spare	Status	Level	Rebuild	Delete	Task
1	Array01	3725/3725G	2 5 10		Degraded	RAID 5	<input checked="" type="checkbox"/>	X	Rebuild(Running) 0%

Figura 9-8 Elenco delle matrici

9.2.2 Ricostruire una matrice

Lo stato dell'array comprende Funzionale, Degradato e Offline. Per garantire un'elevata sicurezza e affidabilità dei dati memorizzati in un array, è necessario eseguire una manutenzione immediata e adeguata degli array in base al loro stato.

Funzionale

Nessuna perdita di dischi nell'array.

Non in linea

Il numero di dischi persi ha superato il limite.

Degradato

Se un'unità disco si guasta nell'array, l'array si degrada. Ripristinare lo stato funzionale ricostruendo l'array.

Configurazione di un disco di riserva

Il disco di riserva è necessario per la ricostruzione automatica dell'array di dischi.

Passi

1. Andare in **Memoria** → **Impostazione RAID** → **Disco fisico**.

No.	Capacity	Array	Type	Status	Model	Hot Spare	Task
1	1863.02GB	Array01	Array	Functional	ST2000VX000-1CU164	—	None
<input type="checkbox"/> 2	2794.52GB		Normal	Functional	ST3000VX000-9YW166	<input checked="" type="checkbox"/>	None
5	1863.02GB	Array01	Array	Functional	ST2000VX000-1CU164	—	None
<input type="checkbox"/> 9	2794.52GB		Normal	Functional	ST3000VX000-1CU166	<input checked="" type="checkbox"/>	None
10	1863.02GB	Array01	Array	Functional	ST2000VX000-1CU164	—	None

Figura 9-9 Disco fisico

2. Fare clic su  di un HDD disponibile per impostarlo come disco di riserva.

Ricostruzione automatica di un array

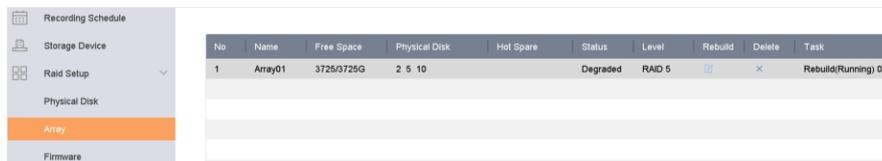
Il videoregistratore può ricostruire automaticamente gli array degradati con i dischi di riserva.

Prima di iniziare

Creare dischi di riserva. Per ulteriori informazioni, consultare **Configurazione di un disco di riserva**.

Passi

1. Andare a **Memoria** → **Impostazione RAID** → **Array**.



No	Name	Free Space	Physical Disk	Hot Spare	Status	Level	Rebuild	Delete	Task
1	Array01	37250725G	2 5 10		Degraded	RAID 5			Rebuild(Running) 0%

Figura 9-10 Elenco delle matrici

Ricostruire manualmente un array

Se non sono configurati dischi di riserva, ricostruire manualmente un array degradato.

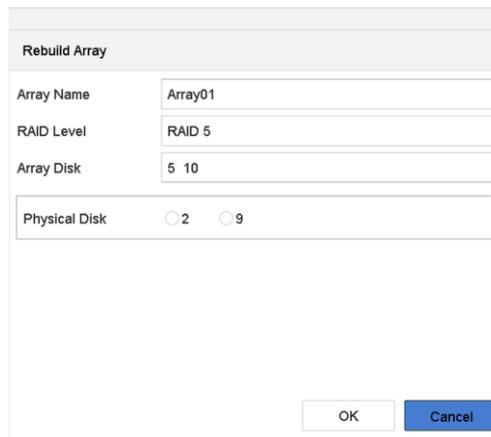
Prima di iniziare

Per ricostruire un array deve esistere almeno un disco fisico disponibile.

Passi

1. Andare a **Memoria** → **Impostazione RAID** → **Array**.

2. Fare clic su  dell'array degradato.



Rebuild Array

Array Name:

RAID Level:

Array Disk:

Physical Disk: 2 9

Figura 9-11 Ricostruzione della matrice

3. Selezionare il disco fisico disponibile.

4. Fare clic su **OK**.

5. Fare clic su **OK** nella finestra di messaggio a comparsa "Non scollegare il disco fisico quando è in fase di ricostruzione".

10 Impostazioni di rete

10.1 Configurare il DDNS

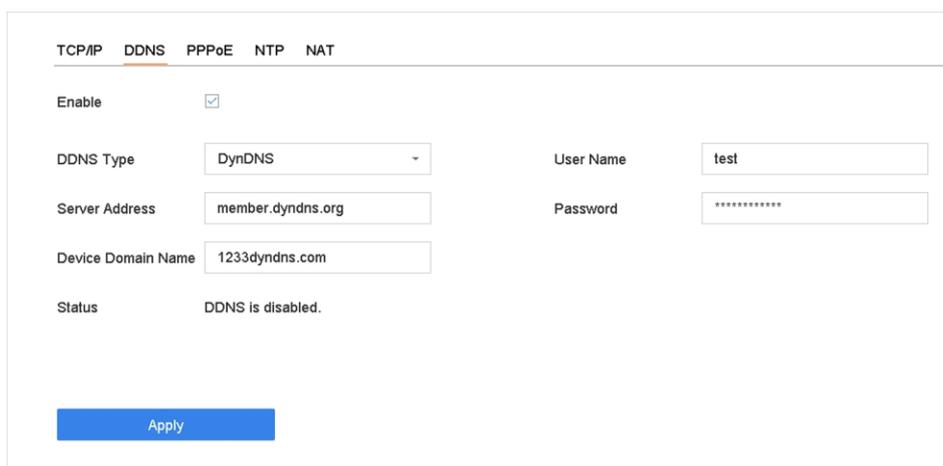
È possibile impostare il servizio DNS dinamico per l'accesso alla rete. Sono disponibili diverse modalità DDNS: DynDNS e NO-IP.

Prima di iniziare

È necessario registrare i servizi DynDNS o NO-IP con il proprio ISP prima di configurare le impostazioni DDNS.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Rete** → **TCP/IP** → **DDNS**



TCP/IP	DDNS	PPPoE	NTP	NAT
Enable	<input checked="" type="checkbox"/>			
DDNS Type	DynDNS			
Server Address	member.dyndns.org			
Device Domain Name	1233dyndns.com			
User Name	test			
Password	*****			
Status	DDNS is disabled.			
<input type="button" value="Apply"/>				

Figura 10-1 Impostazioni DDNS

2. Selezionare **Abilita**.

3. Selezionare il **tipo di DDNS** come DynDNS.

4. Inserire l'indirizzo del server per DynDNS (ad esempio, members.dyndns.org).

5. In Nome dominio dispositivo, inserire il nome di dominio ottenuto dal sito web DynDNS.

6. Inserire il **nome utente** e la **password** registrati nel sito web DynDNS.

7. Fare clic su **Applica**.

10.2 17.3 Configurazione di PPPoE

Se il dispositivo è collegato a Internet tramite PPPoE, è necessario configurare il nome utente e la password in **Sistema** → **Rete** → **TCP/IP** → **PPPoE**.

Per informazioni sul servizio PPPoE, contattare il provider di servizi Internet.

10.3 Configurare la mappatura delle porte (NAT)

Per la mappatura delle porte sono previste due modalità per realizzare l'accesso remoto tramite la rete trasversale, UPnP™ e la mappatura manuale.

Prima di iniziare

Se si desidera abilitare la funzione UPnP™ del dispositivo, è necessario abilitare la funzione UPnP™ del router a cui il dispositivo è collegato. Quando la modalità di lavoro in rete del dispositivo è impostata come multi-indirizzo, il percorso predefinito del dispositivo deve trovarsi nello stesso segmento di rete dell'indirizzo IP LAN del router.

Universal Plug and Play (UPnP™) può consentire al dispositivo di scoprire senza problemi la presenza di altri dispositivi di rete sulla rete e di stabilire servizi di rete funzionali per la condivisione dei dati, le comunicazioni, ecc. È possibile utilizzare la funzione UPnP™ per consentire la connessione rapida del dispositivo alla rete WAN tramite un router senza mappatura delle porte.

Passi

1. Andare in **Sistema** → **Rete** → **TCP/IP** → **NAT**.

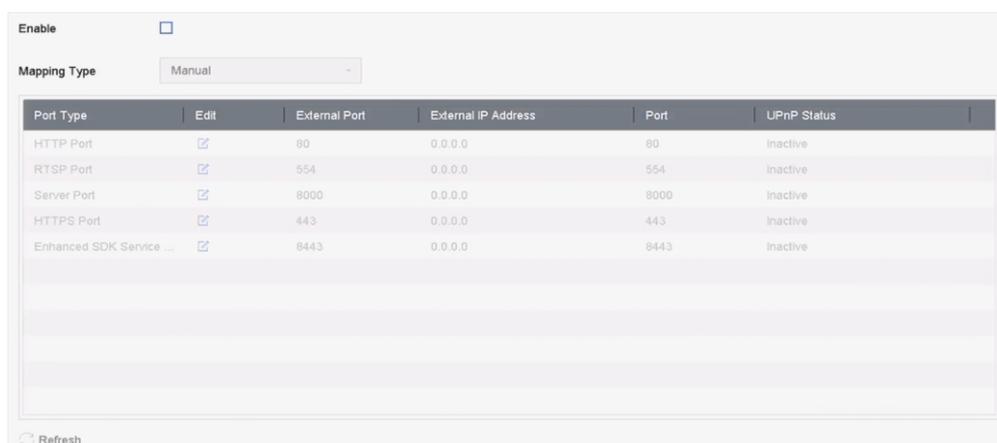


Figura 10-2 Impostazione della mappatura delle porte

2. Selezionare **Abilita**.

3. Selezionare il **tipo di mappatura** come **Manuale** o **Auto**.

- Auto: se si seleziona **Auto**, le voci di mappatura delle porte sono di sola lettura e le porte esterne vengono impostate automaticamente dal router.
- Manuale: Se si seleziona **Manuale**, è possibile modificare la porta esterna della propria richiesta facendo clic su per attivare **Impostazioni porta esterna**.

Nota

- È possibile utilizzare il numero di porta predefinito o modificarlo in base alle esigenze effettive.
- Porta esterna indica il numero di porta per la mappatura delle porte nel router.
- Il valore della porta RTSP n. deve essere 554 o compreso tra 1024 e 65535, mentre il valore delle altre porte deve essere compreso tra 1 e 65535 e il valore deve essere diverso da quello di ciascuna porta.

altro. Se più dispositivi sono configurati per le impostazioni UPnP™ con lo stesso router, il valore del numero di porta di ciascun dispositivo deve essere unico.

-
4. Accedere alla pagina di impostazione del server virtuale del router; compilare il vuoto di **Internal Source Port** con il valore della porta interna, il vuoto di **External Source Port** con il valore della porta esterna e gli altri contenuti richiesti.
-

Nota

- Ogni voce deve corrispondere alla porta del dispositivo, compresa la porta del server, la porta http, la porta RTSP e la porta https.
 - L'interfaccia di impostazione del server virtuale riportata di seguito è solo un riferimento, potrebbe essere diversa a causa dei diversi produttori di router. In caso di problemi con l'impostazione del server virtuale, contattare il produttore del router.
-

Delete	External Source Port	Protocol	Internal Source IP	Internal Source Port	Application
<input type="checkbox"/>	81	TCP	192.168.251.101	80	HTTP

Figura 10-3 Impostazione dell'elemento Virtual Server

10.4 Configurare SNMP

È possibile configurare le impostazioni SNMP per ottenere informazioni sullo stato e sui parametri del dispositivo.

Prima di iniziare

Scaricare il software SNMP per ricevere informazioni sul dispositivo tramite la porta SNMP. Impostando l'indirizzo e la porta trap, il dispositivo può inviare eventi di allarme e messaggi di eccezione al centro di sorveglianza.

Passi

1. Andare in **Sistema** → **Rete** → **Avanzate** → **SNMP**.

Figura 10-4 Impostazioni SNMP

2. Selezionare **Abilita**. Verrà visualizzato un messaggio di notifica di un possibile rischio per la sicurezza. Fare clic su **Sì** per continuare.
3. Configurare le impostazioni SNMP come necessario.

Indirizzo della trappola

Indirizzo IP dell'host SNMP.

Porta della trappola

Porta dell'host SNMP.

4. Fare clic su **Applica**.

10.5 Configurare la posta elettronica

Il sistema può essere configurato per inviare una notifica via e-mail a tutti gli utenti designati quando si verifica un evento specifico, ad esempio quando viene rilevato un allarme o un evento di movimento, oppure quando viene modificata la password dell'amministratore, ecc.

Prima di iniziare

Il dispositivo deve essere collegato a una rete locale (LAN) che contiene un server di posta SMTP. La rete deve inoltre essere collegata a una rete intranet o a Internet, a seconda dell'ubicazione degli account e-mail a cui si desidera inviare le notifiche.

Passi

1. Andate in **Sistema** → **Rete** → **Avanzate** → **E-mail**.

Figura 10-5 Impostazioni e-mail

2. Configurare le impostazioni della posta elettronica.

Abilita l'autenticazione del server

Controllare per abilitare la funzione se il server SMTP richiede l'autenticazione dell'utente e inserire il nome utente e la password di conseguenza.

Server SMTP

L'indirizzo IP del server SMTP o il nome host (ad esempio, smtp.263xmail.com).

Porta SMTP

La porta SMTP. La porta TCP/IP predefinita utilizzata per l'SMTP è la 25.

Abilitare SSL/TLS

Selezionare per abilitare SSL/TLS se richiesto dal server SMTP.

Mittente

Il nome del mittente.

Indirizzo del mittente

L'indirizzo del mittente.

Seleziona i ricevitori

Selezionare il ricevitore. È possibile configurare fino a 3 ricevitori.

Ricevitore

Il nome del destinatario.

Indirizzo del destinatario

L'indirizzo e-mail dell'utente da notificare.

Abilita l'immagine allegata

Verificare l'invio di e-mail con immagini di allarme allegate. L'intervallo è il tempo che intercorre tra l'invio di due immagini di allarme successive.

3. Fare clic su **Applica**.

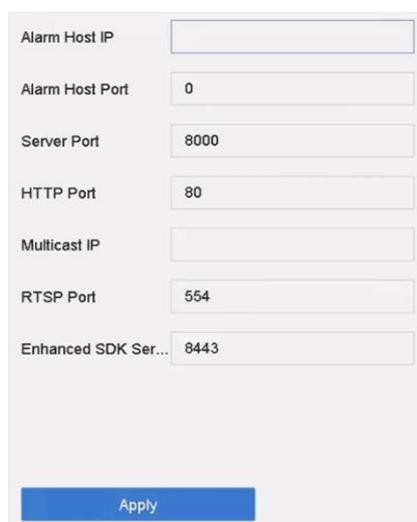
4. Facoltativo: Fare clic su **Test** per inviare un'e-mail di prova.

10.6 Configurare la porta

È possibile configurare diversi tipi di porte per attivare le relative funzioni.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Rete** → **Avanzate** → **Altre impostazioni**.



The screenshot shows a configuration window with several input fields for network settings. The fields and their values are: Alarm Host IP (empty), Alarm Host Port (0), Server Port (8000), HTTP Port (80), Multicast IP (empty), RTSP Port (554), and Enhanced SDK Ser... (8443). A blue 'Apply' button is located at the bottom of the form.

Figura 10-6 Impostazioni della porta

2. configurare le impostazioni della porta come necessario.

IP/Porta dell'host di allarme

Con un host di allarme remoto configurato, il dispositivo invierà l'evento di allarme o il messaggio di eccezione all'host quando viene attivato un allarme. L'host di allarme remoto deve avere installato il software CMS (Client Management System). L'IP dell'host di allarme si riferisce all'indirizzo IP del PC remoto su cui è installato il software CMS (SCMS) e la porta dell'host di allarme (7200 per impostazione predefinita) deve corrispondere alla porta di monitoraggio dell'allarme configurata nel software.

Porta del server

La porta del server (8000 per impostazione predefinita) deve essere configurata per l'accesso remoto al software client e il suo intervallo valido va da 2000 a 65535.

Porta HTTP

La porta HTTP (80 per impostazione predefinita) deve essere configurata per l'accesso remoto al browser Web.

IP multicast

Il multicast può essere configurato per abilitare la visualizzazione in diretta delle telecamere che superano il numero massimo consentito dalla rete. Un indirizzo IP multicast copre IP di classe D che vanno da 224.0.0.0 a 239.255.255.255 e si consiglia di utilizzare un indirizzo IP compreso tra 239.252.0.0 e 239.255.255.255. Quando si aggiunge un dispositivo al software CMS, l'indirizzo multicast deve essere lo stesso del dispositivo.

Porta RTSP

RTSP (Real Time Streaming Protocol) è un protocollo di controllo di rete progettato per controllare i server multimediali di streaming. La porta è 554 per impostazione predefinita.

Porta di servizio SDK migliorata

Il servizio SDK avanzato adotta il protocollo TLS sul servizio SDK, che garantisce una trasmissione dei dati più sicura. La porta è 8443 per impostazione predefinita.

3. Fare clic su **Applica**.

10.7 Configurare ONVIF

Il protocollo ONVIF consente la connessione con telecamere di terzi. Gli account utente aggiunti hanno l'autorizzazione a collegare altri dispositivi tramite il protocollo ONVIF.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Servizio di sistema** → **ONVIF**.
2. Selezionare **Abilita ONVIF** per abilitare la gestione degli accessi ONVIF.

Nota

Il protocollo ONVIF è disattivato per impostazione predefinita.

3. Fare clic su **Aggiungi**.
4. Inserire il **nome utente** e la **password**

Attenzione

Si consiglia vivamente di creare una password forte di propria scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) al fine di aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia inoltre di reimpostare regolarmente la password, soprattutto per i sistemi ad alta sicurezza: reimpostare la password mensilmente o settimanalmente può proteggere meglio il prodotto.

5. Selezionare il **livello** come **Utente media**, **Operatore** o **Amministratore**.
6. Fare clic su **OK**.

11 Gestione e sicurezza degli utenti

11.1 Gestione degli account utente

Il nome utente dell'amministratore è admin e la password viene impostata al primo avvio del dispositivo. L'amministratore ha il permesso di aggiungere e cancellare utenti e di configurare i parametri dell'utente.

11.1.1 Aggiungere un utente

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Utente**.
2. Fare clic su **Aggiungi** per accedere all'interfaccia dei permessi operativi.
3. Immettere la password di amministrazione e fare clic su **OK**.
4. Nell'interfaccia Aggiungi utente, inserire le informazioni per un nuovo utente.

Attenzione

Password forte consigliata: si consiglia vivamente di creare una password forte di propria scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, tra cui almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) al fine di aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia inoltre di reimpostare regolarmente la password. Soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza, una reimpostazione mensile o settimanale della password può proteggere meglio il prodotto.

Livello utente

Impostare il livello utente su Operatore o Ospite. I diversi livelli di utente dispongono di diverse autorizzazioni operative.

- Operatore: Un utente di livello Operatore ha l'autorizzazione Audio bidirezionale in Configurazione remota e tutte le autorizzazioni operative in Configurazione telecamera per impostazione predefinita.
- Ospite: L'utente Guest non ha l'autorizzazione per l'audio bidirezionale in Configurazione remota e ha solo la riproduzione locale/remota in Configurazione telecamera per impostazione predefinita.

Indirizzo MAC dell'utente

L'indirizzo MAC del PC remoto che accede al dispositivo. Se è configurato e abilitato, consente l'accesso al dispositivo solo all'utente remoto con questo indirizzo MAC.

5. Fare clic su **OK**.

Nell'interfaccia di gestione degli utenti, il nuovo utente aggiunto viene visualizzato nell'elenco.

11.1.2 Modifica dell'utente amministratore

Per l'account utente amministratore, è possibile modificare la password e il modello di sblocco.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Utente**.
2. Selezionare l'utente amministratore dall'elenco.
3. Fare clic su **Modifica**.

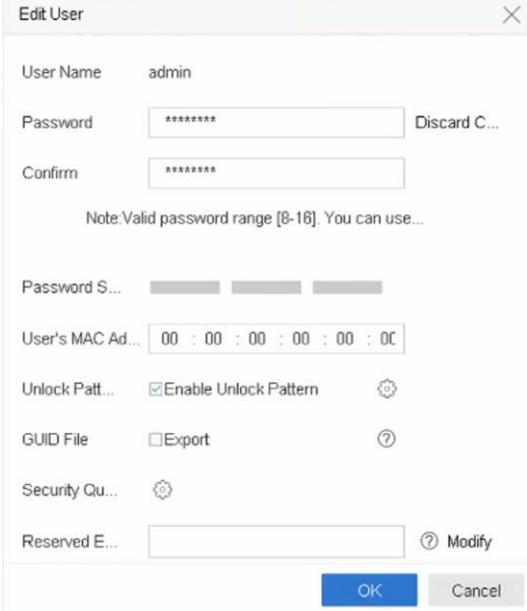


Figura 11-1 Modifica utente (amministratore)

4. Modificare le informazioni dell'utente amministratore come desiderato, compresa una nuova password di amministrazione (è richiesta una password forte) e l'indirizzo MAC.
5. Modificare il modello di sblocco per l'account utente amministratore.
 - 1) Selezionare **Abilita modello di sblocco** per abilitare l'uso di un modello di sblocco quando si accede al dispositivo.
 - 2) Disegnate con il mouse un motivo tra i 9 punti sullo schermo e rilasciate il mouse quando il motivo è finito.
6. Selezionare **Esportazione del file GUID** per esportare il file GUID dell'account utente amministratore.

Nota

Quando la password di amministrazione viene modificata, esportare il nuovo GUID nella chiavetta USB collegata nell'interfaccia Importazione/Esportazione per la futura reimpostazione della password.

7. Configurare la domanda di sicurezza per la reimpostazione della password.
8. Configurare l'e-mail riservata per la reimpostazione della password.
9. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

11.1.3 Modifica di un utente operatore/ospite

È possibile modificare le informazioni dell'utente, tra cui nome utente, password, livello di autorizzazione e indirizzo MAC.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Utente**.
2. Selezionare un utente dall'elenco e fare clic su **Modifica**.

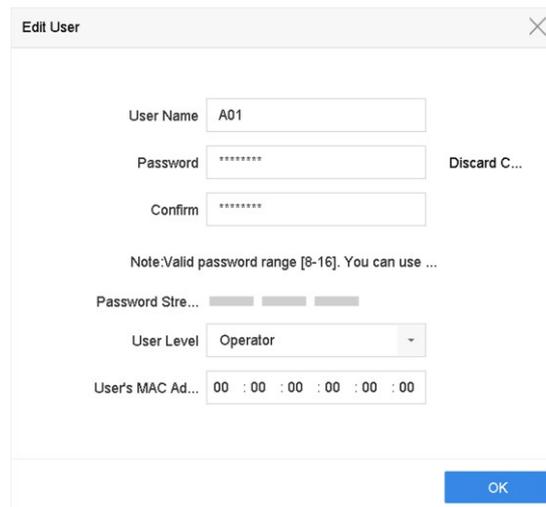


Figura 11-2 Modifica utente (operatore/ospite)

3. Modificare le informazioni dell'utente come desiderato, compresa la nuova password (è richiesta una password forte) e l'indirizzo MAC.
4. Fare clic su **OK**.

11.2 Gestire le autorizzazioni degli utenti

11.2.1 Impostare le autorizzazioni per gli utenti

Per un utente aggiunto, è possibile assegnare le diverse autorizzazioni, compreso il funzionamento locale e remoto del dispositivo.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Utente**.
2. Selezionare un utente dall'elenco, quindi fare clic su  per accedere all'interfaccia di impostazione delle autorizzazioni.

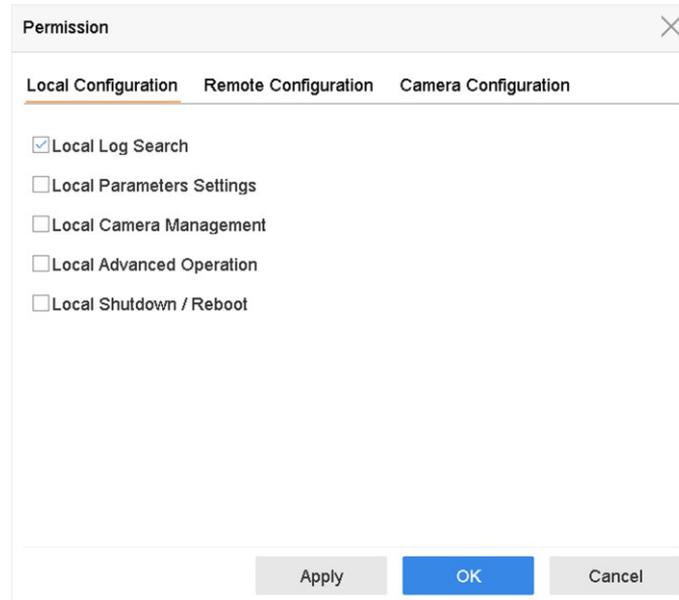


Figura 11-3 Interfaccia impostazioni autorizzazioni utente

3. Impostare le autorizzazioni operative dell'utente per la **Configurazione locale**, la **Configurazione remota** e la **Configurazione remota**.

Configurazione della telecamera per l'utente.

1) Impostare la configurazione locale

Ricerca di registri locali

Ricerca e visualizzazione dei registri e delle informazioni di sistema del dispositivo.

Impostazioni dei parametri locali

Configurazione dei parametri, ripristino dei parametri di fabbrica e importazione/esportazione di file di configurazione.

Gestione delle telecamere locali

Aggiunta, eliminazione e modifica di telecamere IP.

Funzionamento avanzato locale

Gestione dell'HDD (inizializzazione dell'HDD, impostazione delle proprietà dell'HDD), aggiornamento del firmware del sistema, cancellazione dell'uscita di allarme I/O.

Spegnimento locale Riavvio

Spegnimento o riavvio del dispositivo.

2) Impostare la configurazione remota

Ricerca remota dei registri

Visualizzazione remota dei registri salvati sul dispositivo.

Impostazioni dei parametri remoti

Configurazione remota dei parametri, ripristino dei parametri di fabbrica e importazione/esportazione di file di configurazione.

Gestione remota delle telecamere

Aggiunta, eliminazione e modifica da remoto delle telecamere IP.

Controllo remoto della porta seriale

Configurazione delle impostazioni delle porte RS-232 e RS-485.

Controllo remoto dell'uscita video

Invio dei segnali di controllo dei tasti del telecomando.

Audio bidirezionale

Funzionamento della radio bidirezionale tra il client remoto e il dispositivo.

Controllo remoto dell'allarme

Armare a distanza (notificare l'allarme e il messaggio di eccezione al client remoto) e controllare l'uscita di allarme.

Funzionamento avanzato a distanza

Gestione dell'HDD in remoto (inizializzazione dell'HDD, impostazione delle proprietà dell'HDD), aggiornamento del firmware del sistema, cancellazione dell'uscita di allarme I/O.

Spegnimento/riavvio remoto

Spegnimento o riavvio del dispositivo da remoto.

3) Impostare la configurazione della telecamera

Vista dal vivo a distanza

Visualizzazione remota del video in diretta della/e telecamera/e selezionata/e.

Funzionamento manuale locale

Avviare/arrestare localmente la registrazione manuale e l'uscita di allarme della/e telecamera/e selezionata/e.

Funzionamento manuale a distanza

Avvio/arresto a distanza della registrazione manuale e dell'emissione di allarmi della/e telecamera/e selezionata/e.

Riproduzione locale

Riproduzione locale dei file registrati della/e telecamera/e selezionata/e.

Riproduzione remota

Riproduzione a distanza dei file registrati della/e telecamera/e selezionata/e.

Controllo PTZ locale

Controllo locale del movimento PTZ della/e telecamera/e selezionata/e.

Controllo remoto PTZ

Controllo a distanza del movimento PTZ della/e telecamera/e selezionata/e.

Esportazione di video locali

Esportazione locale dei file registrati della/e telecamera/e selezionata/e.

Vista live locale

Visualizza il video in diretta della/e telecamera/e selezionata/e in locale.

4. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

11.2.2 Impostare l'autorizzazione alla visualizzazione dal vivo sulla schermata di blocco

L'utente amministratore può impostare l'autorizzazione alla visione dal vivo per telecamere specifiche nello stato di blocco dello schermo del dispositivo.

- L'utente amministratore può impostare questa autorizzazione per gli account utente.
- Quando l'utente normale (Operatore o Ospite) non ha l'autorizzazione alla visualizzazione live locale per determinate telecamere, non è possibile configurare l'autorizzazione alla visualizzazione live per tali telecamere sullo stato della schermata di blocco (la visualizzazione live non è consentita per impostazione predefinita).

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Utente**.
2. Fare clic su **Autorizzazione di visualizzazione dal vivo sulla schermata di blocco**.
3. Immettere la password di amministrazione e fare clic su **Avanti**.

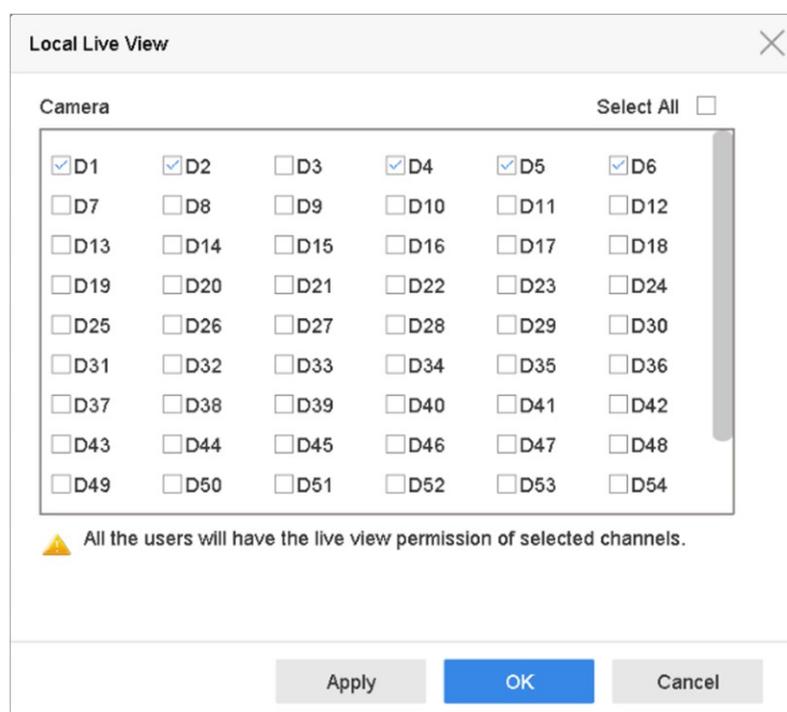


Figura 11-4 Impostazione dei permessi di visualizzazione dal vivo sulla schermata di blocco

4. Impostare le autorizzazioni. Selezionare la telecamera (o le telecamere) per consentire la visione dal vivo quando l'account utente corrente è in stato di logout.
5. Fare clic su **OK**.

11.3 Configurare la sicurezza della password

11.3.1 Esportazione del file GUID

Il file GUID può aiutare a reimpostare la password quando la si dimentica. Si prega di conservarlo correttamente.

Passi

1. Selezionare **Esporta** e fare clic su **OK** per esportare il file GUID quando si attiva il dispositivo o si modifica l'account utente amministratore.
2. Inserire un'unità flash USB nel dispositivo ed esportare il file GUID nell'unità flash USB.

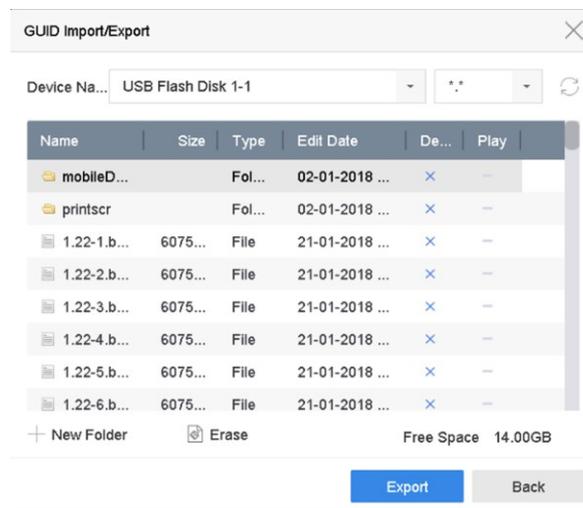


Figura 11-5 Esportazione del file GUID

3. Selezionare un dispositivo.
4. Selezionare una directory sul dispositivo.
5. Fare clic su **Esporta**.

11.3.2 Configurare le domande di sicurezza

Le domande di sicurezza possono aiutare a reimpostare la password quando la si dimentica o si riscontrano problemi di sicurezza.

Passi

1. Fare clic su **Configurazione delle domande di sicurezza** quando si attiva il dispositivo o si modifica l'account utente amministratore.
2. Selezionare tre domande di sicurezza dall'elenco a discesa e inserire le risposte.

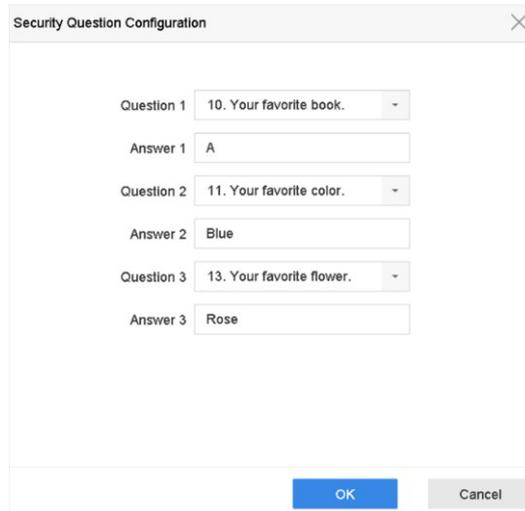


Figura 11-6 Configurazione delle domande di sicurezza

3. Fare clic su **OK**.

11.3.3 Configurare l'e-mail riservata

L'e-mail riservata vi aiuterà a reimpostare la password quando la dimenticate.

Passi

1. Selezionare **E-mail riservata** quando si attiva il dispositivo o fare clic su **Modifica** quando si modifica l'account utente amministratore.
2. Inserire l'indirizzo e-mail riservato.

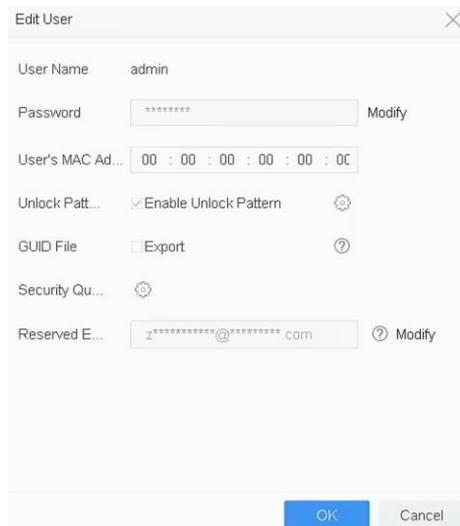


Figura 11-7 Configurazione dell'e-mail riservata

3. Fare clic su **OK**.

11.4 Reimpostare la password

Quando si dimentica la password di amministrazione, è possibile ripristinarla importando il file GUID, rispondendo alle domande di sicurezza o inserendo il codice di verifica dall'e-mail riservata.

11.4.1 Ripristino della password tramite GUID

Prima di iniziare

Il file GUID deve essere esportato e salvato in una chiavetta USB dopo aver attivato il dispositivo o modificato l'account utente amministratore.

Passi

1. Nell'interfaccia di accesso utente, fare clic su **Password dimenticata**.
2. In **Tipo di reimpostazione della password**, selezionare **Verifica per GUID**.

Nota

Inserire la chiavetta USB con il file GUID nel dispositivo prima di reimpostare la password.

3. Selezionare il file GUID dalla chiavetta USB e fare clic su **Importa** per importare il file nella periferica.

Nota

Se avete importato il file GUID sbagliato per 7 volte, non potrete reimpostare la password per 30 minuti.

4. Dopo che il file GUID è stato importato con successo, accedere all'interfaccia di reimpostazione della password per impostare la nuova password di amministrazione.
5. Fare clic su **OK** per impostare la nuova password. È possibile esportare il nuovo file GUID sulla chiavetta USB per una futura reimpostazione della password.

Nota

Quando viene impostata la nuova password, il file GUID originale non sarà più valido. Il nuovo file GUID deve essere esportato per una futura reimpostazione della password. È anche possibile accedere a **Utente** → **Gestione utenti** per modificare l'utente amministratore ed esportare il file GUID.

11.4.2 Ripristino della password in base alle domande di sicurezza

Prima di iniziare

Le domande di sicurezza sono state configurate al momento dell'attivazione del dispositivo o della modifica dell'account utente amministratore. (Fare riferimento al capitolo 17.3.2 Configurazione delle domande di sicurezza).

Passi

1. Nell'interfaccia di accesso utente, fare clic su **Password dimenticata**.
2. Selezionare il **tipo di reimpostazione della password** come **Verifica tramite domanda di sicurezza**.
3. Inserite le risposte corrette alle tre domande di sicurezza.
4. Fare clic su **OK**.
5. Creare la nuova password di amministrazione nell'interfaccia di reimpostazione della password.

11.4.3 Ripristino della password da parte di SCMS

Prima di iniziare

Assicurarsi che il dispositivo abbia attivato l'SCMS e sia collegato a un account SCMS registrato.

Passi

1. Nell'interfaccia di accesso utente, fare clic su **Password dimenticata**.
2. Nell'interfaccia del tipo di reimpostazione della password, selezionare **Verifica tramite Verifica tramite e-mail riservata**.
3. Accedere a SCMS-app con l'account associato al dispositivo.
4. Utilizzare l'applicazione SCMS per scansionare il codice QR. Successivamente, riceverete un codice di verifica per posta.
5. Immettere il codice di verifica.
6. Fare clic su **OK**.

11.4.4 Reimpostazione della password tramite e-mail riservata

Prima di iniziare

Assicurarsi di aver configurato l'e-mail riservata durante l'attivazione del dispositivo o la modifica dell'account utente amministratore. (Fare riferimento a **Configurazione dell'e-mail riservata**)

Passi

1. Nell'interfaccia di accesso utente, fare clic su **Password dimenticata**.
2. Nell'interfaccia del tipo di reimpostazione della password, selezionare **Verifica tramite e-mail riservata**.
3. Fare clic su **OK**.
4. Fare clic su **Avanti** se si accetta la clausola di esclusione della responsabilità legale. È possibile utilizzare uno smartphone per scansionare il codice QR e leggere l'esclusione di responsabilità legale.
5. Ottenere il codice di verifica. Esistono due modi per ottenere il codice di verifica.
 - Utilizzare l'applicazione SCMS per scansionare il codice QR.
 - Inviare il codice QR al server e-mail.
 1. Inserire un'unità flash USB nel dispositivo.
 2. Fare clic su **Esporta** per esportare il codice QR su un'unità flash USB.
 3. Inviare il codice QR via e-mail a pw_recovery@device-service.com come allegato.
6. Controllate l'e-mail riservata e riceverete un codice di verifica entro 5 minuti.
7. Immettere il codice di verifica.
8. Fare clic su **OK** per impostare la nuova password.

12 Gestione del sistema

12.1 Configurare il dispositivo

Passi

1. Andare in **Sistema** → **Generale**.
2. Configurare le seguenti impostazioni.

Lingua

La lingua predefinita è l'inglese.

Standard di uscita

Impostare lo standard di uscita su NTSC o PAL, che deve essere lo stesso dello standard di ingresso video.

Risoluzione

Configurare la risoluzione di uscita video.

Nome del dispositivo

Modifica il nome del dispositivo.

Dispositivo n.

Modificare il numero di serie del dispositivo. Il numero di serie del dispositivo può essere impostato in un intervallo compreso tra 1 e 255. Il numero predefinito è 255. Il numero viene utilizzato per il controllo remoto e della tastiera. Il numero viene utilizzato per il controllo remoto e della tastiera.

Disconnessione automatica

Impostare il tempo di timeout per l'inattività del menu. Ad esempio, se il tempo di timeout è impostato su 5 minuti, il sistema uscirà dal menu operativo corrente alla schermata Live View dopo 5 minuti di inattività del menu.

Velocità del puntatore del mouse

Imposta la velocità del puntatore del mouse; sono configurabili 4 livelli.

Abilitazione della procedura guidata

Abilita/disabilita la procedura guidata all'avvio del dispositivo.

Abilitazione della password

Abilita/disabilita l'uso della password di accesso.

3. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.

12.2 Configurare l'ora

12.2.1 Sincronizzazione temporale manuale

Passi

1. Andare in **Sistema** → **Generale**.

2. Configurare la data e l'ora.
3. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.

12.2.2 Sincronizzazione NTP

È possibile configurare sul dispositivo la connessione a un server NTP (Network Time Protocol) per garantire che la precisione della data e dell'ora del sistema.

Passi

1. Andare in **Sistema** → **Rete** → **TCP/IP** → **NTP**.
2. Selezionare **Abilita**.
3. Configurare le impostazioni NTP come necessario.

Intervallo (min)

Intervallo di tempo tra le due sincronizzazioni con il server NTP

Server NTP

Indirizzo IP del server NTP

Porta NTP

Porta del server NTP

4. Fare clic su **Applica**

12.2.3 Sincronizzazione DST

L'ora legale si riferisce al periodo dell'anno in cui gli orologi vengono spostati di un periodo in avanti. In alcune aree del mondo, questo ha l'effetto di creare più ore di sole la sera durante i mesi in cui il clima è più caldo.

All'inizio della DST gli orologi avanzano di un certo periodo (a seconda della polarizzazione impostata) e tornano indietro dello stesso periodo quando si torna all'ora solare (ST).

Passi

1. Andare in **Sistema** → **Generale**.
2. Selezionare **Abilita DST**.
3. Impostare la **modalità DST** come

Auto o Manuale. Auto

Attivare automaticamente il periodo DST predefinito in base alle regole DST locali.

Manuale

Impostare manualmente l'ora di inizio e di fine del periodo DST e la polarizzazione DST.

4. Impostare la polarizzazione DST. Impostare l'orario (30/60/90/120 minuti) sfalsato rispetto all'orario standard.
5. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.

12.3 Rilevamento della rete

12.3.1 Monitoraggio del traffico di rete

Il monitoraggio del traffico di rete è il processo di revisione, analisi e gestione del traffico di rete alla ricerca di qualsiasi anomalia o processo che possa influire sulle prestazioni, sulla disponibilità e/o sulla sicurezza della rete.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Rete** → **Traffico**.
2. È possibile visualizzare lo stato del traffico di rete in tempo reale, compresa la MTU (Maximum Transmission Unit) e il throughput di rete.

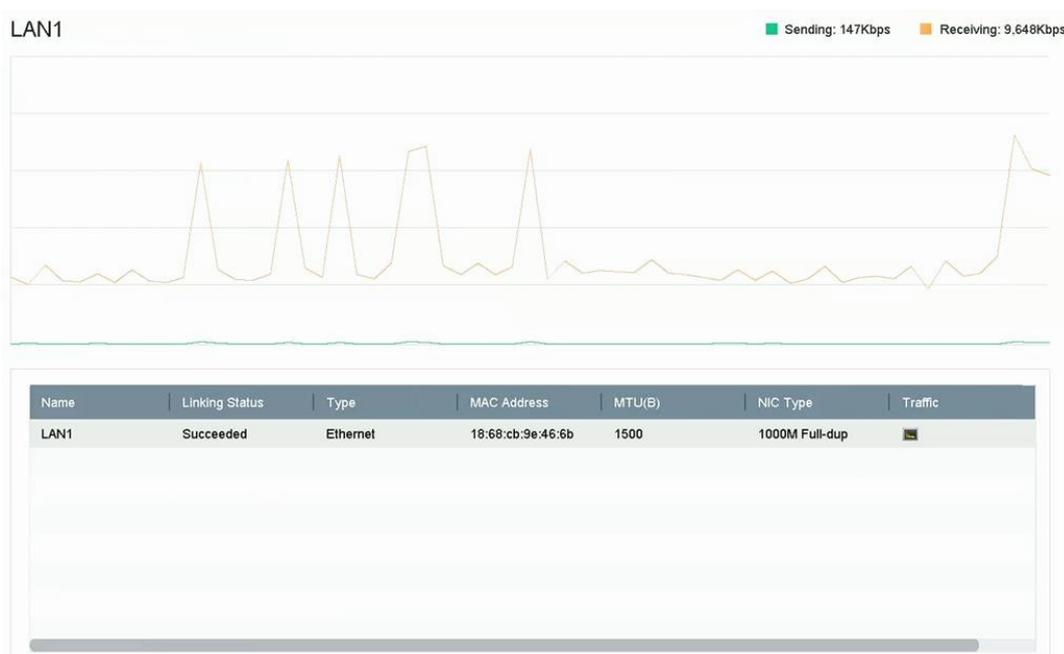


Figura 12-1 Traffico di rete

12.3.2 Test del ritardo della rete e della perdita di pacchetti

Il ritardo di rete è causato dalla lentezza di risposta del dispositivo quando le informazioni di dati sovradimensionate non sono limitate durante la trasmissione nell'ambito di un determinato protocollo di rete, ad esempio TCP/IP. Il test di perdita dei pacchetti serve a verificare il tasso di perdita dei pacchetti di rete, ovvero il rapporto tra i pacchetti di dati persi e il numero totale di pacchetti di dati trasmessi.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Rete** → **Rilevamento**.
2. Selezionare una scheda di rete in **Seleziona NIC**.
3. Inserire l'indirizzo IP di destinazione in **Indirizzo di destinazione**.
4. Fare clic su **Test**.

Figura 12-2 Ritardo della rete di test e perdita di pacchetti

12.3.3 Esportazione del pacchetto di rete

Dopo l'accesso del registratore alla rete, è possibile utilizzare l'unità flash USB per esportare i pacchetti di rete.

Prima di iniziare

Preparare una chiavetta USB per esportare il pacchetto di rete.

Passi

1. Inserire la chiavetta USB.
2. Andare in **Manutenzione** → **Rete** → **Rilevamento**.
3. Selezionare la scheda di rete in **Seleziona NIC**.
4. Selezionare l'unità flash USB in **Nome dispositivo**. È possibile fare clic su **Aggiorna** se non è possibile visualizzare il dispositivo di backup locale collegato.

Figura 12-3 Esportazione di un pacchetto di rete

5. Facoltativo: Fare clic su **Stato** per visualizzare lo stato della rete.
6. Fare clic su **Esporta**.

Nota

Come impostazione predefinita, esporterà ogni volta 1 MB di dati.

12.3.4 Statistiche delle risorse di rete

L'accesso remoto, compresi il browser web e il software client, consumerà la larghezza di banda in uscita. È possibile visualizzare le statistiche sulla larghezza di banda in tempo reale.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Rete** → **Stat**.

Type	bandwidth
IP Camera	5,120Kbps
Remote Live View	0bps
Remote Playback	0bps
Net Receive Idle	155Mbps
Net Send Idle	160Mbps

Figura 12-4 Statistiche delle risorse di rete

2. Visualizza le statistiche sulla larghezza di banda, tra cui **Telecamera IP**, **Remote Live View**, **Remote Play**, **Net Total Idle**, ecc.
3. Facoltativo: Fare clic su **Aggiorna** per ottenere i dati più recenti.

12.4 Manutenzione dei dispositivi di archiviazione

12.4.1 Rilevamento del settore danneggiato

Passi

1. Andare a **Manutenzione** → **Funzionamento HDD** → **Rilevamento settore danneggiato**.
2. Selezionare il numero di HDD da configurare nell'elenco a discesa.
3. Selezionare **Rilevamento tutto** o **Rilevamento area chiave** come tipo di rilevamento.
4. Fare clic su **Autotest** per avviare il rilevamento.

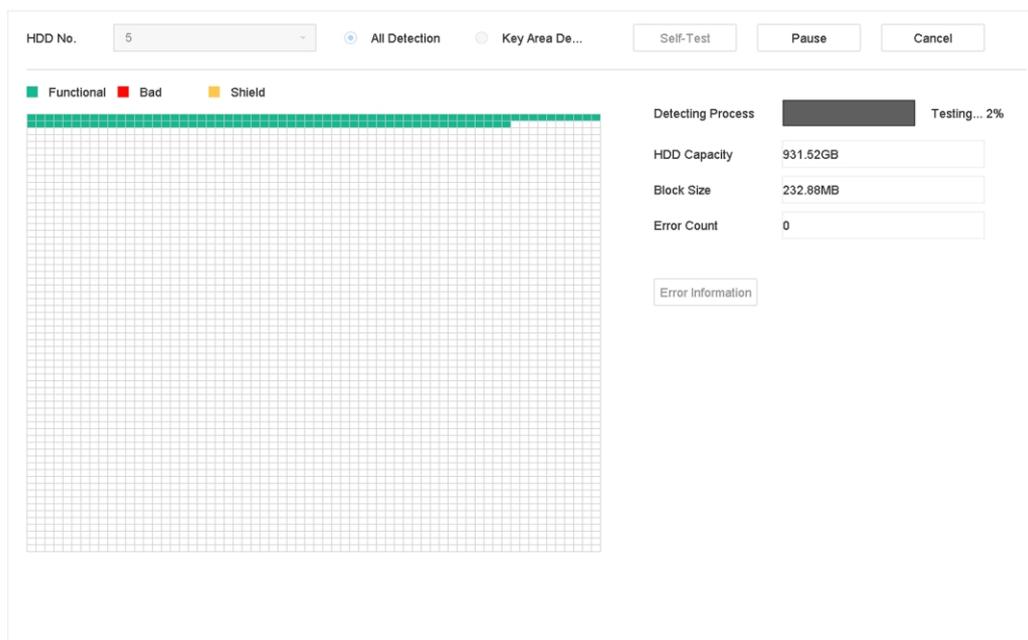


Figura 12-5 Rilevamento del settore danneggiato

Nota

È possibile mettere in pausa/riprendere o annullare il rilevamento. Al termine del test, è possibile fare clic su

Informazioni sugli errori per visualizzare le informazioni dettagliate sui danni.

12.4.2 Rilevamento S.M.A.R.T.

Funzioni di rilevamento delle unità disco, come l'adozione delle tecniche S.M.A.R.T. e Bad Sector Detection. Gli S.M.A.R.T. (Self-Monitoring, Analysis and Reporting Technology) sono sistemi di monitoraggio delle unità disco che rilevano vari indicatori di affidabilità nella speranza di anticipare i guasti.

Passi

1. Andare a **Manutenzione** → **Funzionamento HDD** → **S.M.A.R.T.**
2. Selezionare l'HDD per visualizzare l'elenco delle informazioni S.M.A.R.T..
3. Impostare il **tipo di autotest**.
4. Fare clic su **Autotest** per avviare l'autovalutazione dell'HDD S.M.A.R.T.

Continue to use this disk when self-evaluation is failed.

HDD No.

Self-Test Type Self-Test

Temperature... Self-Evaluation

Working Time... All-Evaluation

S.M.A.R.T Infor

ID	Attribute Name	Status	Flags	Threshold	Value	Worst	Raw Value
0x1	Raw Read Error R...	OK	2f	51	200	200	8
0x3	Spin Up Time	OK	27	21	113	107	7316
0x4	Start/Stop Count	OK	32	0	98	98	2657
0x5	Reallocated Sector...	OK	33	140	200	200	0
0x7	Seek Error Rate	OK	2e	0	200	200	0
0x9	Power-on Hours C...	OK	32	0	88	88	9369
0xa	Spin Up Retry Count	OK	32	0	100	100	0
0xb	Calibration Retry C...	OK	32	0	100	100	0

Figura 12-6 Interfaccia impostazioni S.M.A.R.T.

Nota

Per utilizzare l'HDD anche quando il controllo S.M.A.R.T. non è riuscito, selezionare **Continua a utilizzare il disco quando l'autovalutazione non è riuscita**.

Vengono visualizzate le informazioni relative allo S.M.A.R.T. ed è possibile controllare lo stato dell'HDD.

12.4.3 Rilevamento dello stato di salute dell'HDD

È possibile visualizzare lo stato di salute di un'unità disco Seagate da 4 TB a 8 TB generata dopo il 1° ottobre 2017. Utilizzare questa funzione per aiutare a risolvere i problemi dell'HDD. Health Detection mostra uno stato dell'HDD più dettagliato rispetto alla funzione S.M.A.R.T..

Passi

1. Andare a **Manutenzione** → **Funzionamento HDD** → **Rilevamento dello stato di salute**.

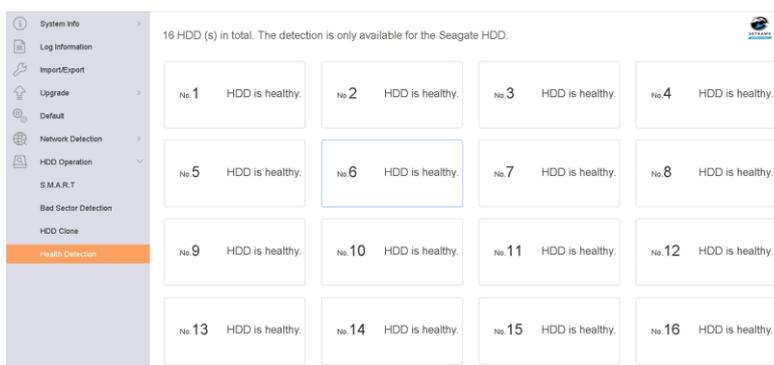


Figura 12-7 Rilevamento dello stato di salute

2. Fare clic su un HDD per visualizzare i dettagli.

12.4.4 Configurare la clonazione del disco

Selezionare le unità disco da clonare sull'unità disco eSATA.

Prima di iniziare

Collegare un disco eSATA alla periferica.

Passi

1. Andare a **Manutenzione** → **Funzionamento HDD** → **Clonazione HDD**.

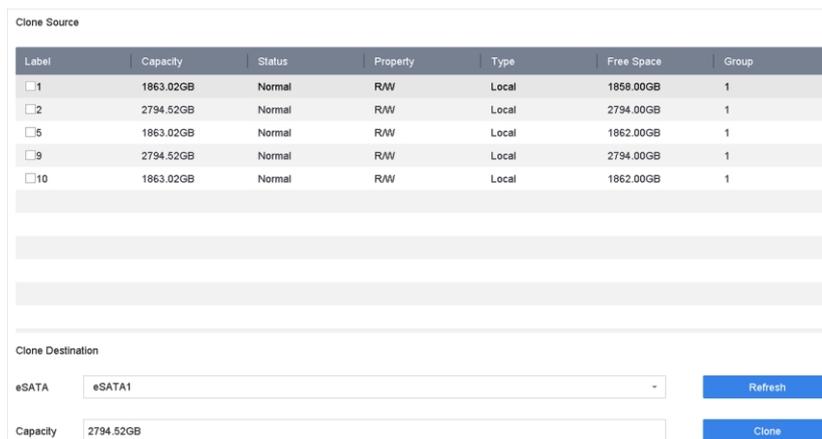


Figura 12-8 Clonazione HDD

2. Controllare l'HDD da clonare. La capacità dell'HDD selezionato deve corrispondere a quella della destinazione del clone.
3. Fare clic su **Clona**.
4. Fare clic su **Sì** nella finestra di messaggio a comparsa per creare il clone.

12.4.5 Riparazione del database

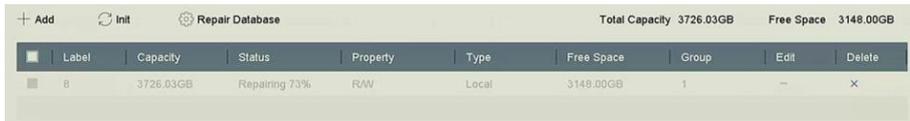
La riparazione del database ricostruisce tutti i database. Può aiutare a migliorare la velocità del sistema dopo l'aggiornamento.

Passi

1. Andare in **Memoria** → **Dispositivo di archiviazione**.
2. Selezionare l'unità.
3. Fare clic su **Ripara database**.
4. Fare clic su **Sì**.

Nota

- La riparazione del database ricostruirà tutti i database. I dati esistenti non saranno interessati, ma le funzioni di ricerca e riproduzione locali non saranno disponibili durante il processo; è comunque possibile ottenere le funzioni di ricerca e riproduzione in remoto tramite browser web, software client, ecc.
 - Non estrarre l'unità o spegnere il dispositivo durante il processo. L'avanzamento della riparazione è visibile in **Stato**.
-



Label	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Group	Edit	Delete
8	3726.03GB	Repairing 73%	RAW	Local	3148.00GB	1	--	X

Figura 12-9 Riparazione del database

12.5 Dispositivo di aggiornamento

Il firmware del dispositivo può essere aggiornato con un dispositivo di backup locale o con un server FTP remoto.

12.5.1 Aggiornamento tramite dispositivo di backup locale

Prima di iniziare

Collegare il dispositivo a un dispositivo di archiviazione locale contenente il file di aggiornamento del firmware.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Aggiornamento**.
2. Fare clic su **Aggiornamento locale** per accedere all'interfaccia di aggiornamento locale.

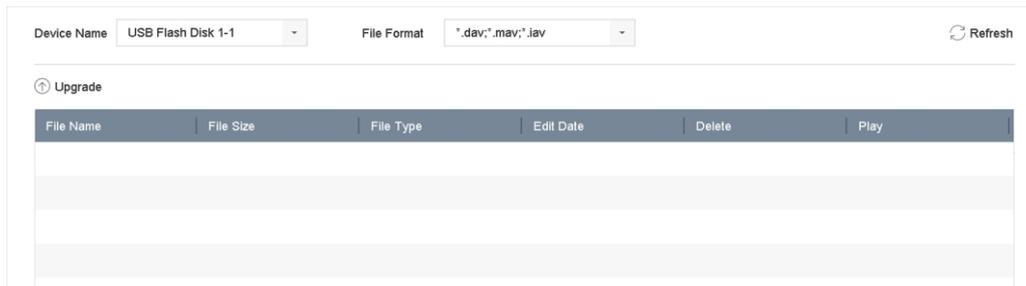


Figura 12-10 Interfaccia di aggiornamento locale

3. Selezionare il file di aggiornamento del firmware dal dispositivo di memorizzazione.
4. Fare clic su **Aggiorna** per avviare l'aggiornamento.
Al termine dell'aggiornamento, il dispositivo si riavvia automaticamente per attivare il nuovo firmware.

12.5.2 Aggiornamento tramite FTP

Prima di iniziare

Assicurarsi che la connessione di rete del PC (che esegue il server FTP) e del dispositivo sia valida e corretta. Eseguire il server FTP sul PC e copiare il firmware nella directory corrispondente del PC.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Aggiornamento**.
2. Fare clic su **FTP** per accedere all'interfaccia di aggiornamento locale.



Figura 12-11 Interfaccia di aggiornamento FTP

3. Inserire l'**indirizzo del server FTP**.
4. Fare clic su **Aggiorna** per avviare l'aggiornamento.
5. Al termine dell'aggiornamento, riavviare il dispositivo per attivare il nuovo firmware.

12.5.3 Aggiornamento tramite browser web

È possibile aggiornare il dispositivo tramite browser web

Dopo aver effettuato l'accesso al dispositivo tramite il browser web, accedere a **Configurazione** → **Sistema** → **Manutenzione** →

Aggiornamento. Fare clic su **Sfoglia** per caricare il firmware e aggiornare il dispositivo.

12.6 Importazione/esportazione dei file di configurazione del dispositivo

I file di configurazione del dispositivo possono essere esportati in un dispositivo locale per il backup; inoltre, i file di configurazione di un dispositivo possono essere importati in più dispositivi se devono essere configurati con gli stessi parametri.

Prima di iniziare

Collegare un dispositivo di archiviazione al dispositivo. Per importare il file di configurazione, il dispositivo di archiviazione deve contenere il file.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Importazione/Esportazione**.

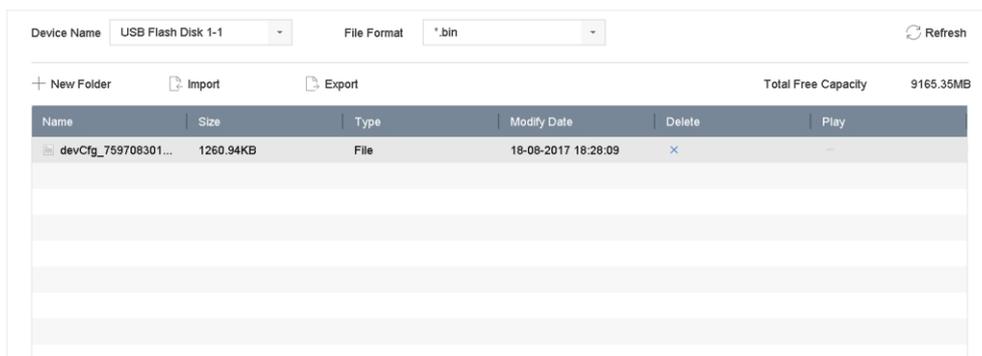


Figura 12-12 Importazione/esportazione del file di configurazione

2. Esportare o importare i file di configurazione del dispositivo.

- Fare clic su **Esporta** per esportare i file di configurazione nella periferica di backup locale selezionata.
- Per importare un file di configurazione, selezionare il file dal dispositivo di backup selezionato e fare clic su **Importazione**.

Nota

Al termine dell'importazione dei file di configurazione, il dispositivo si riavvia automaticamente.

12.7 Ricerca ed esportazione dei file di registro

Il funzionamento del dispositivo, gli allarmi, le eccezioni e le informazioni possono essere memorizzati in file di log, che possono essere visualizzati ed esportati in qualsiasi momento.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Informazioni sul registro**.

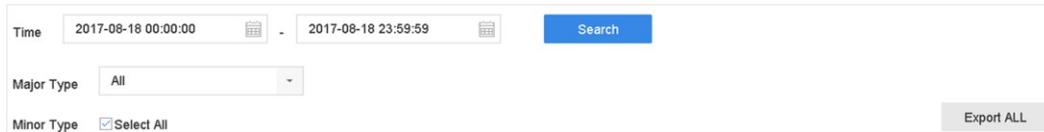


Figura 12-13 Interfaccia di ricerca dei registri

2. Impostare le condizioni di ricerca del registro, tra cui l'ora, il tipo maggiore e il tipo minore.
3. Fare clic su **Cerca** per avviare la ricerca dei file di registro.
4. I file di registro corrispondenti vengono visualizzati nell'elenco, come mostrato di seguito.

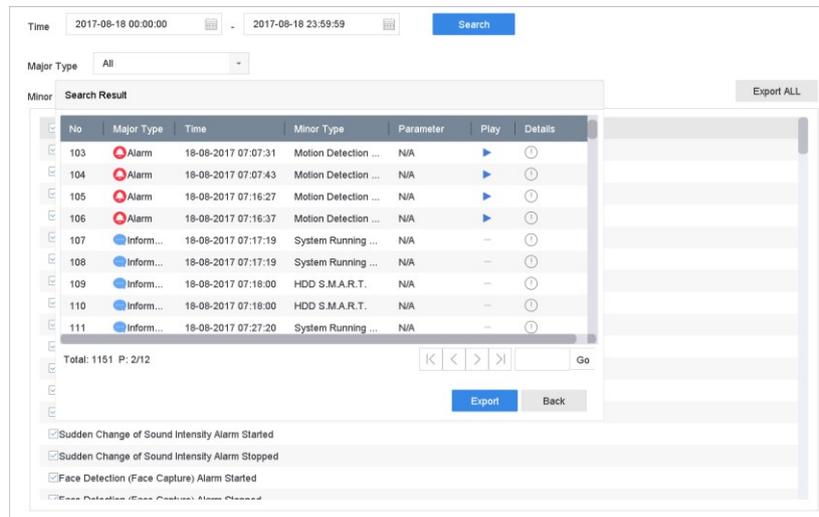


Figura 12-14 Risultati della ricerca dei registri

Nota

È possibile visualizzare fino a 2.000 file di log ogni volta.

5. Operazione correlata:



Fare clic o doppio clic su di esso per visualizzare le informazioni dettagliate.



Fare clic su di esso per visualizzare il relativo file video.

Esportazione/Esportazione TUTTO

Fare clic su questo pulsante per esportare tutti i registri di sistema nella periferica di archiviazione.

12.7.1 Caricare i registri sul server

È possibile caricare i registri di sistema sul server per il backup.

Passi

1. Andare in **Sistema** → **Rete** → **Avanzate** → **Impostazioni del server di log**.

Figura 12-15 Impostazioni del server di log

2. Controllo **Abilitazione**
3. Impostare l'**ora di caricamento**, l'**indirizzo IP del server** e la **porta**.
4. Facoltativo: Fare clic su **Test** per verificare la validità dei parametri.
5. Fare clic su **Applica**.

12.7.2 Autenticazione unidirezionale

È possibile installare un certificato CA (dal server) sul dispositivo per autorizzare il server tramite il browser web. Ciò migliorerebbe la sicurezza della comunicazione del registro.

Prima di iniziare

- Scaricare il certificato CA dal server.
- Assicurarsi che i parametri del server di log siano validi.

Passi

1. Andare a **Configurazione** → **Rete** → **Impostazioni avanzate** → **Configurazione del server di log**.
2. Installare il certificato CA in **Certificato CA**.
3. Facoltativo: Fare clic su **Test** per verificare la validità della connessione.
4. Fare clic su **Salva**.

12.7.3 Autenticazione bidirezionale

È possibile installare un certificato CA (dal server) sul dispositivo per autorizzare il server e creare un certificato (dal dispositivo) per autorizzare il dispositivo dal server. In questo modo si migliora la sicurezza della comunicazione del registro. L'autenticazione bidirezionale può essere configurata tramite browser web.

Prima di iniziare

- Scaricare il certificato CA dal server.
- Assicurarsi che i parametri del server di log siano validi.

Passi

1. Andare a **Configurazione** → **Rete** → **Impostazioni avanzate** → **Configurazione del server di log**.
2. Installare il certificato CA in **Certificato CA**.
3. Fare clic su **Crea** in **Certificato client** e seguire il pop-up per creare il certificato.

4. Fare clic su **Download** per scaricare il file del certificato nella posizione desiderata.
5. Caricare il file del certificato scaricato sul server, che restituirà la chiave del certificato.
6. Aprire il certificato come file di testo e modificarlo con la chiave del certificato restituita dal server.
7. Installare il certificato modificato in **Certificato client**.
8. Facoltativo: Fare clic su **Test** per verificare la validità della connessione.
9. Fare clic su **Salva**.

12.8 Ripristino delle impostazioni predefinite

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Predefinito**.

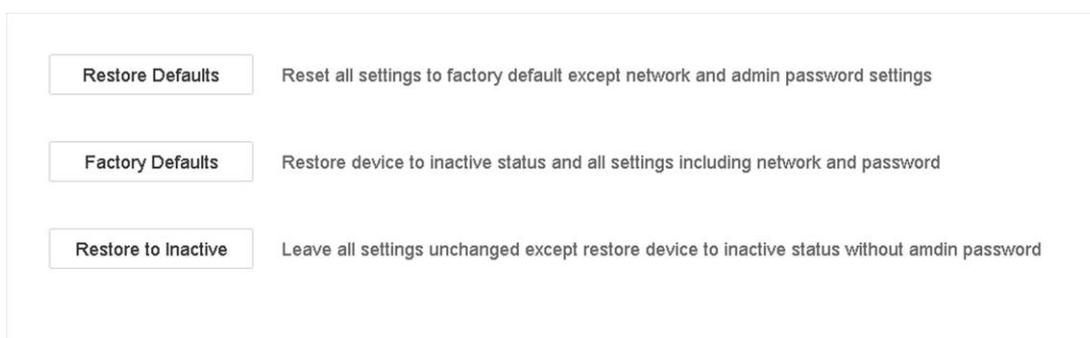


Figura 12-16 Ripristino delle impostazioni predefinite

2. Selezionare il tipo di ripristino tra le tre opzioni seguenti.

Ripristino delle impostazioni predefinite

Ripristinare tutti i parametri, ad eccezione di quelli di rete (compresi indirizzo IP, maschera di sottorete, gateway, MTU, modalità di lavoro NIC, percorso predefinito, porta del server, ecc).

Impostazioni di fabbrica

Ripristina tutti i parametri alle impostazioni di fabbrica.

Ripristino di Inattivo

Ripristinare lo stato di inattività del registratore.

Nota

Il registratore si riavvia automaticamente dopo il ripristino delle impostazioni predefinite.

12.9 Gestione della sicurezza

12.9.1 Configurare ONVIF

Il protocollo ONVIF consente la connessione con telecamere di terzi. Gli account utente aggiunti hanno l'autorizzazione a collegare altri dispositivi tramite il protocollo ONVIF.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Servizio di sistema** → **ONVIF**.
2. Selezionare **Abilita ONVIF** per abilitare la gestione degli accessi ONVIF.

Nota

Il protocollo ONVIF è disattivato per impostazione predefinita.

3. Fare clic su **Aggiungi**.
4. Inserire il **nome utente** e la **password**



Attenzione

Si consiglia vivamente di creare una password forte di propria scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) al fine di aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia inoltre di reimpostare regolarmente la password, soprattutto per i sistemi ad alta sicurezza: reimpostare la password mensilmente o settimanalmente può proteggere meglio il prodotto.

5. Selezionare il **livello** come **Utente media**, **Operatore** o **Amministratore**.
6. Fare clic su **OK**.

12.9.2 Filtro indirizzo IP/MAC

Il filtro degli indirizzi decide se consentire o vietare l'accesso al dispositivo a un indirizzo IP/MAC specifico.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Servizio di sistema** → **Filtro indirizzi**.

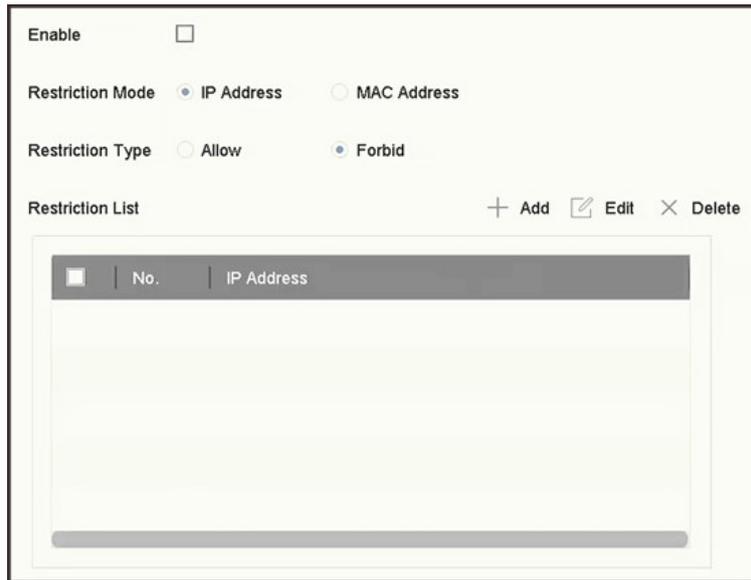


Figura 12-17 Filtro indirizzi

2. Selezionare **Abilita**.
3. Selezionare la **modalità di restrizione**. Scegliere di filtrare in base all'indirizzo IP o all'indirizzo MAC.
4. Selezionare il **tipo di restrizione**. Il meccanismo del dispositivo consentirà o vieterà a un indirizzo IP/MAC specifico di accedere al dispositivo.
5. Opzionale: Impostare l'**elenco delle restrizioni**. È possibile aggiungere, modificare o eliminare l'indirizzo.
6. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.

12.9.3 Autenticazione RTSP

È possibile proteggere in modo specifico i dati di flusso della visione in diretta impostando l'autenticazione RTSP.

Passi

1. Andare a **Sistema** → **Servizio di sistema** → **Servizio di sistema**.



Figura 12-18 Autenticazione RTSP

2. Selezionare il **tipo di autenticazione RTSP**.

Nota

Sono selezionabili due tipi di autenticazione; se si seleziona **digest**, solo la richiesta con autenticazione digest può accedere al flusso video tramite il protocollo RTSP attraverso l'indirizzo IP. Per motivi di sicurezza, si consiglia di selezionare **digest** come tipo di autenticazione.

3. Fare clic su **Applica**.
4. Riavviare il dispositivo per rendere effettive le impostazioni.

12.9.4 Autenticazione HTTP

Se è necessario abilitare il servizio HTTP, è possibile impostare l'autenticazione HTTP per migliorare la sicurezza dell'accesso.

Passi

1. Andare in **Manutenzione** → **Servizio di sistema** → **Servizio di sistema**.



Enable HTTP

HTTP Authentication Type

Figura 12-19 Autenticazione HTTP

2. Selezionare **Abilita HTTP**.
3. Selezionare il **tipo di autenticazione HTTP**.

Nota

Sono selezionabili due tipi di autenticazione; per motivi di sicurezza, si consiglia di selezionare come tipo di autenticazione.

4. Fare clic su **Applica** per salvare le impostazioni.
5. Riavviare il dispositivo per rendere effettive le impostazioni.

13 Appendice

13.1 Elenco degli adattatori di alimentazione applicabili

Utilizzare esclusivamente gli adattatori di alimentazione elencati di seguito.

Modello di adattatore di alimentazione	Specifiche tecniche	Produttore
MSA-C1500IC12.0-18P-DE	12 V, 1,5 A	0000201935 MOSO Technology Co.
ADS-25FSG-12 12018GPG	CE, da 100 a 240 VAC, 12 V, 1,5 A, 18 W, $\Phi 5,5 \times 2,1 \times 10$	0000200174 Shenzhen Honor Electronic Co., Ltd.
MSA-C1500IC12.0-18P-US	12 V, 1,5 A	0000201935 MOSO Technology Co.
TS-A018-120015AD	Da 100 a 240 VCA, 12 V, 1,5 A, 18 W, $\Phi 5,5 \times 2,1 \times 10$	0000200878 Shenzhen Transin Technologies Co., Ltd.
MSA-C2000IC12.0-24P-DE	12 V, 2 A	0000201935 MOSO Technology Co.
ADS-24S-12 1224GPG	CE, da 100 a 240 VCA, 12 V, 2 A, 24 W, $\Phi 2.1$	0000200174 Shenzhen Honor Electronic Co., Ltd.
MSA-C2000IC12.0-24P-US	USA, 12 V, 2 A	0000201935 MOSO Technology Co.
ADS-26FSG-12 12024EPCU	USA, 12 V, 2 A	0000200174 Shenzhen Honor Electronic Co., Ltd.
KPL-040F-VI	12 V, 3,33 A, 40 W	0000203078 Channel Well Technology Co., Ltd.
MSA-Z3330IC12.0-48W-Q	12 V, 3,33 A	0000201935 MOSO Technology Co.
MSP-Z1360IC48.0-65W	48 V, 1,36 A	0000201935 MOSO Technology Co.
KPL-050S-II	48 V, 1,04 A	0000203078 Channel Well Technology Co., Ltd.

13.2 Glossario

Doppio flusso

Il dual-stream è una tecnologia utilizzata per registrare video ad alta risoluzione localmente e trasmettere al tempo stesso un video ad alta risoluzione.

flusso a risoluzione inferiore attraverso la rete. I due flussi sono generati dal DVR: il flusso principale ha una risoluzione massima di 1080P e il flusso secondario ha una risoluzione massima di CIF.

DVR

Acronimo di Digital Video Recorder. Un DVR è un dispositivo in grado di accettare segnali video da telecamere analogiche, comprimere il segnale e memorizzarlo sui dischi rigidi.

HDD

Acronimo di Hard Disk Drive. Un supporto di memorizzazione che memorizza dati codificati digitalmente su piatti con superfici magnetiche.

DHCP

Il Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP) è un protocollo applicativo di rete utilizzato dai dispositivi (client DHCP) per ottenere informazioni di configurazione per il funzionamento in una rete di protocollo Internet.

HTTP

Acronimo di Hypertext Transfer Protocol. Un protocollo per trasferire richieste e informazioni ipertestuali tra server e browser su una rete.

PPPoE

PPPoE, Point-to-Point Protocol over Ethernet, è un protocollo di rete per l'incapsulamento di frame Point-to-Point Protocol (PPP) all'interno di frame Ethernet. Viene utilizzato principalmente nei servizi ADSL, dove i singoli utenti si collegano al ricetrasmittitore ADSL (modem) tramite Ethernet e nelle reti Metro Ethernet.

DDNS

Il DNS dinamico è un metodo, un protocollo o un servizio di rete che consente a un dispositivo in rete, come un router o un sistema informatico che utilizza la Internet Protocol Suite, di notificare a un server di nomi di dominio di modificare in tempo reale (ad hoc) la configurazione DNS attiva dei nomi host, degli indirizzi o di altre informazioni memorizzate nel DNS.

DVR ibrido

Un DVR ibrido è una combinazione di DVR e NVR.

NTP

Acronimo di Network Time Protocol. Protocollo progettato per sincronizzare gli orologi dei computer in rete.

NTSC

Acronimo di National Television System Committee. NTSC è uno standard televisivo analogico utilizzato in paesi come gli Stati Uniti e il Giappone. Ogni fotogramma di un segnale NTSC contiene 525 linee di scansione a 60 Hz.

NVR

Acronimo di Network Video Recorder. Un NVR può essere un sistema basato su PC o incorporato utilizzato per la gestione e l'archiviazione centralizzata di telecamere IP, cupole IP e altri DVR.

PAL

Acronimo di Phase Alternating Line. PAL è anche un altro standard video utilizzato nei sistemi televisivi broadcast in gran parte del mondo. Il segnale PAL contiene 625 linee di scansione a 50Hz.

PTZ

Acronimo di Pan, Tilt, Zoom. Le telecamere PTZ sono sistemi a motore che consentono alla telecamera di eseguire panoramiche a destra e a sinistra, di inclinarsi verso l'alto e verso il basso e di eseguire lo zoom in avanti e indietro.

USB

Acronimo di Universal Serial Bus. L'USB è uno standard di bus seriale plug-and-play per interfacciare i dispositivi a un computer host.

13.3 Domande frequenti

Perché in una parte dei canali viene visualizzato "Nessuna risorsa" o lo schermo diventa nero in multischermo di visualizzazione dal vivo?

Motivo

1. Le impostazioni di risoluzione o bitrate del sub-stream sono inadeguate.
2. Connessione del sub-stream fallita.

Soluzione

1. Andare in **Videocamera** → **Parametri video** → **Sub-Stream**. Selezionare il canale e abbassare la risoluzione e il bitrate massimo (la risoluzione deve essere inferiore a 720p, il bitrate massimo deve essere inferiore a 2048 Kbps).

Nota

Se il videoregistratore non supporta questa funzione, è possibile accedere alla telecamera e regolare i parametri video tramite il browser web.

2. Impostare correttamente la risoluzione del sub-stream e il bitrate massimo (la risoluzione deve essere inferiore a 720p, il bitrate massimo deve essere inferiore a 2048 Kbps), quindi eliminare il canale e aggiungerlo nuovamente.

Perché il videoregistratore richiede una password rischiosa dopo l'aggiunta della telecamera di rete?

Motivo

La password della fotocamera è troppo debole.

Soluzione

Modificare la password della telecamera.

Avvertenze

Si consiglia vivamente di creare una password forte di propria scelta (utilizzando un minimo di 8 caratteri, di cui almeno tre delle seguenti categorie: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) al fine di aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia inoltre di reimpostare regolarmente la password, soprattutto per i sistemi ad alta sicurezza: reimpostare la password mensilmente o settimanalmente può proteggere meglio il prodotto.

Perché il videoregistratore segnala il mancato supporto del tipo di

flusso? Motivo

Il formato di codifica della telecamera non corrisponde a quello del videoregistratore.

Soluzione

Se la telecamera utilizza H.265/MJPEG per la codifica, ma il videoregistratore non supporta H.265/MJPEG, cambiare il formato di codifica della telecamera con quello del videoregistratore.

Come migliorare la qualità dell'immagine in riproduzione?

Motivo

Le impostazioni dei parametri di registrazione sono inadeguate.

Soluzione

Andare in **Videocamera** → **Parametri video**. Aumentare la risoluzione e il bitrate massimo e riprovare.

Perché il canale analogico ha "NO VIDEO" sovrapposto alla visualizzazione live?

Motivo

1. Il connettore di ingresso video è allentato, con conseguente debolezza del segnale video.
2. Disadattamento dello standard video in/out.
3. Distanza di trasmissione troppo lunga.
4. Un danno al cavo causa un segnale video debole.
5. Il connettore video del videoregistratore è rotto.

Soluzione

1. Assicurarsi che i connettori siano collegati saldamente.
2. Andare in **Sistema** → **Generale**. Assicurarsi che lo standard di uscita sia corretto.
3. Assicurarsi che la distanza tra la telecamera analogica e il videoregistratore non superi il limite.
4. Assicurarsi che il cavo non sia danneggiato.
5. Provare altri connettori BNC se funzionano normalmente.

Come confermare che il videoregistratore utilizza H.265 per registrare i video?

Soluzione

Controllare se il tipo di codifica nella barra degli strumenti della visualizzazione in diretta è H.265.

Perché la linea temporale della riproduzione non è costante?

Motivo

1. Quando il videoregistratore utilizza la registrazione di eventi, registra il video solo quando si verifica un evento. Pertanto, il video potrebbe non essere continuo.
2. Si verifica un'eccezione, come il dispositivo offline, l'errore dell'HDD, l'eccezione di registrazione, la telecamera di rete offline, ecc.

Soluzione

1. Assicurarsi che il tipo di registrazione sia continuo.
2. Andare in **Manutenzione** → **Informazioni sul registro**. Cercare il file di registro durante il periodo di tempo del video. Verificare la presenza di eventi imprevisti, come errori dell'HDD, eccezioni di registrazione, ecc.

Quando si aggiunge una telecamera di rete, il videoregistratore segnala che la rete non è raggiungibile.

Motivo

1. L'indirizzo IP o la porta della telecamera di rete non sono corretti.
2. La rete tra il videoregistratore e la videocamera è scollegata

Soluzione

1. Andare su **Telecamera** → **Telecamera** → **Telecamera IP**. Fare clic su  della telecamera selezionata e modificarne l'indirizzo IP e la porta. Assicurarsi che il videoregistratore e la telecamera utilizzino la stessa porta.
2. Andare in **Manutenzione** → **Rete** → **Rilevamento**. Inserire l'indirizzo IP della telecamera di rete in **Indirizzo di destinazione** e fare clic su **Test** per verificare se la rete è raggiungibile.

Perché l'indirizzo IP della telecamera di rete viene modificato automaticamente?

Motivo

Quando la telecamera di rete e il videoregistratore utilizzano lo stesso switch ma in una subnet diversa, il videoregistratore cambierà l'indirizzo IP della telecamera di rete nella sua stessa subnet.

Soluzione

Quando si aggiunge una telecamera, fare clic su **Aggiungi personalizzato** per aggiungere la telecamera.

Perché il videoregistratore segnala un conflitto IP?

Motivo

Il videoregistratore utilizza lo stesso indirizzo IP di altri dispositivi.

Soluzione

Modificare l'indirizzo IP del videoregistratore. Assicurarsi che non sia lo stesso di altri dispositivi.

Perché l'immagine si blocca quando il videoregistratore viene riprodotto da una singola o

telecamere multicanale?

Motivo

Eccezione di lettura/scrittura dell'HDD.

Soluzione

Esportare il video e riprodurlo con altri dispositivi. Se la riproduzione avviene normalmente su un altro dispositivo, cambiare l'unità disco e riprovare.

Perché il videoregistratore emette un segnale acustico dopo l'avvio?

Motivo

1. Il pannello anteriore non è fissato (per i dispositivi il cui pannello anteriore è rimovibile).
2. Errore dell'HDD o assenza dell'HDD.

Soluzione

1. Se emette segnali acustici continui e il pannello anteriore del dispositivo è rimovibile, accertarsi che il pannello anteriore sia fissato.
2. Se emette segnali acustici non continui (3 lunghi, 2 brevi), ad esempio l'errore HDD, verificare se il dispositivo ha installato l'HDD. In caso contrario, è possibile andare in **Sistema** → **Evento** → **Evento normale** → **Eccezione** e deselezionare **Configurazione suggerimento evento per** disabilitare il suggerimento dell'errore HDD.

Controllare se l'HDD è inizializzato. In caso contrario, accedere a Memoria > Dispositivo di archiviazione per inizializzare l'HDD. Controllare se l'HDD è rotto. È possibile cambiarlo e riprovare.

Perché non viene registrato alcun video dopo aver impostato il rilevamento del movimento?

Motivo

1. Il programma di registrazione non è corretto.
2. L'impostazione dell'evento di rilevamento del movimento non è corretta.
3. Eccezione HDD.

Soluzione

1. La pianificazione della registrazione viene impostata correttamente seguendo i passaggi elencati in Configurazione della pianificazione di registrazione/cattura.
2. L'area di rilevamento del movimento è configurata correttamente. I canali vengono attivati per il rilevamento del movimento (vedere Configurazione del rilevamento del movimento).
3. Controllare se il dispositivo ha installato un HDD.
Controllare se l'HDD è inizializzato. In caso contrario, accedere a Memoria > Dispositivo di archiviazione per inizializzare l'HDD. Controllare se l'HDD è rotto. È possibile cambiarlo e riprovare.

Perché il dispositivo non è in grado di controllare la telecamera PTZ tramite coaxitron?

Motivo

1. La telecamera non supporta il coaxitron.

2. Il protocollo coaxitron non è corretto.

3. Il segnale è influenzato dal ricetrasmittitore ottico video.

Soluzione

1. Assicurarsi che il segnale di ingresso video sia HDTV1 e che la telecamera supporti il coaxitron.
2. Assicurarsi che i parametri del protocollo coaxitron siano corretti, come la velocità di trasmissione e l'indirizzo.
3. Rimuovere il ricetrasmittitore ottico video e riprovare.

Perché il PTZ sembra non rispondere tramite RS-485?

Motivo

1. Il cavo RS-485 non è collegato correttamente.
2. L'interfaccia RS-485 è interrotta.
3. Il protocollo di controllo non è corretto.

Soluzione

1. Verificare che il cavo RS-485 sia collegato correttamente.
2. Cambiare l'interfaccia RS-485 e riprovare.
3. Assicurarsi che il protocollo di controllo sia Pelco.

Perché la qualità del suono non è buona durante la registrazione dei video?

Motivo

1. Il dispositivo di ingresso audio non ha un buon effetto nella raccolta dei suoni.
2. Interferenza nella trasmissione.
3. Il parametro audio non è impostato correttamente.

Soluzione

1. Controllare se il dispositivo di ingresso audio funziona correttamente. È possibile cambiare un altro dispositivo di ingresso audio e riprovare.
2. Controllare la linea di trasmissione audio. Verificare che tutte le linee siano ben collegate o saldate e che non vi siano interferenze elettromagnetiche.
3. Regolare il volume audio in base all'ambiente e al dispositivo di ingresso audio.

UG-GD-RT-BC3004N-2024-05-29-V6-IT ©ABETECHS GMBH, DÜSSELDORF, GERMANY